TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0115**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Msso

Commissione
Ducale
al Podestà
di
Porto Gruer

N° 115
[illegible]

115 - *Commissione Ducale* al Podestà di Porto Gruer. — Contiene le istruzioni in civile ed in penale date dal Senato Veneto al suo rappresentante incaricato di reggere la Comunità di Portogruaro. Il nome del Podestà è lasciato in bianco, ma desumesi — dice Ant. Joppi — il libro essere stato usato. È uno splendido esemplare di codice della fine del sec. XVI; l'ultima data, di parte in Pregadi, riportata è del 1587 ai 10 Dicembre. Verso la fine avvi la firma di Giulio Lamberti. (?)

Un vol. in-8° memb. di fol. 148 non numerati, rileg. in pergamena, con taglio dorato: scrittura del sec. XVI (fine) chiara, uniforme e di piana lettura. Il codice è in ottimo stato di conservazione.

ra di valore sto-
o-giuridico.

Commissione Ducale al Podestà Di Porto Gruer.

ommettemo à te Nobel homo

dilecto Cittadin, et fedel nro,
Che de mandato nostro andar debbi Podestà
della Terra nostra de Portogruer, et suo
destretto, regendo, et governando, et mante=
nendo gli huomeni di esso Reggimento ad
honor della Signoria Nostra, et starai in
ditto Reggimento ad honor nostro ꝑ mesi
sedeci, et tanto più quanto il tuo successor
differirà à venir de lì, nel qual Reggimento
ueramente secondo gli statuti, et ordeni
de ditta Terra (domentre non siano

contro l'honor della signoria nostra)
debbi administrar raggion, et giustitia
in Civil insieme con gli quattro Cittadini
del Mazor Conseglio della detta Terra
da esser eletti, et deputati secondo il cos-
tume di essa Terra de mesi sei in mesi
sei quali habbi ad sentar insieme cō
ti à dar raggione, et giustitia, ꝑ la Mag-
gior parte di voi, et modo, che quello, che
serà fatto ꝑ la maggior parte de voi
cinque (secondo gli detti statuti) sia
fermo con questa dechiaratione, et
conditione, che contra gli fugitivi
dobbiate così administrar raggion, et
giustitia sicome si fà contra gli altri.
In Criminal vera mente tu solo Pod.a
debbi administrar Giustitia. &c

Del salario del Podestà.
et sua Corte, et &c

H auer debbi di salario netto all'anno
et à raggione di anno da quella commu-
nità lire . 838. et g 15 de piccioli, et
et sei obligato de far, che la detta Communità
mandi all'offitio delli Gouernad.ri n.ri per la
limitatione del Conseglio nostro di Dieci
ognoi doi mesi ducati uinti sei, et grossi
otto Computadi ducati tre, et grossi tre,
che deue pagar al tuo Cancellier all'anno.

Che il ferro nō si possi caricar
in altro luoco, che in Porto-
gruer sotto pena, et cet.

S appi esser sta preso in Pregadi che per alcun
modo, forma, ouer ingegno per alcuno di qua-
lunque conditione esser si uoglia nō possi
esser cargado sopra la barca, ouer altro
nauilio in alcun fiume, aqua, ouer Porto,
ne in alcun altro Porto della Patria del
Friuli ferro di alcuna sorte, come in

Porto gruer sotto le pene, et tutte ne contenute nella parte noua de contrabandi et le preditte cose debbano esser in qui-nate, da tutti li Rettori della detta Patria et alli altri nostri Rettori Capitanij et offitiali così dentro della detta Patria, come di fuori à quali fusse data la consientia di alcun contrafaciente quali hauer deuano parte delle dette pene, si come nella parte de [illegible] si contiene, et p obuiar alli [illegible] contrabandi debba esser [illegible] in Porto Gruer il qual [illegible] ogni mercato, et [illegible] del detto luoco, il qual hauer debba [illegible] diligentia in scriuer et tener conto [illegible]nato di tutto il ferro, che de li sera cargado qualunque [illegible], et [illegible] et detti [illegible] in quelli, et de chi seranno, et [illegible] sera cargado debban tener [illegible] et

sufficienti piezarie dalli Patroni
de Barca, et Hauffi nelli quali sarà
cargadi tal ferri, che quelli condurano
à Venetia et ne in altro loco, et debba il
detto scrivano far le sue contralettere
alli detti Patroni della quantità et
sorte, et mazzi de ferri, et che saranno
et in dette contralettere, et della qua-
ntità, mazzi, et sorte di ferri conotti
de li ut supra, et delli nomi delli
quali debba far un quinterno ordinata-
mente, il qual sia tenuto ogni mese
di mandarlo alli nostri officiali della
tavola accio possano [illegible]
di quelli, che contrafaranno, il qual
scrivano ancora debba far le dette con-
tra littere una [illegible] sotto tanti
nomi sicome sara [illegible]
[illegible] cadauna contralettere soldi 4 [illegible]
[illegible] debba far un [illegible] di
detto bollette, et dar quello [illegible]

nostro di Porto grue da esser portado
per quello in fine del suo Regimento
et presentado alli detti officiali. Ma
se uera sentito sera trouato alcuno
hauer contrafatto al presente ordine
sia chi esser si uoglia sotto giaza à
tutte le ditte pene, et strettare, et
niente di manco oltre le ditte pene
et strettare li Patroni predetti con-
trafacenti debbano perder le barche
et se li possa far gratia di . . .
sion sotto tutte le pene et strettare
prefatte, le qual sopraditte cose
in quanto à te spetta farai osservar.

Delli lauoratori in ferro,
che sono prohibiti à condursi
à Venetia

[illegible]onmouia, che per la informatione data
alla Sig.ria nostra mendigo . . .

in giorno condutti à Venetia Aguii di ogni sorte, et altri lauori di Ferro prohibiti condursi à Venetia, il che è di grandissimo danno alla Nostre entrade et à destrutione del mestier de i Fabri pero.

L'andera parte, che ne manchando fermi tutti gli nostri ordeni, che parlano in questa materia, sia ordenato, che se 'l sarà trovato alcuno condurà sorta de simil lauoreri di ferro prohibiti condursi a Venetia debba perder essi lauoreri, et altri tanti, della qual pena sia diuisa secondo gli ordeni de' nostri officij et siano tenuti gli officiali nostri à quali serà stà fatta l'accusa sottopena de ducati 100, per ogni uolta et di priuatione del suo officio mancar di essecutione al presente ordine et non far gratia ad alcun con quelli lauorieri, che li serano appresentati.

la mejor del ànno o dine in ser[...]
de [...] oro in maniarli alli Patroni del
nostro Arsenal i quali debbano quelli
tuor in utilità dell'Arsenal nostro, e qual
debbano gli detti Patroni far stimar, et
la mità della detta stima sotto pena
de [...] [...] ciascun da loro [...]
tre solamente dare debbano alli inventori
et accusatori, solamente.

Sei propinqui, et non più
possino accompagnar gli
Rettori alli suoi Regimenti
et nò si tavia parte ad alcuno
che serve.

Si come fù deliberato nel Cons.o dei Diexi
con la Zonta à 5 Agosto del 1533, che
non si menar oltre nell'intrar del suo Reg-
gimento più di sei nobeli, che sono delli
tutti più propinqui et meno altre donne

che tiole nuove, sorelle et liguàde
oltra di ciò ni cosi etti all'intrar
del tuo Reggimento come p tutto il
tempo di esso Reggimento tar colatione.
di aluna sorte cosi nella terra, come
fuori ne meno tu puoi da aluno
capitanio, contestabil, Soldato, ouer
forestieri di qual condicione esser
si voglia. Item non farai tar cosi
nella entrando come p il tempo, che
starai nel Reggimento, giostre.
comedie, ne aluna altra sorte di
festa à tue spese. Così niente di-
meno accettar in Pallazzo li tuoi
parenti con liquali ti caciarti da
da quelle nò facendo per ho p causa
loro festa ne aluna altra sorte
di feste sotto pena de ducati. durante
il con stati co. che contrafarà
al detto ordine da esser diuisi
cioè un terzo un dacco Il ac

accusator, il quale se haverà la
verità et sarà tenuto secreto l'altro
terzo alli Avogadori di Commun et
l'altro terzo all'Arsenal nostro oltra
la qual pena pecuniaria a pena uc
la contumatia commessa in qual ha
uesti, il tuo Reggimento ti sia ag-
giunto un altro anno di più de Contu-
matia, ne possi per otto anno pros-
simo seguente haver in esso Reg.
offitio, Magistrato ne esser in alcun
Conseglio nostro. Et in quanto alli
ordinamenti del Sindici tu te conti-
narai alla continentia della parte
delli Provved. sopra le Pompe per
quanto spetta ad essi ordinamenti, et
et immediate te intendi esser incor
so nelle censure et pene contenute
in essa parte della quali tutte pene
sopra scritte nel ti possi esser fatta
gratia, don remissione, ne recompensatione

alcuna, se la parte [non] sarà presa per tutti sei gli Consiglieri et tre Capi del Conseglio nostro di Dieci, et presa con i cinque sesti delle ballotte di esso Conseglio. La essecutione vera del presente ordine sia commessa alli detti Capi del Conseglio di Dieci, et alli Provveditori sopra le Pompe in quanto spetta ad esse Pompe.

Che niuno sia [illegible] con [illegible] all'intrar del Reggimento

[illegible] ancora [illegible] pompa dell'intrada del suo Reggimento convocar, over convocar far [illegible] dove [illegible] alloggiar [illegible] della città [illegible] che il [illegible] tornar al suo alloggiamento et [illegible] giornata

deli . sindici [illegible] de [illegible]

Che il formento è una cosa
[illegible]

Et sapi che alcune cose nobile, come formento
over qualche altra [illegible]
alcuna volta non si possono comprar, e far [illegible]
[illegible] formento [illegible] incanevar, et [illegible]
[illegible] speranza di vender il formento
così comprato el altra tanto, et [illegible] sarà
nobile [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
dito da [illegible] et del destretto, et
[illegible]
[illegible] il formento star [illegible]
[illegible] in prexon [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible] de formento [illegible] bona [illegible]
[illegible]

à [illegible] la sia mandata ad essecution,
ne se li possa far gratia over remission
alli Contrafacenti.

Che le Biave siano con-
dotte à Venetia

Sia tenuto et debbia [illegible] à tutte le
persone, che vorranno per questo destretto
condur biave, et altre vittuarie à
Venetia estratte così delli nostri destretti,
come de alieni, che possino venir à
Venetia con le Biave et altre vittuarie
antedette liberamente, et senza im-
pedimento pagadi gli datij soliti; et
in caso de contrafare cadino alla
pena del quarto del valor de tutta la
Biava et vittuaria, alla qual haver-
anno contrafatto delli suoi proprij beni,
et gli Avogadori scuodano la pena haven-
do la parte come delle cose di suo officio.

Che le intrade di Sonetti
le, et tutte siano condutte alli
luochi delli habitanti

Ancora prometterai, che tutti li sudditi, tui
del destretto di Conegliano, che have-
ranno le loro entrade nel tuo Reggi-
mento possino far condur esse sue
entrade et biave alli lochi oue ha-
biteranno, et all'incontro li nostri
Rettori prometano, che li sudditi dei
tuo Reggimento, che haveranno entrade
nelli suoi luochi possino condur et
far condur quelle alla Terra de
Commella

Che le Biave non siano condotte
di un Territorio in un altro.

Ancora prometterai che alcuno di esso Comun
o terra special persona possi extraher

fuori da Territorio in tē [illegible] se nō haverà
havuta licentia dalla S.ria nostra
et dal Ill.mo Collegio delle Biade interveniente
[illegible] dett. [illegible] di [illegible] sotto la pena
detta [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

Che le raccolte [illegible] del
[illegible] nel [illegible].

O[illegible] [illegible] delle raccolte manderai
[illegible] tuoi Officiali per tutte le ville del tuo
distretto à [illegible] et tuor in nota la
[illegible] de formenti et raccolte [illegible]
[illegible] acciò che detratane una
quantità sufficiente alli bisogni per la
semina dell'anno futuro [illegible] tuo [illegible]
fino à S. Mastino prossimo futuro, [illegible]
notificarai la quantità predetta rac-
colta et il restante non permettendo,
che quella sia [illegible] nel tuo destretto
senza tua licentia, di modo che [illegible]

ne possi render conto in che modo la sarà
stata dispensata, et in che quantità
glie ne potessi dar, se de essa Biava
ne havessimo bisogno.

Che alcuno non habbia sal che sia un datiato.

[illegible] alcuna persona [illegible] o
[illegible] università [illegible] altra [illegible]
[illegible] comprar, tenir o altrimente
[illegible] non possa alcuna sorte
de Sal [illegible] dalla [illegible]
Sal che [illegible] del Datiaro over di suoi
[illegible] sotto pena di lire venticinque
[illegible] et di perder il Sal [illegible]
[illegible] et se sarà con ligal
[illegible] con detto Sal [illegible] Datiato et se
[illegible] da [illegible] in detto Duana
[illegible] ditta pena sarà divisa della
[illegible] un quarto sia del Rettor [illegible]

L'essecutione un quarto dell'offitio di sal un quarto del Datio un quarto dell'accusator il qual se'l vorrà sarà sia diviso per terzo.

In che modo si debbano lavorar i panni de lana.

Anchora debbi sapper, che gli vostri sudditi, che voranno lavorar panni alla piana se sono soliti far le vergadure alli suoi panni siano tessuti far quelle de filo di lana delli panni per un palmo et siano messi tutti li loro segni di filo facendoli garzar il pello che vadi verso la coda et non verso la testa sicome fanno li vinitiani ne possino farli la cimella de bombace alla testa, ne metterli fille nella cimella sicome si fanno li panni venetiani. oltra di cio in alcun loco nostro ne si possi far alcun panno

di marzo la grossezza de brazza tre-
cauette et tal panni nō si possono vender
dell'i lochi dove saranno fatti se prima
nō saranno segnati della bolla e segni
delli suoi lochi. Quelli veramente che
in alcuna delle predette cose contrafaran-
no al presente ordine oltra tutte le altre
pene statuite per le leggi nostre, siano
condannati ... del ... ...
et bratora et ... dieci ... uno ...
... et li panni ... tagliati ... per
nelle piazze di quelle terre et luoghi
dove saranno trovati et ... ...
il che si commette ... la ... ...
cutione di questo ordine ... ...
... ... delli contrafacenti ...
delle pene pecuniarie, ... delle quali
... ... un terzo delli ... tuo
un terzo delli mercator, et l'altro
terzo della signoria nostra, et se ...
... sarà ... ...

[illegible] nittà se si concedar gratia ad alcun[o]
sotto pena de ducati mille à quello che domandarà
farà eccettuando sola[mente] [illegible] da questo ordine
quello [illegible] attien a dar le condotte [illegible]
[illegible] nella terra alli fanti [illegible] vero-
nesi [illegible] possino haver le ditte [illegible]
doue sempre le hanno hauute [illegible]
le sia fatto [illegible].

De quelli che condurranno panni d'oro over d'argento lavorati di altro loco che di Venetia

[illegible] ne alcun panno d'oro over di argento
[illegible] fusse fatto in questa [illegible]
ttà di Venetia, et alcun sarà condotto
alla [illegible] over loco à te Commesso, overo
alcun lavoriero, o habito fatto de quelli,
over se alcun [illegible] nobile Cittadin, over
[illegible] in questa nostra città [illegible]
le altre Terre et luoghi nostri

sotto alcun pretesto nessun o in altra cosa
var alcuna cosa d'oro d'argento over
de seda iguali [illegible] tutti
in questa città di Venetia come è detto
di sopra [illegible] che contrafarà o
contrafarà, che ad alcuno [illegible]
contrafatto debba vender li lavori
d'oro d'argento, over di seda, et ogni
altro habito trovato contra il [illegible]
ordine le qual tutte cose senza alcuna
diminutione siano brusade publicamente
un comandador il contrafatto et la pena
ma sia tratto però prima la stima di essi
lavorieri, delli quali altrettanto [illegible]
convinti e cento de più debba esser
tretto. Al detto contrafatto [illegible]
[illegible] contanti [illegible] senza [illegible]
over contraditione alcuna la mità della
qual pena sia [illegible] dell'inventor
over dell'accusator, il quale sia stato
trovato tal contrafattor il qual [illegible]

sia tenuto secretto: et quando li Proueditori sopra la seda della Città nostra de Venetia ueniranno, ò manderanno suoi nuntij debbi dar à quelli ogni fauor, et prouveder contra gli mandatori, et le robbe trouade si come è detto di sopra, sotto pena de ducati mille nelli tuoi proprij beni, et oltra di cio ne in tempo di fiere ne meno in altri tempi alla Terra et Territorio à te commesso possino esser condutti tal panni d'oro, et di seda, ne lauorieri fatti di quelli sotto tutte le pene sopra scritte si come fu preso in Pregadi a 16 di Agosto 1460 1.

Pena di quelli, che conduvano merce di altro loco che di Venetia

Sappi esser stà presa parte nel Consiglio di Pregadi a 30 luglio 1503 la qual osseruerai et farai osseruar osseruar del

te nor intrascritto Videlicet. S'el sarà alcuno che conducva, o farà condur così per transito come altramente in Zenoa, et de altri luochi non subietti alla signoria nostra et di altro loco che di questa nostra città di Venetia panni di sedda et lavorati di oro et argento, lana, gottoni, specie, Zuccaro, mandole, savoni, Alume, cera, stagno, Rame, cuori, Bolzoni, et altre robbe et mercantie prohibite per leze, et ordini nostri alle terre di Bergamo, Bressa et altre terre et luochi nostri da parte da terra oltra la pena di perder la robba et mercantia et pagar doppio dacio debbano pagar altro tanto per pena et possino esse robbe esser tolte di are botteghe et di tutti gli altri luochi, nelle quali fussero trovate delle qual tutte pene detratti gli Datij della signoria nostra un quarto sia dell accusator

un quarto del Rettor che procederà
~~et~~ un quarto della Signoria Nostra et
un quarto dell'offitio delli Proveditori
nostri sopra gli Dati, liquali sotto debito
di sagramento siano obligati procurar
l'essecution et osservanza della presente
legge et siano obligati gli predetti Retori
da poi che haveranno scosso li danari
mandar gli Dati et Danari spettanti
alla Signoria Nostra insieme con quelli
delli Proveditori all'offitio delli detti
Proveditori da esser poi consignadi
cioè quelli che spettano alla Signoria
Nostra all'offitio di Governadori nostri
di Entrada. Li Conduttori similmente,
che saranno trovati condur dette robbe
et mercantie prohibite, oltra la pena
di perder i carri, burchi, cavalli, Mulli
et altri animali, con liquali haveranno
condotte quelle, siano banditi di tutte
le Terre et luoghi nostri da parte da mar

et rompendo gli confini se saranno
presi paghino ducati cinquanta d'oro
et ritornino al bando totties, quoties i
contrafaranno, et oltre di cio s'è l'un
sarà alcuno, che accettara in casa, overo
in saluo ditte robbe, et mercantie, come
di sopra prohibite et ni accusara gli
contrafacienti incorri in pena di pagar
il valor di ditta robba, et altra tanto
più p pena, et sia bandito come di
sopra et rompendo gli confini tante
volte quante saranno preso paghi ducati
cento d'oro, i quali siano del Captor, et
ritornino al bando et quello che accuserà
il Contrafacente predetto, che da lui sia
accusato sia assolto da ogni pena, et
habbia la mittà della robba, et mercantia
p lui denonciata et l'altra mittà
sia divisa come di sopra et s'è l'un
fosse alcun Dattiaro sensano Cancellier,
overo altro sia chi si voglia che facesse

bollette di tal robbe prohibite il che s'intendi così per transito come altrimente in contrario in pena di star mesi sei in preson, et pagar ducati cinquanta d'oro per qualunque bolletta per loro fatta. Et per tal cosa incorrino in pena del bando predetto et quattro volte romperanno il confin et saranno presi paghino ducati cinquanta d'oro per ogni volta et ritornino al bando. Li Rettori veramente a quali seranno date le denontie, overo fussero presentate le ditte robbe siano immediate ubligati spedir quelle, et condannar li contrafacenti, nè possendo a quelli far alcuna gratia sotto pena de ducati cinquecento d'oro per cadauno et per cadauna volta che per loro sarà contrafatto da esser scossa per li Provedi.

nostri predetti la mittà della quai
nesna sia della signoria nrã, et l'altra
mittà dell'offitio delli detti Proued.ri
li quali siano obligati sotto debito
di sagramento mandar quelli Rett.ri
che recuseranno di pagar li debitori
à piedi della signoria nostra,
ete doue nõ possino esser detenuti,
se prima con integrità nõ haue
ranno satisfatto. saluo ancora, et
confirmate tutte le altre leze,
in questa materia disponenti.

Che Caualli nõ si possino es-
trazer fuori del destretto.

Non sia messo ne lassato estra-
zer della Terra, et destretto à noi
sottomesso da qualunq, et sia chi esser
si voglia, Caualli, ôver di lanza, et matti
et se contrafarai cazerai alla pena

le immediata privation del tuo Reggimento et anni cinque de tutti li altri Reggimenti. Quelli veramente che estrazeranno gli Cavalli sopraseriti occultamente debbano perder li Cavalli: contrafacendo et siano banditi per anni cinque delle Terre delle quale i saranno.

Che alcun Nobile nè possa advocar inanti il Rettor.

Non permetterai che alcun Nobile possa inanti à te advocar overo trattar cause nome pertinenti à se, overo à suoi parenti con li quali si caciasse da Capello, overo ad alcuna commissaria della qual fusse commissario sotto pena de ducati cinquecento, e a l'incontinente nostra sarà contrafatto et il Nobile, che contrafarà, incorra in pena

de ducati cento et la sententia
che ne seguisse sia di niun valor. &

Pena contra de quelli che com-
prerranno cose litigiose et ra-
gioni di cotai liti –

Oservavai anchora la parte presa nel
nostro Maggior Cons.o a 20 April 1533
che salve le leggi et ordeni contrario
disponenti, et a questa non repugnanti
sia statuito et preso che alcun Nobile
cittadin et suddito nostro della Città di
Venetia, et di tutte le Terre, et Lochi
nostri o qualunque altro esser si voglia
comprerà cosa litigiosa con mobile over
stabile togliendo la lite in se et ra-
zando della speditione over ragion
di diffender quella havendo nella sua
detta lite parte dell'aquisto, over
danari, et parimente ragion ogni altro

patto quomodocunque, et qualsivoglia-
que immaginar si possi per causa di
di cose litigose, overo altre, così
inanti cominciata, la causa, et non
finita così di stabili come di stabile
et danari over di qualunque altra
cosa, che dir, o, immaginar si possi
sotto alcun color, o ver ingegno, cadi
alla pena di bando di questa Città
et lochi dove haverà commesso tal
delitto per anni cinque et se sarà
nostro Nobile, nò possi ancora per
detto tempo haver offitio, beneficio
Conseglio, o Reggimento alcuno et
debbi pagar ducati trecento, delli
quali un terzo sia dell'accusator,
un terzo delli Avogadori di Comun,
over del Rettor di quel loco dove
sarà sta commesso il delitto, et
l'altro terzo sia del nostro Arsenal,
et se'l sarà Cittadin, o ver Advocato

non possi parimente per anni cinque
ne in questa Città, ne in altro loco della
signoria nostra haver offitio, o, be=
neficio alcuno, ne deffender cause
pagando similmente ducati trecento
come di sopra, et qualunque vendi=
tione, atto, scritto, et patto, cosi in
scrittura come à bocca, sia casse, nulle,
et de niun vallor come se fatte non
fusse, ma il ditto sia tutto a i nos=
tri no stato, ne sia obligato il venditor
restituir cosa alcuna à colui, che
havera comprada la cosa et pari=
mente tutti gli atti, scritti, et patti,
fatti in cotal la qual parte se in=
tendino, et esser debbano taglati
et nulli.

Dell'offitio delle Bollette

Ancora debbi saper, che volemo che

l'officio delle collette di questa Città sia fatto et servato secondo l'uso che si debba scoder et pagar per tutti li viandanti si come è solito di farsi eccettuando però gli nostri Venetiani da quali non volemo, che sia tolto cosa alcuna et eccettuando gli signori et Principali del Mondo, che passassero di qua amici et benivoli della Signoria Nostra over loro Ambasciatori delli quali lasciamo in tua discretione di farli pagar, ò non per honor della Signoria Nostra.

Archi et frezze non si possino portar in viaggio.

Anchora farai publicar et osservar, che se alcuno delli tuoi distrettuali sera visto over trovato con Arco, et frezze ferrate in viazo sopra alcuna

fessa, over in altro loco cada alla pe-
na de scassi quattro di corda da esserli
dati immediate [illegible], et di pagar
lire cento et star uno anno in preson
della qual pena se ne manca la mità
debba esser dell'Accusator il qual
sia tenuto secreto.

Che gli Animali Bovini,
et Instrumenti Rusticani
non siano tolti per debitori
publici o privati.

Per causa di alcun debito publico over
privato non siano tolti per pegno ani-
mali bovini da lavoriero per alcun
modo, over ingegno, ne ancho falze,
vomeri et tutti altri instrumenti
servienti all'agricoltura le quai
cose non si possino toccar ne vender
ma siano fatte la essecutione delli debitori

contra le persone delli debitori, et contra qualunque altri beni loro, così mobeli come stabili senza alcuna dilation, ma se intendesti per essamination fatta che alcuni habbino più animali Bovini, overo instrumenti di quello, che gli faria bisogno possi quelli di più far tuor per pagar li debiti si come fu preso per doi parte nel nostro maggior Cons.o de Pregadi una di 12 Decembre 1458. et l'altra de 21 ottobre 1461 —

Del Bollettino, che si deue portar al Hozaro deputato alle voci di hauer satisfatto al debito dell'Arte

Alcun dinaro spettante all'Arsenal non possi spender, dispensar, tuor, ò uer per alcun modo altrimenti

dar ad alcuno, ma quello, si come
di tempo in tempo riscoterai, imme-
diate debbi mandar alli Camer-
lenghi posta di Comun alla Cassa
dell'Arsenal prefatto sotto la
pena de furanti, et di pagar del
tuo, et sarai mandato debitor à
Palazzo per cauation delli Proueddi-
tori, et Patroni all'Arsenal nos-
tro ne potrai esser depenato, se
prima non pagherai tutto il de-
naro con integrità il qual in ciascun tem-
po sarà destinato al ditto Arsenal.
In quanto al resto veramente, che
questa a mezza restasse a dar, debbi
sotto la pena predetta mandar ogni
mese alli Camerlenghi predetti alla
ditta Cassa, oltra la decima parte
ordinaria del prefatto dinaro à
conto delli debitori vecchi fino alla
integra sua satisfattione, et farai

che i ditta ameza sia tenuto conto
à parte delli danari spettanti all'
Arsenal nostro et quello sal dato
di mese in mese mandando il denaro
alli Camerlenghi de Commun alla
Cassa del predetto Arsenale sotto la pre-
dita pena, ne potrai esser provato ad
alcuna cosa se non haverai il bollettino
sottoscritto da tutti li Proveditori,
et Patroni del ditto Arsenale di haver
pagato quanto in questo ordine si
contiene, il quale è sta preso nel
nostro Maggior Conseglio à primo di
marzo .1530. Li denari veramente
obligati sono questi videlicet ducato
uno per mer di tutti li dati che s'aff-
ittano da ducati mille in zoso, Item li
danari de vicinadi, et condannade
et ducati diese al mese per camera, et
oltra di cio tutti li altri denari, che
sono deputati al preditto Arsenale

Che li processi Criminali. Siano ispediti inanzi la partida del Regg.to

Item osserverai la parte presa in pregadi adi ij. Febraro 1547 videlicet, che tutti gli Rettori da parte da Terra siano obligati haver ispedito tutti gli processi che haveranno fatti nelli suoi Reggimenti inanzi la sua partita sottopena de lire dieci de piccoli nelli processi da lire cento in zoso, et da lire cento in suso cadauno in pena de lire vintiinque per ogni processo, et de tutti li processi Criminali per li quali li delinquenti fussero condennati in vitta over membro li quali essi Rettori lassiassero inespediti cadauno de lire cento de piccoli per ogni processo, et le predette cose siano commesse da esser inquiride alli

Sindici nostri, et sia posta nelle sue
Commissioni, i quali habbino la mità
delle pene, et l'altra mità sia del
nostro Commun, et sia dichiarito, che
tutti quelli processi, che fussero stà
fatti p detti Rettori, pssa doi mesi
in avanti il suo compir, nō sotto zaranno
alle pene soppradette. ma ben siano
tenuti essi Rettori quelli ispedir
à tutto suo poter inanzi il compir
del suo Reggimento et siano tenuti
ancora essi Rettori esser presenti,
quando si torranno le Testificationi
così di sicarij, come di homicidiarij,
et de ladri, et de quelli, che commettes=
sero simil eccessi per li quali doues=
sero render la vita, over membro et
se l'accadesse che di Testimonij si
hauessero ad essaminar fuor della
Terra per alcun delitto commesso
nel Contado, Da poi tolte le testifica.

tioni si debba commetter alli Testi-
monij prefatti, che fra tre giorni
si habbino a trovar alla presentia
del Rettor dove in'anti à lui siano
lette le testificationi predette et il
Rettor da poi dar debba alli predetti
un altra volta giuramento, che la
cosa sij sta così et così sij la verità
si come prima hano testificato.

Che alcuno nò possi esser
assolto di bando se nò sarà
prima sta bandito per
anni cinque.

Scopti ancora esser sta preso in cons.o
di diese à 9. di Zener. 1583. che de
cetero p. rigor di alcuna facultà
la qual alcuno havesse di estrazer
del bando, nò possi haver il beneffitio
dell'absolution alcun bandito p.

homicidio puro, se prima non saranno passati anni cinque da poi che'l sarà stà condennato ancora che havesse la Carta della Pace.

Che gli banditi possino impune esser amazzati.

Osserveraj anchora la parte presa nel nostro Cons.o di Diese et la Zonta à 30. di Agosto 1531. di questo tenor videlicet. Che salva qualunque altra parte in questa materia disponente et à questa non repugnante sia aggionto, preso, et dechiarito, et cosi si habbia à publicare in questa Città et in tutte le Terre et lochi nostri da Terra et da Mar, che tutti gli banditi indistinta mente et quelli, che nell'avenir saranno banditi così per li Consegli nostri et Magistrati, come per gli Rettori

immediate confessi alli banditi loro et in quelli precette immediate overo alle loro condennationi, Il che se non faranno, et saranno trovati nelli luoghi a loro prohibiti per la forma delle loro condennationi possino impune esser offesi et morti et il medesimo premio alli interfettori che haveranno quelli, che li presentassero vivi ~

Che li banditi non siano accettati, ne accompagnati.

Dopoi nuovamente a 26. di settembre 1532. fu statuito nel predetto Cons.° di Otto che qualunche persona riceverà alcuno bandito in casa o vero in villa per piu di un giorno, overo in altro luoco, così di giorno come di notte, overo l'accompagnerà con arme, overo senza arme nelli luoghi prohibiti per le loro sententie.

cōdennationi, ancor che lui ò fusse
congionto in strettissimo grado di
parentella, et sapesse esso, che in-
correria in pena di esser bandito
per anni cinque da quella città, et
Territorio, et quindeci miglia oltra
li confini et pagar delle lire tre-
cento de pizoli alla camera della
ditta città. il contrafacente veramente
et quello, che l'accompagnara cazza
alla sopradetta pena di bando, come
di sopra et pagar lire cinquecento,
come di sopra et in quelli accusera,
di modo che per la sua accusatione
si habbi la verità habbia lire duse-
cento de pizoli delli beni delli delin-
quenti se ne saranno et non delli
danari della Signoria Nostra; et
se li predetti condannati romperanno
li confini et saranno presi stiano delle pri-
gioni anno uno in preson serrati, et

ntornino ad bando, il quale all'hora gli habbia ad incomintiare toties quoties et chi quelli accuserano habbino lire cento de piccoli delli loro beni, se ne haranno se non delli danari della Signoria Nostra, sì come è detto di sopra —

Che li banditi che rompe-
ranno li confini siano
banditi di tutte terre
et luochi.

Item se di banditi se catuaranno prendere nelle terre et districti, et confini per le condennation loro statuiti, et prohibiti se intendino esser banditi di tutte terre et luochi nostri, et di questa città di Venetia, et de tutti nelli quali luochi possino ... essere ... ad ...

et altre pene delle contrafattioni
in scritto altamente, che se fussero
stati presi nelli luoghi delli
loro bandi, et questi che prenderanno
habbino la taglia de lire trecento
oltra tutte le altre taglie, che essi
banditi havessero et se occorerà
in caso della retentione de detti
banditi nella tua giurisditione debbi
quelli mandar alle mani di quello
Rettor nostro dove serà stà conde-
nnato.

Che li banditi di tutti li
luochi s'intendino anco
banditi delle Gambarare.

Farai anchora publicar nel principio del
tuo Reggimento la parte presa nel Cons.°
nro di X a 26 di zugno 1513 che contiene
che tutti quelli che sono banditi et le terre

saranno bandite per li Rettori nostri così in perpetuo come à tempo per delitti s'intenderanno anco et siano banditi delle Cambarare Ingano et Bottenigo per il tempo delle sue condennationi, alli quali luochi se presumiranno andar et saranno presi sottogiacino à tutte le pene contenute nelle loro condennationi le quali siano mandate ad essecutione sì come se fussero stati presi nelli luoghi, dove principalmente fussero stati banditi. Et li captori di quelli presi haveranno lire cinquecento delli loro beni et se non ne saranno della Signoria Nostra et questo oltra le altre taglie che essi banditi haveranno .~.~.~.~.~.~.~.~.

Che si debba esseguir nelle condennationi di bando di luogo et luoghi nelli quali luoghi si possa passar per transito

Et si conmettemo per deliberation del cons.° nostro di X. de 29 Zener 1533 accio che mai si possa allegar ignorantia da alcuno che delle condennationi che si faranno delli bandi gli debbi metter espressamente, che quelli che seranno stati condennati s'intendino ancora esser banditi delli luochi, terre Cambarare Orago Bottenigo et Lizza fusina eccetto che possino passar per essi luochi venendo, overo retornando di questa citta nostra di Venetia per transito non si fermando:~

Che nelli casi atroci li beni de delinquenti siano confiscati.

Item nel nostro cons.° di Pregadi fu preso à 24 ottobre. 1517 che in ogni caso atroce et premeditato oltra le taglie che saranno

date alli delinquenti ancora se gli aiòn
confiscar li beni di qualunque sorte,
sarei obligato si come in detta parte si
contiene subito che intervenga alcun
simil caso et proclamati li delinque-
nti se non compareranno far tuor in
nota tutti gli beni cosi mobeli come
stabeli de loro delinquenti facendo
fare particolar nota de tutti li suoi
beni sopra li libri della Camera li quali
beni siano applicati al pagamento delle
taglie di quelli et il restante sia della
Signoria Nostra ~.~ ~.~ ~ ~. ~

In che modo gl'Avogadori
possino suspender le cause
Criminali et che le copie di
processi gli siano mandate

Saperai anchor esser stà presa parte nel
nostro Maggior Conseglio del tenor ...

Che gl'Auogadori nostri non possino im=
pedirse in ueder, alterar, ouero suspender
la formation di alcun processo così di dentro
come di fuora formati per li nostri Rettori, oue=
altri Iusdicenti sono formati fino che li rei
non saranno chiamati à diffesa, Ma procla=
mati che saranno essi Rei possino di Auogadori
quando saranno richiesti per giustitia man=
dar à tuor essi processi accio li possino ue=
dere se le leze et statuti sopra ciò disponenti
saranno stà osseruati et se li Rei si ritroue=
ranno retenti in preggion possino essi Auogadori
mandar à tuor essi processi se li parerà
ancorche non fossero compiti per causa di ritrouar=
ne essi Rettori ouero Iusdicenti ch'habbiano et
siano obligati contra gli ordeni prefatti scriver
alli essi Auogadori: Et per schiuar alli incon
uenienti di Rettori et Iusdicenti nostri
che saranno richiesti à [illegible] mandar
li processi al modo di sopra non debbano
mandar gl'autentichi ma solamente la copia

di quelli sottoscritta di mano loro propria,
et sigillata mandar debbano, et gl'Avogadori
che haueranno richiesto esse copie siano tenuti
a termine di un mese dapoi presentata la
[illegible] al officio suo [illegible] expedir et se a detto
[illegible] a [illegible] hauer dessobene [illegible]
alli Rettori et Iusdicenti sopradetti et se fra
detto termine non lo saranno [illegible] alli Rett[ori]
[illegible] Iusdicenti [illegible] [illegible] Retto-
ri et Iusdicenti senza hauer a d'aspettar
altro ordine proceder contra detti Rei
à suo beneplacito, et se l'Avogador vel
[illegible] di detto mese [illegible] [illegible] esso Rett[ori]
[illegible] Iusdicenti [illegible] [illegible] intimando
[illegible] [illegible] [illegible] con detti Rettori overo
Iusdicenti habbiano sospeso il suo pro-
ceder per uno mese prossimo solamente di
poi hauuta la notitia della intromissione,
et citatione ne possano detti Avogadori pro-
rogar detto termine, ne altramente sus-
pender ne impedir il corso a detti Rei.

ouero Audienti poner con l'auttorità del Conseglio di quaranta al criminal, ne contra l'ordine predito gli Rettori ouero Audienti siano obligati obedir et li Nodari et scriuani che noteranno ouer legeranno cal prorogatione ouer suspensione siano obligati in essa scrittura dichiarir al ons. se sarà stà fatto altra prorogation ouero suspension sotto pena di perder l'offitio suo et similmente ancora s'intendi esser sottoposti al predetto ordine tutti li altri processi che saranno adimandati a essi Rettori per la signoria Nostra non derogando pero questo ordine all auttorità della Signoria Nostra di poter deligar alli Auogadori di commun et altri tutti quelli casi che pareranno necessarii ne possano li Nodari scriuani ouer coadiutori dell offitio dell Auogaria far alcuna lettera contra l'ordine predetto sotto pena de ducati cento et priuation del suo offitio

ne si possi espedir alcuna lettera in alcuna
materia fuori del detto offitio se prima
detta lettera al meno in registro non sarà
sottoscritta per man propria dell'Avogador
che l'haverà ordinata sotto tutte le pene
sopra scritte. et oltra di ciò sia preso, et
deliberato che tutte le copie de detti pro-
cessi che saranno mandate alli Avogadori
di tempo in tempo siano et consignarsi
debbano nell'offitio dell'Avogaria ad uno
delli Nodari primarij del detto offitio, i
quali siano obligati far di riceuer à quelli
lo presenteranno, et debbano tenir un
libro a ciò deputato, nel qual notarsi
debba di tempo in tempo di cadauna
di esse copie che li serà presentata ricor-
dando doi volte alla settimana la esecu-
tione à quelli Avogadori che le haveranno
mandate à tuor notando parimente sopra
il medesimo libro la esecutione, overo res-
titutione sotto pena de un mese di ... privation

[illegible] [illegible] [illegible] servisse, overo
salariati, et oltra del detto offitio [illegible]
overo scontar al concorso di dette leggi da
procedersi sotto pena à quelli, che avvertissero
overo s'impedissero nelle ditte leggi di privation
dell'offitio suo et ducati cento per qualunque volta, la
metà delli quali sia di quello che farà l'essecu-
tione, et l'altra metà del nostro Arsenale. Et
l'essecution della parte presente sia commessa
à cadauno delli Consiglieri nostri et capi de
quaranta, consiglieri, [illegible] et
alli Avogadori, et quelli del Collegio [illegible]
altri Cons.ri et [illegible] [illegible].

Che non si proclama alcun
senza [illegible] et delle ban=
dite ad [illegible]

O Sopra [illegible] nelle [illegible] et querelle che si
faranno [illegible] contra alcuni, contra i quali non
fussero [illegible] quelli tali non siano proclamati.

[illegible] di[illegible] esser proclamati quelli contra
[illegible] o [illegible]atione, et [illegible] in detti
[illegible] i quali [illegible] havesse quelli tali dover
esser proclamati, et i banditi veramente
ad [illegible] [illegible] tempo [illegible] presen-
tarse de due mesi accio [illegible]
li Regimenti [illegible] che gli havia
anno condennati, et che sententiandosi
[illegible] essi [illegible] mesi si debba
contra di loro si come havessero confe-
ssato il delitto, [illegible] quale si fussero absen-
tati [illegible] a ciascuno di loro
liberta di domandar gratia con li presi-
denti.

[illegible]
[illegible]
alla [illegible] del fine
del Regimento.

[illegible] formati [illegible]

contra di qualunque nel tempo del tuo
Reggimento sei tenuto questa la parte
presa nel Maggior Consiglio a 24 Marzo
1582 in termine di giorni quattro dopo
che sarai gionto à Venetia apresentar
et dar alli Auogadori di Commun non
tenendo appresso di te ne facendo tenir
alcuna copia di quelle nome solum la consi-
gnason scritte ordinatamente in un libro
il qual sia lassiato nella Cancellaria del
tuo Reggimento, sotto pena a te se contra-
farai de ducati cento et priuation de
tutti gli offitij et Reggimenti per anni
cinque et alli Cancellieri et Coadiutori over
altri de lire trecento de pizoli, et priua-
tion per anni dieci de tutti gli offitij et
Cancellarie nostre la mità delle qual
pene pecuniarie sia dell'Accusator et
l'altra mità della Signoria Nostra

Di quelli che doppo le loro condennationi si fanno Pretti

Se alcun bandito, overo condennato della Città et Territorio à te commesso sotto velame et color di haversi fatto Prete venirà alla ditta Città et destretto et sarà preso non ostante il grado di Clerico over habito Ecclesiastico overo Religioso che havesse tolto dapoi la sua condennatione debba esser tenuto incarcerado et tenuto serato per anni cinque et dapoi sia mandato al suo bando et tutte altre conditioni della sua condennatione, et questo toties quoties et chi quelli prenderanno et presenteranno habbino lire mille de pizoli delli loro propri beni, toties quoties et se non vi sarà da pagar, la signoria nostra paghi lire cinquecento delli suoi denari et ciò s'intenda di quel bandito

che havesse pena di vita, over di membro, over
di rispetto essilio et se veramente serà conde
nati a tempo et rompera la condennatione
sua debbi star in preson secondo la forma della
sua condennatione, se in quella vi sarà alcun
tempo limitato se non star debbi un anno
in preson serrato et di novo sia remandado
al suo bando. ~ ~ ~ ~ ~

Che i non possi far salvi conduti alli banditi

Non possi far alcuno salvo condotto a bandi-
ti come fu preso nel nostro Mazor Conseglio
à 17. Zener. 1506 in un certo modo per delitti
commessi sia di qualunque sorte sotto pena
de immediata privatione del suo Regimento
et de tutti gli altri Regimenti, offitii et Giu-
degadi, così dentro come di fuora per anni
diese et ducati dusento d'oro la mità
delli quali sia dell'accusator et l'altra

nita delli Avogadori à quali sia com-
messa l'essecutione. Et tuo Consilieri, overa-
mente, over altri, che noteranno detti salvi
condotti cadano ad immediata pena di
privatione della Cancellaria overo di altro
officio che havessero et di privation per-
petua de tutti et qualunque officii della Si-
gnoria Nostra et pena de ducati
ducati dusento, da esser distribuiti, come
è detto di sopra, et essi salviconduti così
concessi non siano di alcuna efficacia
et momento, sì come non fussero sta
fatti.

Che taglia sia data alli
Captori delli malfattori
se specialmente quella
non sarà specificata.

Fai osservar che quando per il tuo
Podestà, overo Cancellier, o altre persone

terà preso alcun condennato, over
da esser condennato à morte, se per
li statuti della Città à te commessa overo
ordini nostri a tali delinquenti non sarà
in ditta taglia over determinata utilità
alli Cattori, ditti Officiali, Cavallier
over altro che prenderà haverà delle
lire cento di pizoli per qualunque
che prenderà da esser pagati delli beni
delli condennati se ne saranno, se
non delli denari della Signoria Nostra
et per qualunque condennato overo m.to
o da esser condennato a perder membro
et simile quelli che prenderanno hab-
bino lire cinquanta di pizoli da esser
pagati nel modo soprascritto.

Quando si relassa alcuno
innocente non sia data
cosa alcuna alli Officiali

Sea tenuto sotto debito di sacramento osservar et far osservar, che qualunque volta che l'haverà a liberar overo relassar alcuno overo procedere la suspicion overo alcuna sententia li Judicii cancellieri nodari, servitori, contestabili, barovieri, cavalieri, soldati et qualunque officiali deputati ai terminati non habbino over ricever debbano per alcun modo pagamento overo emolumento alcuno per ditta causa se non saranno stà terminati, cassati dal delitto sotto pena di privation de i suoi officij.

Che li ladri siano mandati alli lochi dove haveranno commesso il delitto.

Item se l'accaderà che l'sij preso nel lo et distretto a te commesso alcun

[illegible] tuo [illegible] con il furto o parte in
quello che haueua robato nel Dominio nostro
in qualsi uoglia luoco la forma della parte
presa nel Consiglio de Pregadi a 23. di
Agosto 1508 tu sei obligato mandar quello
ouer quelli sotto buona custodia alle man
del Rettor di quella Terra ouer loco nostro
doue hauera commesso il furto i qual Ret-
tori ueramente possino et debbino procedere
contra tal ladri si come gli parerà [illegible]
ne li suoi delitti meritare non altramente
che se fussero stati presi nella sua Iuris-
ditione et qualunque uolta peruenirà à
notitia di alcuno nostro Rettor essere
commesso alcun furto nella sua iurisditio-
ne et formato il processo a ladri et citati
i detti ladri, ouero ladri non esser ven-
[illegible] summarii [illegible] li [illegible] della sua
iurisditione et sarai richiesto [illegible]
[illegible] detti ladri et darquelli nelle
mani del ditto Rettor qual possi et debbi

seueramente procedi contra quelli si come giudicherai conuenir alla giustitia [illegible] et a meriti che se hauerà [illegible] nella tua giurisdittione — — — — —

Delli Periurij et loro pene

Si come esser stà presa la parte nel Conseglio di Pregadi che essendo da estirpar quelli peccati quali totalmente cerchiano [illegible] l'integrità dell[illegible] De[illegible] del che [illegible] [illegible] si [illegible] detestabile delli Christiani che [illegible] per il qual la giustitia si contamina la qual deue esser immaculata et quello che è più molesto se vien a negar la fede di Christo se alcuno nel loco à te commesso sarà trouato esser incorso in tal nefando mancamento di periurio non possi esser punito di minor punitione di

tagliata la lingua di modo, che non possi
più parlare. Il che sei tenuto sotto debito
di Sagramento far publicar nel prin:
cipio del tuo Regimento acciochè sia
noto ad ogn'uno.

Che l'arte dell'Archimia
sia prohibita

Sarei esser stà preso nel conseglio nostro
di X che alcuno essi chi esser si voglia
così Ecclesiastico come Religioso, et
secular sia di qualunque nome et dimità
non possi così in questa nostra città di
Venetia come in altra parte del Dominio
nostro così da Terra come da Mar lauo
rare de arte di Archimia per far così
oro come argento ne lauorare, ne tenir
alcun fornello bozza over altro ins
trumento pertinente a tal esercitio
Archimistale sotto pena di star un anno

in presone serado et di esser bandito
di Venetia et suo destretto overo di
quelle Terre, et lochi nostri dove sarà
stà contrafatto per anni cinque all'hora
prossimi et se vi sarà accusator hab-
bia live cinquecento delli beni dell'
accusato, et se non ui fosse da pagar
sia pagati delli denari della Sig.ᵃ
Nostra et se tal accusator sarà schia-
vo over schiava siano liberi de ogni
ligame de servitù et se veramente
fante, overo massara sentta remanen
libera da ogni obligatione delli Patroni
et habbia il salario suo con integrità,
et live cinquecento come di sopra: et
se veramente il contrafattor prefatto
fosse persona Ecclesiastica sia di qual
grado, et conditione esser si voglia in-
corra in pena di bando anni diese,
et ancora alla pena contregione come
di bando et danari come di sopra è detto.

Non si possano far abitar [illegible]
[illegible]
Territorio suo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tutte le altre [illegible] [illegible] [illegible]
Terre [illegible], et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] da [illegible] et altri habitanti [illegible]
della Terra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
come [illegible] la [illegible] dell' [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ma [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] corpo [illegible] et [illegible]
[illegible] alla Terra [illegible] della [illegible],
et [illegible] alcuno [illegible],
[illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible] la Piazza
[illegible] alla Terra [illegible]
[illegible] ogni uno
[illegible] dix a xxx[illegible]
settembre 1582 la qual parte osservar[illegible]
[illegible]mente.

[illegible]

[illegible]

[illegible] osservanza [illegible]
dix che [illegible]
[illegible] sotto [illegible]
[illegible] et distretto [illegible] sotto [illegible]
[illegible] pena di scudi tre [illegible]

et ciò quest ordine tu procclamar sei
ripulito dal tuo Rector et quelli
che contrafaranno caschino alla predetta
pena et cetera

Che li Monetarij che saran
no condannati non
si possano redimer in
niente con denari

Comandamo ancora in violabilmente
il decreto del conseglio nostro di x
fatto de xvi Marzo 1535 che in qualunque
condennatione che faranno li Rettori
nostri contra Monetarij in pena corporale
non si possano redimer et
per alcun modo redimer con dinari non
ostante alcun statuto over ordine in con
trario et cosi habbiano ad osservar essi
Rettori di modo che li Monetarij condan
nati non possino come è predetto redi-

mersi condinari sotto le pene contenute
nelle parti di questo Conseglio preservata
nel verso la parte del 1473 Et tutte
le altre parti che parlano delli Monetari

Che li Rettori non si possano
impedir nelli atti delli
Executori loro et cetera

Non absolverai per alcun modo overo ingeorai
alcuna condannason over sententia fatta
per alcun over alcuni delli preditti executori
con inpenuria come nella persona et
come per causa di homicidio, furto, et tra-
dimento et cetera ne di esse condanasi
over per causa di quelle non far over far
far alcuna compensation Der overo
gratia overo alcuna provision nome con
nostra volonta et de Nostri Conseglio
Ma piu presto ditte con[...] executori suo
der con tutto il tuo poter, overo far seguir

sia tenuto se non saranno state [illegible] s.
come è stato preso il libro delle gioie [illegible]

De quali [illegible] compagnia [illegible] che habbia vulto
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] compagnia [illegible] stesse
[illegible] scritta [illegible] stesse.

Tutte le compagnie masse [illegible] che [illegible]
sia tenuto a [illegible] le mettere in scrittura o sotto
nome stano in compagnia [illegible] sotto [illegible]
ogni altro nome et [illegible] denari [illegible]
denari di [illegible] compagnie
[illegible] o [illegible] et [illegible]
[illegible] sotto [illegible]
denari di [illegible] tutti [illegible]
[illegible] altrimenti tali danari
[illegible] sotto la pena

della parte delli fuvanti.

In che modo cessare gli [illegible] et altri suspicioni e conservatione delli [illegible]

Se [illegible] e [illegible] alcuna suspicione [illegible] in quella [illegible] Reggimenti [illegible] causa [illegible] raggion [illegible] de quali sei tenuto [illegible] farle [illegible] la [illegible] della [illegible] serva a te [illegible] et se [illegible] ouer altri te fosse messa alcuna [illegible] detta suspe[illegible] sei tenuto [illegible] delli [illegible] alcuna [illegible], se [illegible] la sara sta presa [illegible] Ma se veramente [illegible] o vero [illegible]

a cura de dette condannason la qual non potesse poi minar alli Consegli ne quelle ispedir volendo tu esser presente, in tal caso sei tenuto di suspender l'essatione de dette condannason fino, che dette appellationi over intromissioni haueranno fine non intendendosi di quelle condannason delle quali non si puo appellar. &

Delli condennati che si partiranno dalli suoi luochi etc.ª

Se veramente li condennati da te si partiranno et anderanno ad altri lochi nostri per star ivi fino, ti partirai dal Reggimento accioche per tal modo le condannason contra di loro fatte non siano esseguite, gli Rettori della Jurisditione de quali essi condennati anderanno, sotto debito di sacramento siano obligati di astrenger realmente quelli acciò paghino le ditte sue condannation ad ogni tua

richiesta.

Del gioco de dadi

Per il male che ne segue dal gioco di dadi
ti commandamo con il nostro Cons.° di .x.
che tutti quelli che cosi giocheranno da
lire diese di pizzoli in suso debbi con:
dannarli a restituir tutto quello che haues:
se guadagnato, et a pagar ducati cento
perche da lire diese de pizzoli in zoso
il giorno è lecito a ciascheduno di giocar
causa di solazzo, et publicamente in
piazza se cio non sia pero contra gli statuti,
et ordini di quella Terra, et nelle cancelle
Delle condannation veramente che farai
hauer debbi il terzo et all'Accusator il qual
sia tenuto secreto sia dato il terzo et l'altro
terzo si applicarà alli Capi et Consiglieri
di questo Conseglio et se veramente alcun
giocherà da lire cinque in zoso sia +

haverà la tua prudentia considerate le con-
tion delle [illegible] il loro il tempo et la
sorte [illegible] tu havesse di [illegible]
nitemente nella [illegible] [illegible] [illegible]
alla tua discretione [illegible] di modo
[illegible] [illegible] [illegible] della Terra
a te [illegible] [illegible] servata [illegible]
delle [illegible] [illegible] alla [illegible]
del [illegible] nostro [illegible] et se [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] li cancellieri ne
darà di tempo in tempo notitia di esse
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte
le [illegible] al [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].

S [illegible] [illegible] [illegible]
notitia sotto il tuo Regimento esser [illegible]

[illegible] con [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] centro [illegible] Zo [illegible] che [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] Zo [illegible] Zo [illegible]
[illegible] Zo sia [illegible]
[illegible] la nostra inventione [illegible]
siano tratti con balestre, [illegible]
[illegible] per alcun modo — — —

De quelli che contrafaranno
alle Dati, et altre ordini
[illegible]

Osservar che quando alcuna [illegible],
[illegible] deliberati [illegible]
[illegible] alcuna [illegible]
[illegible] contra [illegible]
[illegible] et [illegible] che
[illegible] alle deliberatione
fatte [illegible] della [illegible]

... commesso nella quale haueva usato
le sopradette parole giurando et sia bandito
anni doi della Città detta et oltra ciò
paghi ducati cinquanta d'oro delli quali
[illegible] [illegible] [illegible] 25 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostro [illegible]
[illegible] et se non [illegible] sarà [illegible] [illegible]
[illegible] pena [illegible] la diuenga [illegible]
[illegible]. Delle qual pene non si possa far
gratia alcuna ma sia ben lecito a tutti
dir le sue rasoni et contradir publicamente
nelli [illegible] quando tal cose saranno
proposte et similmente [illegible] si [illegible]
al Rettor [illegible] inanti [illegible] de [illegible]
[illegible] come da noi [illegible]
[illegible] delle sue [illegible] et non sia
aggrauato [illegible] et in tal
[illegible] quelli che [illegible] non s'intendi
[illegible] esser incorsi nelle sopradette pene.

De dar fauor alli [illegible].

Farai com stantia, che trovarai à culli delle mure, over datieri et a tutti commessi nel scuoder le raggion delle sue mure et daty ne consentirai che ai ciuili li sia occupato alcuna cosa da ciuni et se contrafarai à questa nostra intentione debbi pagar de tuo

Dell ordine che si deue seruar nel scuoder et in poner li beni debitori

Nel scuoder ueramente et uendere li beni de debitori delli offitii spettanti al Dominio nostro osseruerai quello che è stà preso nel conseglio nostro di Pregadi .13. d'Agosto 1520 che sei obligato a tenir in tenuta li beni di cadaun debitor con li confini et numero di campi et qualità di cadauna cosa et quanto s'affittano et quanto si cauara di entrata

[illegible] bene metteva il residuo in credito [illegible]
se [illegible] usarà con [illegible] debitori [illegible]
[illegible] [illegible] stata [illegible]
e [illegible] di quelle che saranno stati [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible]
che [illegible] [illegible]
delli quali [illegible] [illegible]
[illegible] cosa [illegible] a quali [illegible] de-
[illegible] sera [illegible] debitori [illegible]
e di quelli che [illegible] ditta
[illegible] quelli [illegible] che [illegible] serà [illegible]
[illegible] in termine di [illegible]
a [illegible] anno [illegible] comparanti [illegible]
[illegible] le quali tutte cose [illegible]
[illegible] in termine di mesi [illegible] doveva,
che haveva havute le lettere [illegible]
che [illegible] da qualunque debitore
significandoli particolarmente tal [illegible]
[illegible] e à quelli [illegible] à quali spetterà
et ciò [illegible] li cavar dal [illegible] detto

[illegible] quale sarà [illegible] detto à Palazzo se contrafarà [illegible]

Delle [illegible]
de [illegible] di [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]

I [illegible] l'auuale a [illegible]
[illegible] di [illegible] di qualsivoglia
[illegible] dell [illegible]
[illegible] l'auesse
[illegible] che alcuna
che di [illegible] [illegible]
[illegible] che quelli
siano [illegible] per
[illegible] et [illegible] che di essa
[illegible] si [illegible] alcuno per
[illegible] dell [illegible]
tino obligate le [illegible] et se

alcuno ragione altrimente contrafacesse per alcuna via al presente ordine caca irremissibilmente nella pena di ducati sicome nella parte presa in Pregadi à 21 di Marzo 1518 si contien:

Non si possi conceder licentia ad alcuno di non poter esser astretto per il suo Commun:

Non possi sotto debito di Sacramento, et pena de ducati cento da esser scossa per gl Auogadori de Commun senza altro Conseglio concieder ad alcuno di qual si voglia Villa et destretto della Terra à te commessa che'l non possi esser preso molestato per il debito di esso Commun et grauezze da esser pagate alla Signoria Nostra come per la portione spettante alla specialità di quello et niente di manco se alcuna

concessione tale data fosse fatta, q.lla debba esser nulla, et tu ritornala tor, et così esequirai.

Dove non vi è Camerlengo
scriva il Pod.a le raggion
del Dominio

Non havendo tu camerlengo sei obligato sotto pena de ducati cinquecento tutte le intrade et spese scriver con il Nodaro, over scrivan di quella camera distinta, et ordinatamente in un quaderno, dechiarando particolarmente quello, che si spenderà, et il pretio delle cose che si compreranno di modo, che le raggioni nostre distintam.te si possino sapere

Se 'l danaro della Signoria Nostra convertirai in tuo commodo et utilità caderai à pena de cinquanta per cento

Che non si possi spender alcuna
cosa in fabrica senza licen-
tia del Senato et de danari
de [illegible]

Item non possi spender nelle lavorier del tuo palazzo
over in altra fabrica o altra cosa senza licentia
del Consiglio di Pregadi alcun danaro della
Signoria nostra che di ragion di comun esser
dovesse o ver per alcun altro modo diretto
ne indiretto che spetti alla Signoria nostra
et se contrafarai cazerai a tutte le pene
et strettezze contenute nella parte di
[illegible] et sarai publicato in parte del
nostro Maggior Consiglio di Pregadi [illegible]
[illegible] delli danari de [illegible]
le qual si habbia a scuoder [illegible]
et dispensar in quelle cose che sono
[illegible] bellezza et [illegible]
si come sarà deliberato [illegible] della Si-
gnoria nostra [illegible] Pregadi

21 Zener. 1529.

Del Rettor, che robberà il danaro del Dominio.

Se sarai conuento di hauer rubbato il danaro della Signoria nostra sarai condannato come Laro à restituir quella, et altro tanto per pena et in perpetuo sarai priuato di ogni honor della Nobiltà di officij, et beneficij, et ogni anno sarai publicato per Laro, si come nelli nostri ordeni se contiene.

Delli officiali che non sono Nobeli che scodeno il danaro del Dominio.

Item dico [illegible] tutti [illegible] delli officij [illegible] et li datij et [illegible] intrade [illegible] [illegible]

nel Conseglio nostro di Pregadi à 14.
settembre 1426. che alcuno officiai
che scuoda danari overo sia in offitio
per li quali si scuodano danari quando sarà
stato un anno, non possi haver alcun
altro offitio l'anno seguente, non intendendo
delli scrivani che non toccassero danari
ne delli officiali delli Camerlenghi, ne di
altre persone di Camera, ne delli officiali
delli lavori, et loro scrivani, ne delli of
ficiali della Corte, et possi provveder de
officiali de anno in anno, secondo a te
meglio parerà.

Delle possession del Commun

Sei tenuto inventariar diligentemente de tutte
le possessioni, Raggion, beni in qualunque
modo spettanti alla Terra detta quali sei
Rettor, cioè chi quelle tiene et dove sono
poste, et farle registrar, et mandarne la copia

di quelle et dar opera à ricuperar quelle ad' affittarle, et tenerle in conzo.

Che le possession et Deume spettanti al Dominio non si possano alienar senza licentia del Cons.° di X

Debbi sapper esserti prohibito ne per gratia ne altramente di poter dar dette beni della Signoria nostra ad alcuna de Possession Deuma chendi, livelli oeschiere gastaldie ò altre cose, et beni se non haverai licentia dal nostro Cons.° de X sotto pena de ducati cinquecento.

Che gli Rettori diano le scritture tutte à quelli che si appelleranno.

S'el sarà fatta da te alcuna sententia

contra di alcuno et quello che si tenirà
gravato s'appellerà alli Auditori nostri
delle sententie [illegible] ogni richiesta di quello
sia tenuto farli dar tutte le scritture [illegible]
tenenti al fatto della detta questione sotto
suo sigillo et [illegible] et sopra sua
conscientia [illegible] da esser [illegible]
della predetta Auditori non [illegible]
date tutte le predette scritture [illegible]
sotto della sententia alla restitutione et
emenda delle spese per tal causa fatte in
il detto appellante cioè di quelle che [illegible]
giuste et ragionevole da esser tassade per
detti Auditori.

Se'l sarà [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Se [illegible] et habitatori [illegible]

[illegible] tori nostri delle sententie sarà tagliata
alcuna sententia, termination over con-
dannason la qual haveva fatta de soi
[illegible] termine di un mese dapoi, che ti sarà
stà notificato presentar alli detti Auditori
tutto quello che haveran havuto per vigor
de ditta sententia termination over con-
dennation et così il Cavedal, come la pena
altramente sarai mandato debitor all'off.o
di Governadori di Comun et se con [illegible]
[illegible] cassation [illegible] incorrerai alla
pena del quarto et à la terminatione del
Reggimento et ottimo che haverai [illegible]
[illegible] esser eletto di alcun Reggimento [illegible]
ottimo fino che non haverai [illegible]
[illegible] nel nostro Maggior Cons.o à 25
Decembre 1550

Tagliata la sententia in absentia
del Rettor nel tanto spesio si
habbia a restituir, ch'haveva havuto [illegible]

Che se in tua absentia sarà tagliata alcuna sententia, Terminatiòn, ò vero atto cimile da te fatto tu non sei tenuto restituir per pena altretanti danari quanti ha: uerai hauuti per gli caratti si come si soleua seruar per auanti, ma solamente debbi pagar quelli danari, che hauerai hauuti per li Caratti et non piu come è honesto, et fu preso nel nostro Maggior Conseglio à. 14. settembrio. 1436"

Che non si possi compromet:
tersi nel Rettor.

Oltra di ciò non possi, ne debbi assentir che alcuno così cittadino et distrittuale come ciascun altro si possi compromettere per alcun modo ò forma in te ne meno in alcuno delli tuoi officiali, et se contra: farai la sententia sia di niun valor.

Non possano gl'Auditori im-
pedirsi nelli privilegij et
exemptiono delle Città ne
meno delli Datij.

Delli privilegij, et esention, co[n]c[ess]i m[agnifi]ce concesse
p[er] il Dominio nostro à questa Communità
non si possino impedir gl'Auditori nostri
delle sententie conciosiache tale cogni-
tione spetti alla signoria nostra et alli
Avogadori di Commun et similmente detti
Auditori non si possino impedir nelle cause
de Datij quanto ad essi Datieri et bozzieri
conciosiache anco tal cosa spetti ad essa
signoria Nostra ne meno in conoscer, che
quelli che non debbono nel che se in
contrario ti fosse scritto da essi Auditori
non debbi esseguir le lettere sue. sotto
pena de ducati cento ma in tutte le
altre cose et nelle cause di contra[bando] di
delle Terre di fuora condennation

è; sono di- bano pa- gar

et confiscation gli detti Auditori habbino la sua auttorità consueta.

Gli Auditori overo come Sindici overo come Avogadori non se impediscano nelle concessioni concesse in prima adittione.

Ottra di ciò l'è stà preso nel nostro Conseglio di X. à 4. Luglio 1485 che nelli privilegi et promissione fatte alle Communità delle Terre co(n)loche posti nella prima adittione gli Auditori o come Sindici over come Avogadori non possano per alcun modo impedirsi sotto pena de ducati duesento d'oro da esser scossa per cadaun delli Avogadori de Commun senza altro Conseglio, et se essi Avogadori non scoderanno incorrano in pena de ducati duesento d'oro da esserli tolta per li capi di questo Conseglio et aplicati alla Camera di questo er

niente di niuno p qualunque cosa che per
essi Sindaci fosse fatta in contrario sia
de niun valor. Et che tu farai osservar
la presente gratia inviolabilmente
non obstante alcuna suspension over
promission in contrario.

Che le concessioni fatte
la Signoria siano osservate

Et debbi osservar tutte le promissione fatte
alla Comunità della Cernate tiumusa
et se per caso ti fosse scritto per Signoria
in contrario contra li capitoli et promissioni
concessioni predette delli Sindici et informar
la Signoria nostra in qual cosa
si contrafaza che cose prima che aciò
possiamo prover et succeder senza dispendio

Che debbi scriver over dire
alli Avogadori di Comun

Appresso se li Auocadori di Comun ti com-
mandevanno alcuna cosa senza il
conseglio contra li patti et ordini nostri
datti li con li conselli non debbi obedir
ad essi Auogadori se te scriuessero che
retrattasti suspendesti ouero impedisti
alcuna cosa, che ti fosse sta commessa
con il nostro conseglio.

Che li ordini delli officiali alle
rason siano esseguiti come gli conseglij.

Qualunque uolta ti sarà scritto per li officiali
nostri delle Rason alcuna cosa sei teni-
uto et debbi mandar quella in essecutione
si come ti fosse sta comandato per il conseglio
nostro di Pregadi, et cosi esseguirai.

In che modo si debbon obedir le
lettere del Dominio per dar credito
ad alcuno.

Lettere simulate della Signoria nostra per dar credito overo summa di danari ad alcuno non debbi eseguir, sotto pena di pagar del suo et altretanto più per pena se tal lettere non saranno sta scritte per deliberation del Collegio nostro, dummodo la summa del danaro over credito non sia oltra l'auttorità attribuita ad esso Coll.° per le leggi nostre, si come fu preso nel Maggior Conseglio a 28 Zugno 1521

Che le medesime lettere in certo caso non siano esseguite.

Non obedirai ad alcuna lettera della Sig.ria nostra over Collegio nostro, che comandi di dar le spese ad alcuno signor Ambasciator, over ad altra persona se non saranno scritte con il nostro Cons.° de Pregadi.

Se non obedirai alle lettere della signoria nostra gli Avogadori lo condanano.

Et se per doi delli Avogadori ti sarà scritto et comandato per obedientia de alcuna lettera del Dominio et tu ricuserai di obedire subito per [illegible] d'esser incorso in pena de ducati cinquanta delli quali essi Avogadori et ciascuno di loro sotto debito di sacramento ti farano mandar debitor à Pallazzo acciò che non possi esser provato ad alcuna cosa se prima non pagherai et di esse pena non se possa far gratia [illegible] Consiglieri et tre capi di Quaranta et in caso che tu persisterai et perseverasti nella tua inobedientia li Avogadori di Commun et ciascun di loro debbano et possano andar à [illegible] conseglio di Quaranta gli parerà à procieder contra di te di maggior pena

di pena cursa il mento delinqua... no bedientia et temerità salua però sempre l'auttorità delli preditti Avogaori di intromitter, et placitar alli Consegli quelle lettere et mandate alla Signoria vostra che gli paravanno da [illegible] il taglio.

Dell'obedientia che se deve dar al Dominio

Tutte le cose che ti serà commesso attenderai, et esseguirai con buona fede et senza fraude, le qual cose se non essequirai con buona fede, senza fraude, et obedientemente in quanto potrai et à te si spetta incorrerai in pena de lire cinquanta da esser cavate per li [illegible] ... da [illegible] descritto et scritto in libro et no potrai mai esser eletto in alcuna cosa se prima [illegible]

gastigarai et la tua contumatia auendo
l'uso del consiglio uario contro di
te in questo caso certo l'offitio dell'Au-
uogaria sia solo quello che ti punisca.
Più atrocemente per la tua inobedientia
si come la grauezza del caso della
inobedientia ricerchara; potrai però
senza pena rescriuerse se ti pare in
quadmente per alcun pericolo o per qualche
altra legitima causa non possi esseguir
il mandato a te fatto ma se esso mandato
non se ti rinouerà tu non dimeno debbi
proseguir il mandato a te fatto sotto la
medesima pena, la metà della qual sia
data all'accusator; et se veramente
alcuno si tenirà grauado di alcun man-
dato nostro uolemo che sia salua l'aut-
torità delli Auogadori de Commun et quella
delli Auditori delle sententie nelle cause
ciuili, che spettassero al loro offitio, mà
fino che il mandato nostro starà fermo

debbi inviolabilmente obedirne et
della ditta pena non si possa far
gratia.

De far le proclame, che non siano fatte estorsioni

Per schivar l'estorsioni sei obligato in
ogni di di sabato a hora di mercato
sotto pena de lire cento nelli tuoi beni
far proclamar, che non sij alcuno, et
sij qual si voglia che ardisca per modo
alcuno over forma di far alcuna
estorsion, molestia, stantzaria, verso
li poveri villani, et altre bone per-
sone, sotto pena di perpetua privation
di tutti gli officij et beneficij di questa
Terra et distretto à te commesso et
oltra ciò de restituire tutto quello
haveranno estorto, et malamente
tolto et tutti quelli che si noiaranno

à presentar debbi benignamente udirli
et con diligenza esaminarli contrafacendo
come è detto di sopra.

Che li cancellieri et altri non
togliano alcuna mercede
maggior del solito per le sue scritture

Ne se il tuo cancellier, coadiutor, scrivani,
nodari, et altri officij nostri, per alcun modo
torranno maggior pagamento per le scritture
o per qualunque altre cose che faranno
over esserciteranno di quello che è il
consueto, et più di quello che per le leggi et
ordini nostri, et statuti è limitato, sian
in pena cadaun di perpetua privation
dell'officio che l'havesse et de lire
duzento, le quali delli beni loro, delle quali
haver l'accusator sia la mità et sia
tenuto secreto.

Non sia lecito al tuo [illegible] tuo alcuna mercede per [illegible] dei [illegible].

[illegible] verso ti commetterno, qualmente al tuo [illegible] ouero altri salariati del loco à te commesso per alcuna sententia, ouero atto di qualunque sorte, quale faranno per [illegible] con li debbiti [illegible] non [illegible] la [illegible] ne permetterai che li sia detto alcun denaro della Signoria Nostra [illegible] il tuo salario e [illegible], et il [illegible] osseruerai se saranno man-dati ad alcun loco per [illegible] [illegible] debbano quel tanto che dirà necessario per le spese et il simile osser-uerai nelli altri della tua famiglia [illegible] [illegible] mandasti.

[illegible] officiali [illegible] non [illegible] della [illegible].

Farai osservar quello che tu hverai nel
Conseglio nostro di Pregadi a 16 Zugno
1450. che il tuo cavallier conestabile,
comandador et offitiali che piu novieranno
non possino per modo alcuno per si, over
per altri sotto alcun precetto tuor per sua
faticha, mercede over in via over per altra
causa cosa alcuna dalli debittori. Ma
se tovanno li pegni a quelli quando pre
sentaranno essi pegni siano pagati della
sua mercede per li creditori iusta li ordeni
limitanti esso pagamento nel loco a ciò
commesso et essi creditori tanto piu deb
bano haver dalli debitori quanto sarà
il pagamento fatto et se alcuno contrafarà
oltra la privation della Cavalleria,
Comandaria et dell'offitio soradditto star
debbano mesi in berlina et re
stituiscano quello haueranno havuto
contra questo ordine alla qual pena
de privation dell offitio incorreranno

quelli comandadori et altri che pignore-
ranno, che tenissero più di un cavallo,
over Cavalla, et quelli et quelle, che
de più teniranno debino perderle, et
il pretio sia diviso per terzo tra il
Dominio nostro et l'Accusator il
qual sia tenuto secretto delle qual
tutte pene overo cadauna di esse ni
si possi far gratia, don remission sotto
pena de ducati cinquecento. —

Che il Cancellier et altri
per alcuna scrittura de
roba condutta per servitio
publico ni toglino cosa alcuna.

Saperai ancora, che il tuo Cancellier
Coadiutor Ricordaro overo Scrivan, ancora
di questa Camera per alcuna bolletta
bollettini licentia overo scrittura, che
farà ad alcuno Scudato per megio et altro

biaua condotta, et puere. tara, ouere pietre, et legnami oue alcuna altra cosa simile, ouero p li giorni certi li quali hauerano lauorato alle opere de li quali che non debbano per alcun modo tuo con alcuna mia testimoniamento gratis, et che contrafaranno cadano in pena de ... chetti uinti p ciascun per detto et siano priuati de tutti li offitii et benefitii della terra ... anni ...

Della mercede del cancelliero per li saluo condotti et risposte delle supplicationi.

Item ancora p statuto a ditto cancelliere ... altri che p qualunque saluocondotto, che da te sara fatto o p liberta della tuo, ouer per ordine et comandament della Signoria nostra non possa ... se non sotto pena de qualunque ...

persona, et sotdisedere per qualunque [illegible]
[illegible] provogarli nome la mità di essa [illegible]
sotto pena de ducati cento et [illegible]
della [illegible] et de tutti li altri offici
[illegible] sotto la qual
pena [illegible] tutti [illegible]
[illegible] alle supplicatione [illegible]
[illegible] che è detta di so[illegible]
et altri [illegible] per registrar le gratie.

[illegible] Cancellier [illegible]
[illegible] carta [illegible] et [illegible]

[illegible] saper che per [illegible] esser
[illegible] della [illegible]
della [illegible] carta [illegible]
[illegible] Cancell[illegible] o sotto pena
de ducati cento [illegible] debbino
[illegible] Cancell[illegible]

Le utilità delli Rettori,
et offitiali non possino
esser minuite per alcun
senza il Cons.°

Oltra di ciò alcuna utilità regalia, et in
ndutta consueta come de tutti li offitiali
nissuno Sindico ne altro Magistrato nostro
la possi tuor, ni diminuir nome con il
Conseglio de quaranta, et con intervento
al meno de doi tersi di tutti presenti,
et se'l se facesse altramente non tenga
ne vaglia, ne tu ne li prefatti offitiali
nostri quello osservar debbano.

Che li Rettori non possino con
trazer matrimonio ne im-
petrar alcun beneficio ecclesiastico

Non possi sotto debito di sagramento per tutto
il tempo del tuo Reggimento ne zenaro

dagli contrazer matrimonio ne farlo
contrazer, ne far impetrar alcuna
expetenda, overo offitio nel loco a te
commesso, per te, over per altri ne pro
curar overo trattar, che cio sia fatto per
te, over per altri per alcun modo etc.

Che non si dia possesso
di alcun beneficio senza
lettere della Sig.a Nostra.

In quanto veramente alli ditti beneficij
ecclesiastici sappi esserti prohibito sotto
pena di ducati cinquecento nelli tuoi
proprij beni, che non debbi accettar alcun
di alcun beneficio ecclesiastico da du-
cati cento in suso senza lettere del
Consiglio de Pregadi a te dirette, et per
li beneficij da ducati duecento in giuso
il possesso si possi dar con lettere della
Signoria Nostra etc.

Che li beneficij ni possino
esser conferiti a forestieri.

[illegible] di Trevisani [illegible] che alcun beneficio ecclesiastico [illegible] [illegible] overo Venetiano sotto pena de ducati [illegible] nelli suoi proprij beni [illegible] della Signoria [illegible]

Che non si possa impetrar
brevi contra la maniera de
[illegible] et coetera

S[illegible] della Signoria [illegible] che alcuna overo persona di [illegible] nella Corte di Roma

tar impetrar over ottener directe vel indirecte breve contra li legati lassati per le ordinatione testamentare a pie cause, overo simil concessioni, cosi [illegible] come [illegible] altri [illegible] overo [illegible] di alcun [illegible] legato Apostolico over altra [illegible], sotto pena a quelli che pres[illegible] contrafaran de ducati [illegible] d'oro et ancor de [illegible] per anni cinque de [illegible] destretto overo di quelle [illegible] et destretti delli [illegible] che [illegible] saria Citadino over habitante, et essendo [illegible] execution del [illegible] alli [illegible] di tutti li [illegible] di [illegible]. Per tanto [illegible] tenuto et delli [illegible] contrafaciente [illegible] della tua [illegible] delli quali tu debbi haver parte come delle altre [illegible] del tuo officio, et se essendo [illegible] subito gli impetratori

di tal breui ne ui a quelli di tregion
ui darerai se non te nontieranno essi
breui in piena, et ualida forma.

Che debbi sottoscriuer di
man propria alle supplicatio.

Quando ti accadera risponder alle sup
plicationi di alcuno, che dimandi al Se
renissimo nostro alcuna gratia debbi afir
mar cosi esser per tuo giuramento, et
sottoscriuer di man propria alla suppli
catione et tal risposte debbano esser
seperate dalle supplicationi acioche
se le sara per sorte squarciata alcuna
sempre l'apparira netta, chiara sia
essa risposta ne permetterai a nullo al
cuno che detta tua risposta sia mostrata
ad alcuno et chi si uoglia, ne in nissun
alcun esquesito color darla in mano d'altra
parte, non permettendo ancora, che

la sua conscientia si sappi mà inclusa
in tue lettere la manderai alla Signoria
nostra per li Caualari ouero per altri por-
tatori delle lettere publiche.

L'ordine sopra mandar qui
di quattro oratori al Dominio

Debbi sapper esser sta preso nel nostro
Conseglio di Pregadi à 20. Luglio
1522. che quando gl'oratori delle
Communità, ouero nuntij delle Terre
et destretto à te Commesso saranno
peruenir alla Signoria nostra debbano
portar tue lettere senza le quali non
possano esser uditi dalla Signoria nostra
cioè lettere di credenza et altre lettere
nelle qual siano inclusi li Capitoli
quali essi oratori voranno dimandar
le qual lettere date, et cusi inclusi
li Capitoli in dette lettere siano

[illegible] per alcun altro capitolo se non sara
mandato con il medesimo ordine sotto b[illegible]
alla Signoria Nostra per le sue lettere che
faccia a fede [illegible] con [illegible]
alli [illegible] nuntii [illegible]
volta saran mandati [illegible]
ti [illegible] leggere et diligentemente con-
siderar quelli che saranno di essi et le
altre lettere che saranno lette [illegible]
ra[illegible] dechiarir alla Signoria Nostra [illegible]
che ti parera [illegible] circa il di
[illegible] con la opinion tua, accio insieme
hauuti che hauremo li capitoli con
la instruttione possiamo poi dar natura
esecutione a detti Ambasciatori over
nuntii i quali a modo alcuno [illegible]
esser expediti se non [illegible] tutte
tre esse man de lettere eccetto che essi vo-
lessero la venuta del suo Rettor nel qual
caso debbano presentar le lettere credentiali
della sua Communità, et le querelle et

…ne … in altre lettere di esse … che nelle … di … come è detto di sopra.

Della notitia che si deve dar alli Provved. sopra la Sanità di Peste che fosse nella tua Terra

Sei tenuto per la forma della parte presa nel … nostro di Pregadi à 22 di … 1528 subito, che accadesse il caso (che Dio non voglia) di Peste nella iurisditione a te commessa darne notitia ogni giorno alli Provveditori sopra la Sanità et di tutto quello che fosse di morbo, così nel tuo Territorio come in qualunque altro loco che … … sotto pena de ducati cento … … debitore à Palazzo per detti Provveditori alla Sanità … …

Delli servi fugitivi.

Se saranno presi nella tua Giuriditione schiavi et schiave, saracini liquali fossero scampati di questa nostra città debbi far consignar quelli all'officio delli Proveditori de commun accio siano guarita, et chi quelli prenderanno haverà il premio giusta l'ordine della parte presa in Pregadi a. 12 di settembre 1498.

Che li Giudei no possino haver alcun stabile

Debbi saper che alcuno giudeo, over giudea no possi comprar, ne tuor nella Città, et Territorio à te commesso alcuna possession, over casa over alcun'altro stabile di alcuna sorte sotto pena di perder tal casa, stabile, et possessio

cosi comprada, over aquistada. la qual
uengano nel nostro Dominio, et terzi sara
l'Accusator sia diuiso fra lui et la sig.ª
nostra: ne delle predicte cose si possa far
gratia ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Delli negotij publici non si scriua a priuati.

Et sta preso nel Cons.º nostro de x a 12.
di Marzo 1522, che non possi per
alcun modo scriuer, ouero far scriuer ad
alcuna persona, et sia chi si voglia delli
negotij a te commessi, ouero che aspettera-
nno al stato nostro, ma solo scriuer debbi
alla Signoria nostra, sotto pena de ducati
cento et imediate priuation del tuo Regg.to

Et tutto quello che intenderai spettar all'
honor di Venetia, ouero conoscerai trattarsi
al contrario, per tue lre; quanto piu presto

potrai ne lo auiserai.

Nel tuo ritorno à Venetia
consegnerai al Cons.° de x.
tutte le scritture secrette.

Et quando tornerai à Venetia sei tenuto di presentar alli Capi del Cons.° de x. tutti li tuoi Registri lettere et altre scritture publiche in materie secrette, se'n hauesti alcuna per sorte, che aspettano al Stato sotto pena di perpetua privation de tutti gl'officij et beneficij nostri.

De quelli che tradiranno
la patria et sua pena.

Debbi saper, che li nostri [illegible] l'è [illegible]ato che non possi, ne debbi trattar di rimetter overo [illegible] a te Commesso sotto pena di perder la testa alli quali sarà

pena sotto [illegible] di [illegible]
[illegible] et [illegible] che [illegible]
in [illegible] et [illegible] et tutti li [illegible]
[illegible] di [illegible]
lettere [illegible] che [illegible]
[illegible] stato
[illegible] da [illegible] ma sola [illegible]
[illegible] detta [illegible] alli [illegible] custodia di
[illegible]

Del [illegible].

[illegible] debbi sapere la deliberatione del
Conseglio di X che a ciò habbi causa di
[illegible] et [illegible]
[illegible] honor et [illegible] stato della Signoria tra
[illegible] la cura della [illegible] statuita à quelli
che [illegible] la [illegible] over trattasse di dar
[illegible] all inimici ma subito, che sarà
[illegible] il caso, che (Dio guardi) che
questa [illegible] fusse occupata dalli inimici

nostri la cognition di lie, et castigo tuo effetti et apparvenghi alli Ecc.mi Capi del prefetto conseglio de x. di quali sotto gravissime pene ne sono tenuti subito se guiti il caso di formar processo, et andar ad conseglio p ai ministrar justitia, et tu sei obligato in termine di giorni sedere immediate dapoi seguito il caso venir in questa città et presentarti alli detti Capi, et se non venirai in ditto termine si deba proceder contra di te nō obstante la tua absentia.

Non possi hauer parte di alcuna preda, ca. Coetta.

Non possi ne debbi p alcun modo over in gegno hauer parte di alcuna preda, o robaria se alcuna se ne facesse p legge nostre in tempo di guerra in alcuna Canal cata in li beni over di beni delli

nemici, se non sarai stato personal-
mente nelle predicte cavalcate, nel
qual caso haver debbi secondo il con-
sueto.

Di depenzer l'Arma del Rettor.

Non possi per la forma della parte presa
nel nostro Conseglio de X. a 4. luglio
1489 metter più di un arma sola
di pittura, et non di scoltura da esser
posta à tuo beneplacito dentro il
Pallazzo della tua ressidentia et
non farai sculpir over depenzer de
fuora la tua arma nel Pallazzo pu-
blico, cosi dentro, come di fuori ne in
le piazze, ponti, porte, fortezze, ne
in altre parte della Città, over loco
à te commesso sotto pena de ducati
cinquecento, d'oro et de privation

ispettato de tutti li Reggimenti gia arri-
venuti, et il Camerlengo debba rittar
del suo la pena fatta, et esborsata
per esso nelle arme prefatte.

Del tempo che ciascun Rettor debba andar al suo Reggimento.

Sei tenuto in termine di giorni otto dapoi
finito il tempo del tuo precessore in-
trar nel Reggimento, il che se più oltre
differirai, tu incorrerai nella [illegible]
ordinario haverai da star.

Delli bollettini che si hanno a presentar al Nodaro deputato, et delle commissioni, et lettere della consignatione etc. delli tuoi.

Ma etiam che de qui te partirai presentarai al
Scrivan deputato tutti li bollettini che non
siano debitori et dal medesimo toran le lettere
della consignatione del Reggimento da
questi, et similmente la commissione tua,
il che se contrafarai cazerai in incorsa
en uatione del tuo Reggimento, et de tutti
li altri Reggimenti, et offitij per anni dieci
continui. Que ti conseguerà el Reggimento
non hauendo le lettere, et commissione
predette sia astretto oltra le altre pene
a pagar alla signoria nostra quanto tu
fusti debitore iusta la parte presa
in Pregadi a 15 ottobre 15..

Del bollettino che debbi
presentar che li tuoi offi-
ciali non siano debitori

Porterai ancora al detto Scrivano un bolle-
tino delli governadori delle intrade

et delli tre savij che fanno fede, che alcuno di quelli, che menerai teco non siano debitori per alcun officio hauuto per avanti, et se nerà (ne) non menerai alcuno, che sia debitor alla signoria nostra tu per quello sarai notato debitor, et sarai astretto à pagar, et al medesimo sarai tenuto se essendo nel Reggimento tolessi semel officiali, che fussero debitori

Quas parole debbi usar
nell'acettar del Regg.^to

Nell'acettatione del Reggimento, et consignatione di quello non farai ne permetterai, che alcuno sia fatto alcuna renga, ouer sermon sotto pena de ducati cento, anzi se alcuno volesse arengar gli imponerai silentio, ne permetterai, che quello arengi ma

solamente dirai. Io in nome dell'Illu-
strissimo Dominio questo Reggiment
accetto, et a voi questo Reggimento
consegno ne più ne meno, sotto la pre-
detta pena da esser scossa per gli
Auogadori nostri di Commun.

Qual parole debbi usar
nel proferir le sententie.

Nel proferir le sententie veramente
debbi dir solo queste parole. si
come è, scritto, et letto, cosi dicemo
per sententia, et non altramente,
sotto pena de ducati cento da esser
scossa per li Auogadori de Commun,
et oltra di cio di privatio per doi
anni de tutti gli Reggimenti

Il giorno veramente che pervenirai
a questo Reggimento et lo signifi-

cavar tue lettere

Debbi portar doi mano di lettere della consignatione del Reggimento.

Et porterai al Dominio nostro lettere del giorno che haverai consegnati il Reggimento al tuo successore et similmente altre lettere porterai al Scrivano nostro deputato alle contumacie che dinotino il giorno, che sarai intrato nel Reggimento et il giorno et Millesimo della consignatione di quello fatta al successor tuo accio il possi notar sopra il suo officio, et libro all'opposito della partita della tua contumacia, acciochè quando sera finita di quella possi depennarti del libro predetto et se non porterai le dette lettere continuarai in contumatia.

Della souentione, che si deue hauer de mesi quattro.

[illegible] possi tu ne altri [illegible] eccetto di nostri [illegible] alcuna souentione [illegible] [illegible] la cassa l'entrata del tu [illegible] [illegible] et officio sia lecito à te et à loro [illegible] souentione di mesi quattro con [illegible] espressa condition, che ne tu, ne altri [illegible] hauer più alcun altro danaro se prima con effetto non hauerete liurato [illegible] hauuto [illegible] detta souentione il qual liurato che sarà debbiate hauer tanti danari quanti per le leggi nostre e limitatione sotto la [illegible] contenuta [illegible] de [illegible] il qual se [illegible] così contra [illegible] ouero contra quello che [illegible] altramente il danaro della [illegible] non si possi far [illegible] gratia.

Della limitation del Conseglio de X

Oltro dico per medesimo ne alcuno così amettere go, come altro non possa tuor p si recar ad alti, nominato per alcun modo summa alcuna di [illegible] di quella che li ho il salario netto di cataune sotto pena così a quelli che [illegible], come a quelli che accettassero de privation immediate dell offitio, et di esser publicato in gran Cons. per furanti, si come si osserva per la limitation veramente del Conseglio de X essendo notato nel libro che deve esser in questa Camera in [illegible] dall offitio delli Governatori nostri delle Intrade sia debitor tutto quello, che da [illegible] si deve per anno uno integro de rason de tutti quelli, che anco non havessero salario quanta sarà

la portione ogni mese debba esser mandata dalli Camerlenghi à detto officio delli Governatori non possendo distribuir per inanzi alcun danaro, et far alcuna partita di dar fuora sotto la predetta pena à detti Camerlenghi.
et similmente et loro ministri, et quelli, che per le sue utilità devono pagar più di quello è il suo salario et anco di quelli, che non hanno salario, et tamen sono tassati, debbano ogni mese mandar cadaun la portion sua alla Camera sotto pena se così non faranno di privation del suo officio, il qual non possino più essercitar sotto pena de furanti, et altre pene maggiori commesse alle qual tu ancora incorrerai se permetterai sotto alcun velame che sia proseguito contra il presente ordine, et no scaciar li contrafacenti, ancorche fossero per

gratia et altri debitori in loco di q.lli
...ente di marco li amerle: on crediti ne
intermittero di mandar ogni tuerza com
mese tanti danari delle Intrade di
quella Camera, et lochi a loro com...
quanti siano p. la integra satisfatti-
one de detta limitatione, attende...
alla esattione delli debitori di tutto q.l...
che per tal rag.one douessero dar sotto
... sim. ... ...
... ... ogni caso ...
... ... alla integra ... ...
iuxta la forma delle leggi nostre, ne
trai ritornato che sarai da ... ...
esser debitore del libro dell...
... ... non porterai fede di hauer
pagato integramente ... et ...
... mandar veramente di ... ...
à detto officio, non si possi far maggior
spesa di quella che dar si debba ...
semplice Caualaro per la sua ...

cancellate, però nessuno sia lecito di
pagar altramente, che in contadi
sotto tutte le pene sopraseritte a le
quali incorrino ancor quelli che facessero
partide et se la communità li pagasse
in essa partida essa communità, et altri
[illegible] ista, che estorserano danari a
[illegible] altri che siano soliti pagar in
una medesimo tempo estorsero alcuna
[illegible] summa de danari quanta
l'estorsatore si contenerà dal conto de
detta limitation li quali si habbino
da mandar da [illegible] dei [illegible] mesi dor
alla Camera dove si deve in virtù della
legi overo alli Governatori sotto pena
alli Rettori et altri che non espedissero
di privatione, et publicatione perpetua
come di sopra et esse communità et altri
che non osserviassero quanto è detto di
sopra incorrano in la pena di pagar
il doppio, ma se li pagasse da tre [illegible]

sei obligato mandar alle Camere ouero alli Gouernadori de doi in doi mesi la portione limitata, si come è solito di mandarsi, sotto tutte le pene soprascritte.

Che li officiali no siano di questo loco, ma siano sudditi del Dominio

Non possi hauer alcun Nodaro, Compagno ouer alcun'altro Officiale che sia della Città, et destretto à te commesso, che non sij Venetiano, ouer Cittadino delle Terre et lochi nostri ouer per priuilegio sotto pena de lire cinquecento da esser scossa per li Auogadori de Commun della qual non si possi far gratia per modo alcuno et il medesimo è à te prohibito di quelli che hauessero moglier de ditta Città, ouero possesion nel Territorio à te

commesso, sotto pena a quelli de du=
cati cento, et di perpetua privatiõ
dell'offitio et a te de ducati 200
il sostener dell'acqua, la pena sia com=
messa alli Avogadori, over sindici
siando però eccettuati da presẽ
ordine nostro gli Venetiani nostri
originarij.

Che non possi menar teco
compagno alcun tuo
fiolo, over alcuno, che
sij del Maggior Conseglio

Non possi menar ne haver teco fio:
compagno ne meno alcun che sia,
over che possi esser del nostro Maggior
Conseglio ne si possi dar nome di
soldato ad alcuno, che non sia delli
tuoi Compagni.

se con otra di cio, ne debbi dar del
Conseglio della Citta a te commessa
alcuno che sia dell tuoi compagni.

L stipendiarij del tuo, et
altri non siano tolti in altro
offitio per tutto il tempo del tuo regimento.

Non trar ancora ne chiamar tu, ne li tuoi
compagni ne in altro offitio del tuo reg-
gimento alcun Contestabile ouer fante
da Cauallo ne alcun altro stipendiario
ouero offitial nostro della Cittade nostra
della Terra a te commessa, ne se leuino
la bandiera ouero soldo che in prima
hauesse fino al compir del tuo Reggimento
senza espressa licentia della Signoria
nostra et del Conseglio nostro de Pregadi
sotto pena de lire duzento per ogni fiata
scritta ne li suoi proprij beni, la mità della
qual pena sia della Signoria nostra

et l'altra mità sia delli Avogadori
nostri a quali sia commessa la inqui-
sitione, et essecutione, et se ui sarà ac-
cusator la divisione sia fatta per
terzo et esso accusator sia tenuto
secretto et colui, che sarà stà tolto p
compagno, et supra contra il presente
ordine sia fuori della contesta, bel-
laria over soldo et officio che l'haue-
sse del tutto et in loco di esso sia posto
un altro, se ques tale che sia sa n par-
tito per modo alcuno possi più esser
ritornato alla detta bandiera, over soldo.

Della Contumatia, che hanno li officiali del medesimo Reggimento.

Quello che sarà stato nodaro, canne-
lier over compagno minimo del ditto
Reggimento non possi esser in quello

fine à doi anni prossimi il compimento del Rettor con il quale sei stato.

Che li officiali non si partino da un Reg.^to per andar in un altro.

Debbi saper che volemo, che il Cancelliere, che venirà teco, et qualunque altro officiale non si possi partir da te per andar con un altro Rettor sotto pena di privation de tutte le Cancellarie et de ogni altro simil officio.

Che li [illegible] [illegible] offici che [illegible] officio [illegible] in altri transferire

Et è ordinato, che se alcuno, che haverà
offitio nella Terra à te Commessa, ouer
nostra eg[illegible] Capita-
neana de Baroni [illegible] danari,
ouero per altra prouision sarà ò
tratte à talmente che alcuna cosa
di quelle li sia dato, ouer in altri
sia transferito esso dar ouer trans-
lattar non tenga ne uaglia ma
subito sia remosso, et in suo loco
per la Signoria Nostra sia posto
un altro et niente di manco tutto
ciò che hauesse hauuto, ouer dato
ouero altri per lui debbano perder,
la qual pena sia scossa per li Avo-
gadori de Commun, della quale ne
habbiano la mittà et l'altra mittà
sia della Signoria Nostra et quelli
che dessero ouer promettessero ca-
dano della mita di quelle, che haue-
ranno dato, ouer promesso per pena

la qual sia diuisa come di sopra [illegible]
e chell [illegible] come si sarà [illegible]
sia diuisa la pena [illegible]
con [illegible] nostri Rettori che [illegible]
[illegible] osseruar le [illegible] cose [illegible]
[illegible] osseruando [illegible]
[illegible] alli [illegible] di [illegible]

se non possi [illegible]
[illegible] habbi
sotto [illegible]

Che ne alcun altro [illegible]
questo [illegible] possi hauer [illegible]
[illegible] solo che habbia [illegible]
o altra prouisione dalla [illegible]
[illegible] pena [illegible]
et [illegible] altra [illegible] che sarà [illegible]

non sia fatta alcuna elettione
[illegible] ordinaria ne fatte [illegible]

[illegible] nostri [illegible]
se non saranno continuati
[illegible]

[illegible] alle [illegible] le [illegible] le elettioni [illegible] che [illegible] gli [illegible] con la [illegible] da [illegible] la continuatione [illegible]

Delle arme [illegible] che si devono [illegible]

[illegible] diremo che se ogni [illegible] haver [illegible] Reggimento le arme necessarie [illegible] una famiglia che sono [illegible] alle arme [illegible]

Che alcuno della fameglia
non habbia tolto dal Commun

Non permetterai, che alcuno della tua
fameglia habbia tolto dal Commun,
sotto pena de ducati dieci per qualunque
ducato de tutto il valor, che quello
havesse tolto, et di privation del
Reggimento.

Che li sy in arbitrio del Ret-
tor di tener Cavalli, li quali
però non possino vender alli
huomeni d'arme.

E in tua libertà et arbitrio di tener,
ò non tener Cavalli, et se quelli ter-
rai non possi ne per ti, ne per altri
per alcun modo forma, over inzegno,
ò exquisitio color essi Cavalli vender,
dar over far dar ad alcuno delli h.

huomeni d'arme, sotto pena de ducati cento per qualunque Cauallo el qual uenderesti, o faresti uender, o darai essi huomeni d'arme liquali ancho non siano obligati, ne possano esser astretti al pagamento Ma ben possi essi Caualli uender à qualunque altro uorai, eccetto per le alli Statian.

Di non hauer comercio di uender alcuna cosa alli stipendiarij.

Item osseruerai l'infrascritta parte che non possi ne ti sia lecito per te, ouero per altri, sotto alcun color, forma, ouer inzegno hauer alcun comercio di uender ad alcuno stipendiario nro. così da piè come da Cauallo sotto pena di priuation di qualunque offitio, beneffitio et Regg.to nostro dentro, et

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alla Terra e te con [illegible] meno
[illegible] tempo del tuo Reggimento
[illegible] o fare [illegible] alcuna
[illegible] in detta Terra [illegible] estretto.

Che [illegible] il Rettore
[illegible]
[illegible] Stalli
superiori.

[illegible] vestite [illegible]
[illegible] et lavere [illegible] de te Rettore
[illegible] superano
[illegible] stimato [illegible] quale
[illegible] di lana [illegible] di seta [illegible] esse [illegible]
[illegible] argento overamente over alcuna
[illegible] di qualunche nome ne à
[illegible] è a contanti sotto pena di per-
[illegible] et [illegible] tanto più
[illegible] la [illegible] della [illegible]
[illegible] et mezzo di [illegible].

ancora cascherai alla detta pena non
altrimenti che se tu havessi fatto esse
venditioni et similmente alcun Cancel-
lier Cavalier, over qual si voglia altro
official tuo non possa ne per il tempo del
tuo Reggimento, ne per un anno dapoi
vender cosa alcuna alli nostri stipen-
diarij, over provisionati, o siano cose
publiche over altre qual siano sotto pena
di perder quelle, et altro tanto per pena
et se tu sarai consapevole sarai condan-
nato, come di sopra è detto come se
tu medesimo havessi fatto simel ven-
ditioni. Li offitiali veramente che
contrafaranno quali se per suo come
per altro nome haveranno fatto tai
venditioni siano privati perpetual-
mente di tutti li officij, et beneficij
dentro, et di fuori. Delle qual tutte
pene non si far gratia don. remis-
sion suspension overo dechiaratione

sotto pena de ducati mille, et Zouane
che mettesse, ouero consentisse parte
in contrario, et alla medesima pena
caderai se per alcun'altra persona o
publica, o priuata, che li uia fusse
a tua instantia stato contrafatto li
quali stiano un anno in pregion et
cadauno de ducati cento d'oro da
esser scossi per li Auogadori di Comun
et siano suo, et hauer debbi la prohibi-
tione sopra scritta ancora da poi
compiar il tuo Reggimento Anno uno.

Che quelli che esercitano
offitio non debbano negotiar
con li stipendiarij

Item saperai esser stà prouisto, che
alcuno che serue alla Signoria nostra
seruendo, o tenendo conti, ouer scode-
ndo denari, ouero che hauesse con altro

es[illegible]tio [illegible] meno [illegible] alcuna cosa [illegible]
[illegible] [illegible] tiario, meno [illegible]
[illegible] meno hauer alcuno [illegible] e [illegible]
pratica, nella quale [illegible]
modo alcuno [illegible] da [illegible] da esse
[illegible] altro nome, [illegible]
quello che hauesse [illegible]
tratto, et altro [illegible] dell [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] de [illegible] ~ ~ ~

[illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible]
De [illegible]

[illegible] alcuna della [illegible]
[illegible]

[illegible] che hauesti tanto alcuna
nelle Date [illegible] contentezza con [illegible]
alcun a cognitione [illegible] e [illegible]
[illegible] et destrezza a te [illegible]

Se [illegible] hauer [illegible]
alcuno senza [illegible]

[illegible] aiqua[illegible] [illegible] zera
[illegible] te [illegible] a te [illegible]
[illegible] di [illegible] se [illegible] là [illegible]
[illegible] gli faran [illegible]
[illegible]

Se [illegible]

[illegible] e [illegible] a te e ad alcuno
de la tua famiglia [illegible] alcuna cose
de alcuna [illegible] alcuno
[illegible] alcuno [illegible]
[illegible] famiglia [illegible] e in

alcuna persona, ò litigar per essa.

Ne giovarai all'amico, ne nocerai all'inimico per fraude.

Non si astringano gli pescatori
à venderti il suo pesce ne fuori
delli loro stati

Non astringerai, ne farai astringere overo per altri alcun pescator, overo conduttor de pesci che ti vendono il suo pesce, ne che ti portino quelli à casa tua ne patirai che alcuno della tua famiglia faccia violenza alcuna a quelli ma permetterai che liberamente et senza impedimento alcuno possano vender il loro pesce nelli luoghi publici soliti et come vorranno

Della Carne, et altre cose
non possi comprar senza
li soliti Datij

Della Carne, et altre cose che comprerai
così per uso tuo, come de altri sei
tenuto di pagar il Datio et la Masena
et d'altra Gravezza del nostro Comun
non obstante consuetudine alcuna,
che fosse stà fatta in contrario.

Che tu nè li tuoi possiati
tuor danari in prestido.

Ti è prohibito tuor danari ad imprestido
per modo alcuno over in pegno da
alcuno Cittadino, over Borghesano over
habitante nel loco à te Commesso la
qual uguale mente prohibitione similmente
esser debba alli tuoi figliuoli da te non
divisi et alli tuoi Compagni li quali

non [illegible] [illegible] [illegible] a'[illegible]
overo tuor dar [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible]
[illegible]

S[illegible] colleganza [illegible] da [illegible]
della [illegible] da alcuna altra [illegible]
p[illegible] over inzegno p[illegible]
del tuo Regimento et [illegible]
[illegible] che [illegible] con [illegible] quello [illegible]
desiro [illegible] e proposito [illegible]
et [illegible] non avessi da te

[illegible] [illegible]
[illegible] ne donar alcuna [illegible]
publica [illegible]
[illegible] la [illegible]

I[illegible] di ciò non possi [illegible]
donar, affittar [illegible] gratia

o per altro modo dare alcuna cosa la quale sia del Commun ad alcuno, ... della tua famegia ne mezzo de ... alcun altra persona tu esser co... cosa alcuna, ne dar conseio ne ... ad alcuno della tua famegia per ... modo over inzegno.

Che alla ... sia licito
dar alcuna cosa de quello
che a te sono prohibito.

E se tua mogier over fiuoli, con massime come femine, over alcuno della tua famegia faranno alcuna cosa che ... prohibita per la tua commissione ... alcuna ... alla signoria ... over alli Avogadori di Commun tu debi ... esser di mezzo ... negador ... che ... contrafaranno ... i quali ... trovaranno ...

Chel non ti sia licito manzgiar fuori di Palazzo, ne di Notte allogiar fuori di questa Terra

Non possi mangiar fuori di Palazzo nella Città con alcun Cittadino di quella, ouer del Contado ne meno di notte allogiar fuori del loco a te commesso ma debbi a detto tempo di notte esser lui, et attender a far buona giustitia, et l honor della Signoria nostra

Che non ti possi partire dal Reggimento inanti il compir di quello

Et non possi venir a Venetia per alcuna causa, nome in caso di morte, ouero graue infirmità de tuo Padre, fratello figliuolo ouer figliuola per giorni cinque

solamente, et non per più con licentia però del nostro Maggior Conseglio, et nō altramente et per il tempo, che starai à Venetia non debbi hauer salario alcuno. ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Del medesmo.

Et se ti sarà concessa licentia di andar, et star fuori del Reggimento à te commesso per fatti d'altri che della Signoria nostra per li giorni, che starai fuori, et per ciò per detto tempo non torai salario alcuno, sotto pena di restituir il doppio. ~ ~ ~

Che 'l Rettor hauuta, che hauerà la licentia non si parta innanti la giunta del suo successore.

Et sapendo che quando alcun [illegible] Rettore
della [illegible] del suo
Reggimento, sono [illegible] nelle
parti di quella [illegible] senza licentia
[illegible] di quelle [illegible]
dalli [illegible] [illegible]
licentia, sia [illegible] o [illegible]
[illegible] alla [illegible] che [illegible]
[illegible] debba nelle [illegible]
se si partirà dal Reggimento avanti
il suo [illegible] ovvero nel
Maggior Conseglio a 21 d'Agosto 1520

Che li figliuoli de Nobeli che
nasceranno de fuori siano
notificati alli Avogadori di Comun

O[illegible] la parte presa nel [illegible] nostro
de X a ultimo d'Agosto 1506 circa li
figliuoli di Nobeli nostri, che nasceranno
fuori di Venetia nella sua Giurisdittione

che quando ti saranno stati dati in
nota dalli Piovani over preti curati
della Chiesa et dai Padre, over Madre si
come sono obligati tu tutto quello che così
ti sarà stà denotato subito debbi per tue
lettere notificarlo alli Avogadori nri
di Comun

Che li Matrimonij che saranno
contratti da tutti gli Nobeli
siano denotati alli Avog.ri
de Comun.

Si come per la parte presa nel Cons.
[illegible] de X. a 25. d'Aprile 1506 gli
Nobeli nost. che contrazeranno matri-
monij fuori della Città sono obligati in ter-
mine di un mese dar in nota li sponsalitij
al Rettor del loco, et tu sei obligato da poi,
che da alcuno ti sarà stà dato in nota il
Matrimonio contratto quello significar

per tue lettere alli Auogadori de Commun, con le condition qualità, et genealogia della sposa, et con li testimonij idonei del detto sponsalitio.

Da poi la tornata del tuo Reggimento notificherai alli Auogad.ri de Commun gli figliuoli, che ti fussero nasciuti in quello

Se veramente ti nascesse alcun figliuolo di legitimo Matrimonio debbi in termine di giorni otto doppoi, che sarai tornato à Venetia dar in nota nell'officio delli Auogadori di Commun il nascimento di quelli, et da essi Auogadori sei tenuto affirmar con solenne giuramento quelli esserti nasciuti di legitimo Matrimonio.

Che nelle facultà che
saranno date alli Rett.ri
dal Pregadi di bandir
li Rei quelli non possino
prevalersi del tempo
che li fusse concesso.

M.D XXXV à XXIJ April
in Pregadi

Si commettono ogni zorno nelle Terre
et luochi nostri molti enormi delitti,
et di mala qualità et ancora che la
Signoria Nostra procuri con li debiti
modi della Giustitia dare le conve-
nienti pene alli delinquenti dando
auttorità alli Rettori con il Senato
nostro di bandir et eradicar essi Rei
di tutte le Terre et luoghi nostri, ni-
ente di manco sono huomeni cosi au-
sini che con diverse cavillationi

s'ingegnano metter tempo alla essecutione di essi Rettori per poter in questo mezzo impedir et disturbar la giustitia con forme et altre loro cautele allegando [illegible] di esse Terre et luoghi nostri [illegible] delli quali è provisto che passato il termine detti giorni otto del [illegible] li Rettori non possino divenir alla publicatione della sententia contra il Reo salvo passato quattro mesi et in alcuna [illegible] ne[illegible] [illegible] minor spatio, fra il qual tempo quanto [illegible] si possi dare alla giustitia ogn'uno per sua sapientia [illegible] considerare al che essendo necessario provveder. — — — — — —

Lì [illegible] Sia [illegible] che per auttorità di questo Conseglio sia preso, che in tutte le libertà che de cetero si daranno per il Senato nostro alli Rettori delle Terre et luoghi nostri per casi atroci et di mala qualità

li banditi li Rei de tutte Terre et luoghi
... et di questa Città di Venetia, che
Rei non hora no p modo alcuno preuader.
del tempo et termine espresso alli stati
... loro del modo, et forma del pro
ceder contra loro alla supplication detta
... tra ma li Rettori passato el tempo
delli otto giorni da esser numerati dal
giorno del proclama possano devenir
alla publicatione della sententia con
tra li Rei, et darli debita espeditione
non ostante alcuno statuto o altro
... contrario et a questa con ... istessa
siano tutti li Rei delle Terre et luoghi
... contra li quali alli Rettori di
quelle fusse sta data auttorità dal
Senato nostro di proceder contra di
loro se hora contra di essi ... fusse
sta fatta l'espeditione, per ...
di mento p questa pero declaratione
che essi Rettori siano obligati da nouo

proclamarli in termine di giorni otto et far espressa mentione della pnte parte, et p levar ogni difficoltà, che potesse occorrere sia preso, che se nelle facoltà, che p il Senato nostro si daranno per l'auenir alli Rettori nostri di proceder contra li Rei ui sarà espresso che passati li otto giorni dei proclama possino ispedir li casi loro niente di mazeo etti Rettori possino ispedir, et publicar le sententie, et condennationi, ouer in esse facoltà che li saranno date ne fosse fatta special mentione et la presente parte sia mandata da esser registrata, et publicata in tutte le Terre, et luoghi ostra doue si attrouano simel statuti, et per l'auenir sia posta nelle commissioni delli Rettori et Rappresentanti nostri. ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Che quelli che ammazzeranno
alcuno in Venetia siano
banditi di Terre, et luoghi.

M. D. xxxvj adi vltimo Marzo
in Cons.o de x.

Da certo tempo in qua se vede esser stati
commessi molti homicidij in questa nostra
Citta di sorte, che e sommamente neces-
sario farli provisione. Però

L'anderà parte, che salue tutte le parte
alla presente non repugnante, per auttorita
di questo Conseglio sia statuito che se
alcuno bandito delle Terre, et luoghi
nostri, che non hauesse ferma habitation
qui amazzerà alcuno in questa Citta sia,
et esser s'intendi immediate in bando
di Venetia et di tutte le Terre et luoghi
nostri da Terra, et da Mar, et tutti gli

ben suoi siano confiscati nella Signoria
nostra et immediate dalla hora del com
messo homecidio siano et obligati s'intendino
al fisco et alla taglia laquale sia de lire
mille de piccoli a quelli, che lo daranno in
forze nostre, overo l'amazzeranno faccen-
done legitima fede dell'interfettione, oltra
ogni taglia che per la sua condemnatione li
fosse data, et non si trovando beni del
reo habbino del danaro della Signoria
nostra. se veramente alcuno forestiero
non suddito et non havente qui fermo
habitatione ammazzera alcuno, questo
tale sia immediate bandito di Venetia
et del suo destretto, et di terre, terre
et luoghi nostri, con taglia de lire mille
et possa etiam esser morto in loco et
dominio alieno, et habbia chi quello
ammazzera overo prendera le dette
lire mille delli danari della Signoria
nostra non si trovando beni del reo

sion con altra & edia che l'havesse et
la presente parte sia publicata in S. Marco
et Rialto hora et nell'avenir ogni quattro
mesi almeno et tamen publicata, o non
publicata debba haver la sua essecutione
et sia mandata a tutti li Rettori nostri
da Terra, et da Mar con ordine che la
debbiano publicar, et sia notata nelle com-
missioni delli Rettori Futturi accio la
habbiano publicar nel principio del
suo Reggimento et replicar la publica-
tione spesso a suo beneplacito = –

Pene statuite contra li
Biastemadori.

1537 a xix Genº in
Cons.º de .x.

Essendo conveniente cosa, come e stato
sempre questo Cons.º giusta pena di Veneta di

contra li Biastemmatori del santissimo
nome de Dio et della Beatissima Ver-
gine Maria, et delli santi, et Sante
come osservar si debba nelle Città delle
Terre, et luoghi del Dominio nostro, Però

L'Andera parte che per auttorità di questo
Conseglio sia scritto alli Rettori de le
Città, Terre, et luoghi nostri, et man-
dati l'infrascritti ordeni, et pene statui-
te contra li Biastemmatori et commis-
sioni, che le debbano far publicar nelle
luoghi soliti, et altri ordinarij, et per-
inviolabilmente osservar, et esseguir.

Che non sia alcuna persona nelle Città
Terre, et luoghi nostri, sia di che grado
stado, et conditione esser si voglia, che
ardisca biastemar il nome de Dio, et
Signor nostro M. Giesu Christo, et la sua
Madre gloriosa Vergine Maria ne in

impedendo loro dir parole vituperose ne particolarmente ne in genere sotto alcun color ò forma di parole per alcun modo, over inzegno.

Che li contrafattori di questo santissimo ordine oltra tutte le altre pene contenute nelli statuti et ordeni della Città et Terre nostre cavano, et incorrino in irremissibil pena de pagar lire quattrocento de viniti et di star un anno in preson serrati, et exilio de tutte le [Città] nostre et destretti per anni cinque, et se saranno suddditi nostri oltra la pecuniaria pena soprascritta, et oltra la preson et exilio della Città et Patria loro, et delli suoi Territorij per deto tempo. Li forestieri veramente di aliena ditione oltra la pena pecuniaria antedetta siano per detto tempo esuli di quella Città

dove si tro[illegible] anno, et di tutte Te[rr]e et lochi nostri. ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Che se li delinquenti saranno per [illegible] ne dichez, et uagabondi, che non haueranno da pagar, ne esser [illegible] [illegible] [illegible] tali [illegible] sia in tal caso [illegible] [illegible] in quell'altra [illegible] [illegible] alli Rettori nostri, oltra tutte [illegible] altre pene cioe pregion esilio Taglia [illegible] [illegible] [illegible] -

Che a tutti li contrafacenti quali rompessero il bando loro habbia chi li prenderà et conducerà nelle [illegible] [illegible] di [illegible] quanto [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et questi tali condannati [illegible] mesi [illegible] in presenza [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non haueranno pagato la pena [illegible] taglia loro le [illegible] [illegible] et [illegible]

torvino al bando et hoc toties quoties.

Quelli veramente, che saranno ita condannati et absenti mai s'intendon hauer preuaricato il loro bando saluo dapoi, che haueranno pagate le condannationi loro pecuniarie dette et hauendo alli Rettori nostri la preuaricatione commessa et le persone preuaricanti esser di conditione tale, che meritassero Maggior Castigo che la sopradetta ordinaria punitione non obstante le preditte determinate pene siano condennate li delinquenti de piu seuera punitione per la grauità, et enormità delle trasgressioni, le conditioni delle persone per il loco per il tempo et altre circonstantie grauante il delitto. Ma le pene veramente delle sopradette dar non si possano.

Che à quelli che saranno stati in perpetua condannati de questo abominevole

debito siano duplicate tutte le pene sopradechiarite se in quello la seconda uolta ricascasse et se la terza fiata ui cascassero, come ad incorrigibili et impenitenti tutte le pene sopra scritte siano triplicate.

Che tutti quelli accuseranno tali scelleratissimi dellinquenti siano tenuti secretissimi, sotto debito di sagramento con tutti gli modi mezi, et pene si osseruano nelle materie secretissime de stado, se cosi loro accusatori vorranno, et hauer debbano per la parte a loro spettante la mità delle sopradette pene si nel primo come nel secondo, et terzo caso da esserli pagate delli beni de delinquenti se ne saranno, sin minus delli danari della Signoria Nostra, et non si trouando beni delli delinquenti essendo loro carcerati non siano ma[...]

al bando ne quello cominci, se prima
non haueranno pagato come è sopradetto
et se gli accusatori fussero incorsi in
delitto de biasthema siano assolti fino
al giorno dell'accusation, che fussero
di alcun altro biasthematore. Tutte
le altre veramente biasteme di sãti,
et Sante siano punite dalli detti
Rettori, si come per conscientia loro
pareva.

Che non si possi far gratia
delle condannaron da
rotteri ne permetter che
siano depenate le quarelle.

M. D. XXXVj a 27. Febraro
in Cons.o di X.
con la Zonta.

Non possa alcuno delli Rettori nostri

far gratia delle condannation de verun
ne permetter che siano depennate le querele,
et quelle et quelli che contrafaranno incorrano
in la pena delli delinquenti et li Rettori
in termine di mesi sei debbano per li Pro-
veditori et Patroni all Arsenal esser man-
dati debitori à Pallazzo de detta pena
non possano esser depennati se prima non
haueranno il bollettino sottoscritto per
quelli Proueditori et Patroni che si trouera-
nno nella Terra di hauer sattisfatto quanto
saranno esser debitori.

Di quelli, che si uogliono ap-
presentar fuia di gratia.

M.D.xxxviij à xxi Febraro
in Rogatis.

Si come non si diè mancare di aprire
la uia alli calamitosi, et bisognosi

della gratia, et numbrettia del Stato
nostro il che sempre nella Republica
nostra si ha osservato, et massimamente
verso quelli che si condicono ne essa la
non si dice attender, è prouedder, che gli
che impetrano esse gratie quotidianamente
sotto pretesto di qui e non resta mirabili
licentiosamente di far dette cose che è cosa
contra la giustitia, et contra l'honor de
chi le concedeno et essendo introdutto,
che quelli che dimandono gratie a effetto
de habitare essendo banditi per il tempo
delitti doppo che le hanno impetrate stanno
quanto tempo, che li piace ad appresentarsi
et quello che è peggio et piu uergognoso senza
altramente appresentarsi hanno liberamente
nelle Città et luoghi doue sono
banditi assicurandosi della gratia hauuta
... piu di far ... li
... essendo da prouedder
... del stato nostro et reprimere

Laudatia di simili presentuosi Però.

L'anderà parte, che nell'avvenire tutti
quelli, à chi sarà concessa gratia per li
Conseigli nostri di potersi presentar alli
[illegible] siano tenuti et obligati di
presentarsi quelli, che saranno da
parte da Terra et dal Quarner in qua
mese uno et quelli che saranno da parte
da Mar, et dal Quarner in la mesi quattro
da poi, che la gratia sua sarà stata spe-
dita nel nostro Maggior Cons.o il qual tempo
passato non si possino più presentar per
modo alcuno, et le gratie concessedili s'-
intendiano esser nulle et espirate et mas-
simamente tutto quello che fosse statuit
per li Giusdicenti, et Rappresentanti
nostri in favor di quelli che intra il tempo
di sopra specificato non si haveranno pre-
sentati sia nullo et di niun valor et
s'intendano quelli esser banditi secondo

le loro prime condennationi, le quali siano in tutto osservate, et esseguite non altramente, che si poteua auanti di quello la concessione della gratia sua, oltra di questo sia statuito, che tutti quelli a chi sara concessa gratia di presentarsi ut supra non possano venir ne star nelli luoghi et dentro li confini compresi nelli bandi suoi se no haueranno saluocondotto da quelli Jusdicenti nostri, che doueranno isteder il caso, il qual saluocondotto essi Jusdicenti siano tenuti far per quel tempo, che li parera conueniente à potersi presentare non ecce denão però per modo aluno il tempo di sopra specificato. Quelli veramente che doppo le condennationi loro saranno presi, et haueranno gratia di poter usar le ragion sue non possano per modo aluno uscir di esse pregioni

si come contra ogni giustitia qual che
stata si ha fatto tra in quelle star deb-
bano cessati fino alla espeditione del
caso loro, et accio che le gratie sin hora
concesse alli banditi di potersi presentar
possino ancor esse detta n. sia statuito
che tutti quelli che hanno havuta gratia
ut supra di presentarsi et non si sono
fin hora presentati della in termine
di mesi sei prossimi habbiano presentati
nelle prigion delli ... che dicto
... salvo condotto da
... giusdicenti ... si possa
dar ... provocar ... di mese
... altramente ... presen-
tarsi et le gratie loro siano nulle
et ... et la presente parte sia pu-
blicata sopra le scale di S. Marco et
di Rialto, et registrata nel officio de
... di ... et delli Signori
di notte, et altrove dove sarà bisogno

che nella data notitia alli Rettori
resta si in parte da Terra, come da Mar
con tralle, che immediate la facciano
pubblicar nelli luochi deputati, et questa
nelle Commissioni sue acciochè n'habbia
la debita essecutione et a non si vendo
overa se la non sarà anco overa ne
Ill.mo d'aggiunta Conseglio.

Che tutti quelli, che compre-
ranno possessioni, et ogni
altra cosa [illegible]
certo [illegible]

M. D. XXXI. a vj Setembre in
Rogatis

L'anderà parte, che tutti quelli, che se in
questa Città come in tutto il Stato nostro
[illegible] o confirma [illegible]
[illegible]

stabeli pagar debbia doi per cento cioè
una il vendidor, et uno il comprator
sicome passa etiam il stabele di questa
Città qual pagando sicome è fatto le dette
doi per cento di Messetaria sia eccettuado
dalla presente parte dovendo il com-
prator retenir e al venditor l'una per
cento et pagar per l'uno et per l'altro
esser doi per cento et il simile sia, et
s'intendi de tutte le possession, case, molini
Palazzi, valle, casali, fondi, boschi, pasco
et de qualunque altra cosa, che venderà
la Signoria Nostra, che pagar debba un
per cento spettante al comprator, et
medesimamente sia obligato pagar
tutte quelle cose, che saranno ven-
dute per incanti officij, Rettori, Giu-
dicenti, commissarij et commessi che
soleno vender simel cose sopra
incanti di modo che, non eccettua-
ndo alcuno tutti siano sottoposti

à queste doi per cento, come è soprascritto, et acciochè ciascun no habbia à pagar il danaro con prestezza sia previsto, che tutti quelli che venderanno, et compreranno Possession Livelli, stabeli, et altro, ut supra ex da poi la comarcesa giorni otto non haveranno pagato in questa Città all'officio delli Camerlenghi de Comun ouero alle Camere di fuora doue haveranno fatte le vendite, sin tenuti la vendita cassa et nulla ne se possa far stude ne il Nodaro cavar il suo instrumento autentico, se non si haverà la fede di haver cavato ... così quelli che contrafaranno cazzer debbano alla pena de diese per cento la mità della qual sia delli Accusator, et l'altra mità delli Giudici, che faranno l'essecutione ne si possa etiam translatar nelli estimi, in loco alcuno niuna cosa venduta da

come a morte hic et ean alli diche, rauij
posti tir conto di Seuine, se li hauera
la fede di hauer pagat. sottoscrita alli
Hodan, Seinam d'immediata predatore
dell'offitio suo, et la presente parte sia
mandata a tutti li Retto ditta da
Terra et successori, et commettendo che
de ditti danari della tenir un
conto particular in Camera, et de mese in
mese, mandar in questa Terra alli Camer-
lenghi nostri di Commun tutto il danaro
che tra Zerrinco de detto doi per cento,
essendo tenuti, sotto pena di non poter
ritornati in questa Città esser provati
in alcun loco, offitio, ouero etiam regg-
im in questa Città, come fra le proposte
te x alcun bolettin di hauer satisfatti
questa obligation sua, et medesimamente
li Hodani, Cancellieri, et Seinami di questa
Città come delli Rettori et Camere sia
dictnon di esser prima delli offitij suoi

la qual parte medesimamente sia mandata in questa Città a tutti li offitij, et Magistrati di questa Città, sì di S. Marco, come di Rialto et fatto Registrar in quelli per esser nota a cui et à ognuno di chi contrafacesse a la ordene che sia commessa in questa Città, alli tre Savij sopra la remission di [illegible], et di fuori à tutti li Rettori delle [illegible] Terre, et Castelle nostre

Che li Rettori non possano impedir alcuno, che voglia condur biave, à Venetia.

[illegible] xxxviij à [illegible] Novembre
In Consiglio di x

[illegible] à parte, che per auttorità di questo Cons.º sia deliberà e [illegible] tto

a tutti li Rettori delle Città, luoghi et Castelli nostri da Terra Ferma, quali siano tenuti far intender l'istesso etiam alli Ministri suoi in nome delli Ministri nostri in nome di questo Conseglio, che loro Rettori sotto pena de immediata privatione di Reggimenti loro, et di esser banditi per anni dieci di questa Città et di tutte altre Terre et luoghi nostri non debbano sotto alcun pretesto over colore impedire alcuno, che non obstantemente vorrà condur in questa Città di Venetia formenti, et ogni altra sorte de Biave ma debbano quelli lassar trazer et condur in essa Città libera, et espeditamente senza alcun ostacolo, ne ritardo, alli quali prestar debbano l'agiuto, et favor suo, et quello over quelli, che faranno l'Accusa di alcun simile impedimento fatto per detti Rettori, et altri Ministri, et sarà

trouata la verità habbino, il benef.° di poter trazer un homo di bando p. ptivo homicidio di cadauna delle Ttà nostre. con la Carta della Pace, et sia tenuto secreto.

Pena contra queli, che conduranno biave in Terre aliene.

M.D. xxxx c xxi Lugio in Pns. de

L'Anderà parte, che se alcuno sia di che grado, et condition si voglia sarà trouato condur fuori delle Terre, et luoghi nostri à luoghi alieni formti. et biave di sorte alcuna oltra tutte le altre pene contenute nelle più strette parti in questa materia disponenti, le quai parte s'intendino salve,

et disseminato, sia privo immediate se l
sarà nobel nostro di poter venir nel
nostro Maggior Cons. per anni Cinque pros
simi, et de ogni offitio et beneffitio, et
s'l havesse offitio, o Reggimento o
altro Magistrato ne sia immediate privo
nel qual Maggior Cons.o sia publicato
d haver fatto contra al presente ordine
nostro se veramente sarà cittadino sta
mesi quattro in prexon serrato et sia
bandito di questa Città per anni Cinque
publicato sopra le scalle di S. Marco
et de Rialto et se l sarà altro suddito
nostro star debba quattro mesi in prexon
et sia bandito di quella Terra, della qual
el sarà et etiam di questa di Venetia
et se l sarà offitial, ovvero stipendiario
nostro con intellicentia et saputa del
quale sarà condutto biava fuori del
Dominio nostro sia immediate apicato
per la golla et l offitio, over stipendio

che l'havesse della signoria nostra
sia di quello, che farà la consciencia e
sia tenuto secretto, et cadauno delli so-
pradetti contrafacenti cascchi apresso alla
pena de ducati cento, et perder li dett
for[illegible] et biave, le quali debbano esser
tutte di quello che lo prenderà senza
altro indicio: Quelli veramente, che
conducessero formenti et biave a cechiali-
[illegible] come per Mar et aqua
debbano perder li carri buoi et ogni altra
sorte di animali, overo barche, burc-
[illegible] una sorte di Navilij con
[illegible] trovati condurli et oltra
di ciò star debbi anni quattro in preg-
gion serrato li quali carri Buoi, Burchi
[illegible] di quello o quelli che troveranno
[illegible] li contrafacenti alli
ordini nostri [illegible]
[illegible] habbia in tutto la sua debita es-
secution che ricerca l'importanza [illegible]

et bisogno nostro sia preso, che sex
uno di essi serà l'altro di tal contra-
fattion l'accusator, qual sia te-
nuto secretto conseguir della laude
lira del contrabando, che non si
havesse possuto trovar ... siano
tenuti, et obligati li beni delli con-
trafacienti, con li quali si possa sati-
sfar l'accusator la qual essecutione
sia commessa alli Proveditori ma
delle biave, con l'una et l'altra
mano li qual siano obligati sotto
debito di sagramento far diligente
inquisitione delle cose predette et
mandar la presente deliberatione
ad essecutione senza haver alcun
remissione. Et la presente parte sia
publicata in questa Città a S. Marco, et
Rialto, et mandata per tutto il Domi-
nio nostro alli Rettori, di nova aciò
che la faciano publicar a notitia di

cadauno nè si possa suspender, alterar, ò altramente interpretar, sotto le più strette pene di questo Cons.º —

Parte circa il far depenzer l'arma del Rettor in un loco solo in Palazzo.

M. D. xxxx à xvj Febraro In consilio Decem. cum Collegio.

L'Anderia parte che rimanendo fermo ogn'altro ordine à questo non repugnante sia statuito che oltra una simplice arma con il solo nome, et cognome del Rettor et in un loco solo in Pallazzo non si possa metter in alcun altro loco publico altra pittura, motto, lettere, ò altro in commemoratione di Rettor alcuno sotto irrem

sibis pena al Commun che la mettesse
de ducati cento, da esser immediate
applicati à poveri di quel loco et se
cio sarà fatto da privata persona quella
cada à pena di esilio per anni doi conti-
nui da esser immediate esseguito per
lo Rettor susseguente, sotto pena de pagar
del suo ducati cento, alli hospedali
et poveri, che vi si trovaranno. Sia
posta in tutte le Commissioni delli
Rettori nostri si da Mar come da Terra
et li Capi di esso Cons.o siano tenuti far
inquirir et distruggar ogni cosa simile,
che à loro notitia pervenirà esser fatta
da cetero in alcun luogo nostro acciò
che cadaun Rettor libero da questa
ambitione habbia ad indirizzar ogni
sua attione alla giustitia et all'honor
della Signoria nostra onde li resulta
di necessità il vero honor suo partico-
lare.

[illegible] per [illegible] Rotti
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] Reon [illegible]
[illegible] to [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Rea [illegible]
[illegible] et [illegible] cato [illegible]

Parte [illegible] et [illegible]
[illegible]

M D XLV die ultimo Novembris
In Maggior nostro Conseglio

Fra li delinquenti sommamente odiati
dalle leggi sono connumerati li falsarij
perche da questi non sono securi ne anche
li innocenti et quelli che attendono à
viver con timor di Dio et della giusti-
cia perche con le falsità loro studiano
levare la facultà et la vita delli huomini
conformando et resistendo alla giustitia
liberando con sacramenti falsi li delin-
quenti dalla morte o di quella, et questo
numero è tanto cresciuto desso si
che con grandissima vanità ogni dì
si serve di loro di modo che li tristi
con maggior securtà se mettono à
commetter homicidij et altre sceleratezze.
Il che essendo necessario provveder
di maggior, et più valida provisione di
quella che è statuita dalle leggi et orden.

nostra meriti . . et evocare
una cosi pessima generatiō de huomini

L'Anderà parte che se de cetero alcuno
in questa Città et destretto o in alcuno loco
et Terra nostra si da parte da Terra,
come da Mar deponerà, o farà deponer
dolosamente el falso in alcuna causa
così civil, come Criminal, farà overo
produrà, o farà produre alcuno in-
strumento, o scrittura falsa siaz g.ia
minima causa, et importantia esser si
voglia li sia tagliata la man dretta, et
la lingua appresso, si chè non possi piu
parlar Se veramente la causa sopra
la qual haverà deposto hò fatto deponer
el falso fatto, produtto, o fatto produre
instrumento, scritto, o scrittura, falsa
sarà tale, che importi la vita dell'huo-
omo si in liberarlo dalla morte come
in haver voluto farglela dar indebitam.te

all'hora [illegible] la Terra [illegible]
[illegible] tante [illegible] statuto legge [illegible]
[illegible] legittimo [illegible]
detto [illegible] questa parte [illegible]
[illegible], et [illegible] tutto [illegible]
[illegible]
de [illegible]
[illegible]
[illegible] tutto [illegible] S[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] della [illegible], quali [illegible]
[illegible] tenuti di [illegible]
[illegible] et sia publicata in q[illegible]
[illegible], et Tutte Terre, et luoghi [illegible]
[illegible] la S[illegible]
nelle Cancellarie a piena [illegible]
[illegible] notitia di ogn'uno.

he li Rettori siano obligati
[illegible] che saranno dalli
[illegible] di dar in nota alli
[illegible] tutti quelli che sara
no stati banditi [illegible] loro

[illegible] x [illegible] x. [illegible]
[illegible]

[illegible] in questo Consiglio ali 8. lugio
[illegible] che tutti quelli che sara[n]no ban-
diti dalli Rettori nostri si da parte in
[illegible] come da [illegible] [illegible], et in [illegible]
[illegible] [illegible] homicidii, pensati
et cosi [illegible] attroci [illegible] tenuti [illegible] ancho
[illegible] [illegible] [illegible] libertà, et ac-
cioche dalli [illegible] [illegible] si [illegible] saper
[illegible] saranno stà quelli, che saranno stà
[illegible] da essi Rettori, et che venendo
[illegible] possino esser [illegible] tenuti, [illegible]
[illegible] contra di loro Però [illegible]

...ere, che in quella si contiene li debbia
auvenire ... come in quello ...
perche ... il ... tenuto intender
et il ... avanti li ... altre
volte habbia ... tal pena et ...
... che ... sono ...
... habitar ...
... quel ...
... Deve —

L... che va aggionto in esso
... che ... in quello conte-
nuto ... nota ...
... uno ... ambe le ...
delle orecchie et la seconda ...
... del naso, ...
... segnali, et di ...
del primo, et secondo ...
... che summa, che ... de va-
lor de ducati cinque ... sia ap-
... da ducati ...

[illegible] questa terra [illegible]. Et
perche li nostri officiali di notte no
hanno auttorità di far sangue per la
presente legge possano, et debbano [illegible]
[illegible] che per le sue offese saranno [illegible]
[illegible] far li sopradetti segnali [illegible]
[illegible] in luoco di progion [illegible]
[illegible] per le sue offese [illegible]
[illegible] et similmente li [illegible]
[illegible] oltra le [illegible] per li [illegible]
[illegible] debbano far far li sopradetti
[illegible], [illegible]
in questa [illegible] conosciuti [illegible]
[illegible] essi segnali, et li mostrature
a alcuno [illegible] chi si voglia per
li [illegible] officiali di notte, [illegible]
a progion [illegible] tutti [illegible],
et a quelli [illegible], che [illegible]
sono stati condennati per [illegible], [illegible]
de cetero saranno presi [illegible].
co[illegible] [illegible] tagliate le [illegible]

delle orecchie, et la cima del naso et
la seconda volta se saranno presi
siano appiccati per le canne della golla,
se il furto sarà da ducati cinque in
suso et da ducati cinque in zoso ca-
uati tutti dui gli occhi, et aggiungendo
libertà al essi officiali da notte che
possino inquerir et punir quelli, che
manderanno overo daranno recapito
a tal ladri, et che tengano pratica,
conversatione overo intelligentia con loro
à fine che si divenga alla extirpa-
tione di questi tristi, et scelerati
ponendo il nome, et cognome, et nome
del Padre de detti ladri si per la
prima, come per la seconda condennan-
tione in raspa, acciò che sempre siano
trovati et conosciuti per tali, la qual
parte era mandata alli Auditori di
Proprio, et alli officiali nostri di notte
da esser registrata nelle commissioni

de malefitii, et sia posta nelle commis-
sion delli Rettori nostri di fuora, et
publicata sopra le scalle di S. Marco
et de Rialto ad intelligentia de cadaun.

Che i Rettori no possino
tenir à batesimo, ò à
cresima ad alcuno.

M. D. xl.v à xviij Maggio in
Pregadi

Essendo al continuo li Rettori, Proveditori
et altri Rappresentanti nostri molestati
da diversi cittadini, et altri nelle Terre
dove si attrovano in Reggimento, liquali
li invitano, et per diversi mezzi li
astringono a tener a batesimo, o cre-
sima li figliuoli suoi, et è a proposito
per molti convenienti rispetti di farli
provisione di modo, che de cetero

si devetti da simile offitio, et special-
mente nei ove che stava [illegible] nelli Reg-
gimenti a loro commessi, et Vero.

Adi [illegible] che per auttorità di questo
Conseglio sia deliberato che alcun Retto[r]
Proveditor, et altro nostro Rapresentante
che per tempore si ritrovera in alcuno
Reggimento [illegible] da Terra, come da Mar,
overo alcuno della Famiglia sua [illegible]
[illegible] tener, ne [illegible]
Battesimo, overo a Cresima ne Reg-
gimento suo, ne in altro loco [illegible]
alcuna persona, et sij chi esser si voglia,
sotto pena de ducati quattrocento da esser
tolti per li Avogadori de Comun senza alcun
Conseglio a quelli, che contrafaranno. Essendo
ove ne sarà accusatore, [illegible] siano dati
ducati cento a quello, che darà la de-
nuntia el qual sij tenuto secreto, et il
restante sia diviso giusta la forma

delle leggi nostre ne alcuno della Patria
et Armeria sua tuor per compagno a battesi-
ma delli loro figliozzi, ovi al-
cuno della Terra, over Territorio del
loco dove si troveranno in Reggimento
per il tempo, che si troveranno in quello,
et la presente deliberatione a notitia
di cadauno sia publicata nel Maggior
Conseglio et mandata alli detti Rettori
nostri, et etiam posta nelle Commissioni
de quelli et detti Sindici acciò che
inviolabilmente la debbi da Cadauno
esser esequita.

Che li Rettori in loco di con-
dennatione di amputation
di membri possano commutar
le dette pene in galia.

MDXIV die XXV Marzo in Maggior Cons.°

Essendo stato deliberato in questo Conseglio
del 1542 à 20 Marzo di dover armar
galie doi de homeni condennati al remo
per li demeriti suoi nella qual deliberati-
one essendo, che li Rettori nostri di fuora
da Mar, et da Terra, et li Magistrati,
et conseglî di questa Città debbano de
cetero condannar al remo quelli che
li haveressero dover condannar in pena
di amputation di membro bando, [illegible],
confini, et altre condennation citra
penam mortis è conveniente accioche
cosi utile et necessaria provisione meglio
habbia loco con satisfattione di ciascuno
et maggior satisfattione, et conserva-
tione della giustitia, la qual è il prin-
cipal fondamento della Terra nostra
revocar la detta deliberatione con non
obligar li detti Rettori Magistrati et
Conseglî nostri, à tal condennatione.
ma lassiar quelle all'arbitrio, et

conscientia loro Per.o.

L'anderia parte, che per auttorità di questo Conseglio sia previsto che doue nella detta deliberatione si dice che tutti li Rettori nostri da Mar, et da Terra, et similmente li Magistrati et Cons.i di questa Città debbano condannar li delinquenti a uogar il remo in Catena, et cet.a si come in quella dir si debba, che de cetero li detti Rett.ri Magistrati, et Conseglii nostri possino condannar li delinquenti in loco delle pene di amputation di membri di bando, pregione, confini, et altre condennationi, che meritasse ro citra penam mortis in uogar al remo alla Catena in Galea per quel tempo che gli parerà no potendo esser condannati per minor tempo da mesi disdotto. ne possano li detti Rettori, Magistrati.

[illegible] ch'a cadauna di loro deputar per
li dieci tre consultatori à quelli che
condanneranno in galia, salvo tutti
[illegible] altri [illegible] di quello che
sarà deputato per li Proveditori et li
tre soprà l'armar; non derogando per
[illegible] parte alla deliberation fatta
nel Maggior Conseio à dì XXV decembre
passato in materia delli tre. [illegible]
punite per li Signori di Notte con taglio
le orecchie, et [illegible] raro [illegible] sia non [illegible]
constituiti alli quali Signori di Notte
sia anco aggionta libertà et [illegible]
[illegible] di poter anco condannar à
[illegible] al Remo alle [illegible] in Galia
per quel termine che li parerà [illegible]
sempre nel resto la detta deliberatione
di XX. Marzo. 1542 [illegible] [illegible] [illegible]
vigor in tutte le altre sue parte [illegible]
[illegible] la [illegible] sotto [illegible] [illegible]
far dar à quella [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible] gli [illegible]
al Remo.

M. D. XLIII. di XXI. luglio, In Rogatis.

[illegible] parte, che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sia [illegible] et [illegible]
[illegible], che li [illegible] che
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et han-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nostro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alcun [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] la Magg[ior] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Servir in galia
alle [illegible] [illegible] tempo [illegible] alli
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alla giustitia [illegible] [illegible]
[illegible] de i [illegible] et [illegible] tutte le altre

rene siano tenuti et astretti alla satisfattione delli spesa, che si farà per reconciliar la Chiesa, et luochi consecrati da loro uiolati, et profanati come è conueniente: et la presente parte sia mandata alli Rettori delle Città, et luoghi nostri, et posta nelle loro Commissioni accioche li sia data la debita essecutione per seruitio del S.or Dio, consolatione et beneficio delli buoni, et honore del Stato nostro.

Che le Renuntie delli officij, che se faranno in mano delli Rettori la collatione di quelli spetti as Rett.ri instessi

1562. 3 settembre in Pregadi

Quanto più numero di fedeli Christiani et sudditi nostri partecipa dell officij

le gratie solite concedersi dalla
Signoria Nostra, et da suoi Rappresentanti
tanto maggiormente si dimostra
la munificentia, et benignita del
Stato nostro con sattisfattion et uni-
versal contento di quelli, che s'affat-
ticano per farsi de simili beneficij degni,
et meriteuoli per il che e necessario
ouviar ad uno notabile disordene
introdotto da certo tempo in qua che
in uso e, di mal essempio conuo-
sia che molti dogno ... per longhi
anni gli offitij concessegli dalla Signo-
ria nostra, ouero dalli Ministri suoi
gionti, che sono alla eta decrepita
li Renuntiano in mano delli Rettori,
li quali poi immediate li conferiscono
in persona di quelli che da loro renun
ntianti sono nominati cioe figliuoli
nepoti, et altri simili et a questo modo
i offitij vengono a farsi hereditarij

li quali non havendo bisogno di [illegible]

Perciò tanto, che de cetero sempre,
che si faranno in mano delli Rettori le
renuntie di offitij soliti conferirsi da
essi Rettori, quelli in modo che li quali sia
fatta la renuntia non possino a modo
alcuno conferirli a quali si voglia persona
ma la Collatione loro sia et s'intenda
riservata alla Signoria nostra, che se elle
seguissero doppo il tempo della renuntia
et altramente, et ogni collatione, et
confirmatione, che fusse fatta nell'av-
enire non servato l'ordine presente
sia nulla, et de niun valore il che sia
commesso alle commissioni delli Rettori, et
Rappresentanti nostri così da Terra
come da Mare, a fine che così si osservi
inviolabilmente

de li ori, et Sauoni che
saranno trouati senza
bolletta siano spezzati
contrabande

Ill.mo [illegible] LII ali xvij [illegible]

La mercantia delli ori [illegible]
sta nostra per bisogno della quale [illegible]
[illegible] con [illegible]
soleua [illegible] ordinaria
quantità [illegible] con [illegible]
et [illegible] della [illegible]
e [illegible] a si [illegible]
eccessiui contrabandi che si fanno [illegible]
tinuo, che non se [illegible] non e [illegible]
alcuno che di breue la [illegible]
[illegible] con poca riputatione di [illegible] et
[illegible] delle cose [illegible]
alieni et non [illegible]
[illegible]

grande quantità senza haver alcuno rispetto alli ordeni alle pene, et alle leggi sopra ciò disponenti, sopra la qual materia non essendo da metter alcuna dilattione nel provederli con quelle piu strette et severe pene, et provisioni, che l'importantia di quella ricerca per le cause di sopra narrate.

L'anderà parte che osservando tutte le parti in questa materia disponenti le quali siano per cadaun Rettor, et Rappresentante nostro essequite et fatte esseguir irremissibilmente sia data auttorità alli capitani dei diti de' ... et ogni altro Ministro publico che trovando ogni senza la bolletta delli officio nostro della ... et saoni senza quella delli ... secondo gli ordeni nostri debbano esser tolti et saoni presentati ad essi Rettori

tuer Rettor nel Territorio del qual
saranno stati trouati p contrabando
et essa mercantia sia persa, et i
capitanei habbino la mità del con-
trabando p loro trouato senza
contradittione alcuna et l'altra
mità sia diuisa secondo l'ordinario.
oltra di questo siano tenuti tutti gli Ret-
tori et Rappresentanti nostri far
sopra tal contrabandi ogni diligente
inquisitione a loro possibile et sopra
le querelle che in tal materia a loro
fossero date essaminar Testimonii
et usar in cio quella diligentia mag-
gior che potranno, et in caso che fusse
questo tal contrabando accusato la
mità di quello sia dell'accusador, et
l'altra mità sia diuisa ut supra
Quelli veramente, che facessero
simil contrabandi oltra le pene sta
tuite p le leggi siano condannati

a sta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] casi si [illegible] [illegible] gratia [illegible]
ne [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] di [illegible] che
son del tutto [illegible] dalle leggi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
alli [illegible] [illegible] di [illegible]

It e venuto [illegible] a notitia delli Sign.ri
[illegible] [illegible] sopra la [illegible] che
[illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] in questa
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] et hanno [illegible] [illegible]
alla [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] hanno [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
nella [illegible] dove sono [illegible] [illegible]
le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] detti [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et Salconi et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

sia p. vero che de cetero tutti quelli, che
tegnerano ogli, et Sauon di questa città
del Garbo presentar le bolette di quelle
in la Camera (?) di ques loco dove è
destinata la robba et il Cancellier sia
tenuto far le sora Zo (?) dette bolette
et infilzarle mandandole de mese
in mese qui a Venetia all'officio delli
Savii nostri sopra la mercantia li
quali poi le debbiano mandar all'officio
[illegible] sarranno stati [illegible]
et il simil [illegible] quel officio che le vien
[illegible] sia obligato far [illegible] della
[illegible] delle ricevute à quello che
le haverà portate sotto pena à quello
che non presenta la boletta subito
[illegible] con la robba de ducati cinquan-
ta la mità della qual sia divisa
giusta il solito. Reservando però le ra-
gione alle città et lochi li Privilegij spe-
tiali che havessero et sia mandata

la presente parte alli Rettori nri
della Città liquali la debbano far in-
uiolabilmente esseguir et osseruar
et publicar nelli lochi consueti, et
quella mandar alle Castelle, vicariati
et lochi del Territorio suo sottoposti nelli
quali medesimamente la sia subitamente osser-
uata, et esequita, Et de cetero posta
nelle Commissioni de detti Rettori
nostri.

Che li Rettori no possino
far condennation pecuniarie
et de altro confiscation
di gratia

MDLiiij die 16 Augusti
in Consilio Decem.
con Additione

E introdotto che alcuni Rettori nostri

di fuori et Magistrati di questa Città
alle fiate fanno sententie contra alcun
condennandolo in preson, galia o
altra pena corporale, o veramente
in loco delle sopraditte pene in
pagar qualche summa di danari
et altre fiate fanno sententie in
danari o in altra pena corporale
insieme con riservation di gratia
talmente che molti nostri per
fugir la presone, o altra pena corpo-
rale sono astretti a domandar gratia
che li muta della pena corpo-
rale con pagar li danari se ben
restanno con grandissimo interesse
suo. al che dovendo provveder per
beneficio di suditi nostri. &c

L'anderà parte che non si possa per
alcun Rettor nostro, ne Magistrato
di questa Città far alcuna sententia

o condannatione per laqual si condannu
alcuno in bando galea over tre o in
altra pena corporale o confinamento in
loco delle citade nostre, in summa alcu-
na de danari et in bando, preson
galia o altra pena corporale insieme
con riservation di gratia, ma debbino
far tal sententie come secondo la ius-
titia gli pareva, e condannin senza
[illegible] in altre pene corporali [illegible]
secondo li casi che ricercheranno an-
corche quelli che siano condennati
et che si possino appellar per le leze
[illegible] in acceptation andar alli giu-
dici civili o criminali secondo la qualità
delle sententie che saranno fatte
[illegible] Dando però quando paresse
alli [illegible] giudicar, che alcuno fosse
[illegible] iffato di qualche suo danno in
[illegible] di danno [illegible] condenna
pecuniaria non si possa allongar

pena corporale con riservation di
gratia, et ancella ogni altro, le qual
sententie delli prefatti Rettori ò ma-
gistrati non si possano essequir, essendo sen-
tentie se non tre giorni dopo fatte
in questa Città et fuori giorni quindeci
in Terra Ferma, et da Mare dentro
del detto mesi quattro, acciò che il con-
dennato l'habbia tempo di poter andar
a [illegible] di appellatione et e[illegible]
[illegible] ancora alcuno accusato non sia
astretto a pagar cosa alcuna di pena
[illegible] in diminution delli suoi officii
à tutti quelli che participano [illegible]
[illegible] effettuando le condennation che
[illegible] in essecution di revoca[illegible]
[illegible] il portar delle armi le qua-
[illegible] imitar condennati non
[illegible] di essi li Rettori haverne
l'una parte et ogni sententia data
[illegible] contra l'ordine [illegible]

sig. li viun jualor, et li capi di questo
Consiglio, ò li Auogadori di Comun,
alli quali sarà fatta la conscientia
debbano tagliarla senza altro Con-
seglio sotto debito di Sagramento,
et la Copia della presente parte sia
mandata alli Rettori nostri, et posta
nelle Commissioni sue, etiam delli Cap-
itulari delli officij di questa Città
accioche le sia data la debita essecu-
tione.

Pene statuite contra coloro
che portano, et spassano
archibusi, et schioppi.

Item osseruerai la parte presa nel
nostro Conseglio de x. et Zonta
à 21. ottobre 1553. etc.

Se ben per molte leggi, et ordeni in

sono stati prohibiti sotto gravissime pene
li archibusi da ruota, et altre simili
arme non dimeno si vede che quasi
tutti li homicidij sono commessi con
detti archibusi, o schioppi dalli quali
difficilmente si può guardare Però
essendo necessario far sopra di ciò più
gagliarda provisione.

Prima pare che oltre gli osservate tutte
le leggi, et ordini che devevano il
portar, et tener le dette arme secondo
la continentia loro sia aggionto, che
se alcuno nell'avvenire discaricherà
si in questa Città come in cadauna Terra
o luogo del Dominio nostro schioppo,
o archibuso di sorte alcuna contra
di cadaun'altro, ancorche non lo ferisse, se si potrà haver nelle mano sia
immediate appiccato per la gola et tutti
li beni suoi siano confiscati et se lui

si porra haver sia et sia inteso bandito
di questa città et di tutte le Terre et
luoghi nostri si da Mar, come da Terra
et de Navilij ar[m]adi et disarmati et tutti
li suoi beni siano confiscati et se'l rom=
perà il Confine et sarà preso sia appi=
cato per la gola con taglia à quello o quelli
che 'l prenderanno et darranno nelle
forze nostre de £ 1000 et à quello o quelli
che l'amazzeranno nelli confini de
£ 800 et in questa città sia commessa
l'essecutione alli Avogadori nostri de
Commun, et di fuori alli Rettori; et
non si possa ne far esser diminuita la
ditta pena da alcuno ne fatto gratia
di sorte alcuna se non per parte posta
per tutti li Consiglieri, et capi et presa
con li cinque sesti delle ballotte di
questo Conseglio et in caso che alcun di quelli
che hanno da esseguir la presente de=
liberatione non li fosse data adem=

et cosi sia esseguita in ogni sua parte
senza dilatione per li Rettori di
questo nostro Regno li quali debbano sotto
debito di sacramento farli dar essecu-
tion integramente senza altro consi:
et la presente parte non si possa suspender
revocar, alterar ne altramente inter-
pretar salvo con parte presa con tutti
li consieri et cai et presa con li
cinque sesti delle ballotte di questo cons:
Et sia publicata in questa città et nelle
Terre et luoghi si da Terra come da
Mar per intelligentia di ciascuno, et
mandata ali officio dell'Avogaria et
ali Rettori predetti essecutione.

Che non si possi condannar
alcuno bandito senza che esso
[illegible]
MDLIV die ult°. Augusti in Consilio
decem cum additione.

L'Anvera parte che'l non i[illegible] a più p[er] alcun Rettor nostro et cetera.

vide Ante.

Ordine in mater.a di biasteme.

MDLV die XXVIII sett.[bris] in Pr.s X[illegible]

Fu proveduto p[er] parte presa in questo cons.o sotto di XXIII Zener. 1533 che alcuno non ardisse biastemar il nome del nostro S.or Dio et della gloriosa Vergine Maria et come in essa [illegible] si pò credere, che sii tanto di alcun merito appresso la Maestà Divina, et di alcuna laude appresso il mondo, et perche nella parte preditta si contiene in fine di quella un capitolo deli infrascritto tenor che dice Et se li Accusatori dovesero [illegible] in tal delitto di Biastema [illegible]no assolti fino al giorno dell'Accusatione, che havessero di alcun biaste-

natori onde che alcune volte si à
veduto dar sinistra interpretatione
à ditto capitolo contra la bona inten-
tione et mente di quelli religiosissi-
mi Senatori, quali da Zelo dell' honor
del Nome Divino si mossero ad insti-
tuir tal santo, et laudabil Decreto
però che è occorso, che essendo uno è
stato accusato per biastema doven-
dosi prove der contra di lui a condan-
narlo per impedir quello ha accusato
un altro con tal mezo, et tal sinistra
interpretatione della legge preditta
si hà fatto liberare accusando come
si è inteso per la Maggior parte persone
povere quali non fanno difficoltà,
et differentia di star più in uno che
in un'altro paese et terra, overo accus-
sando absenti quali non si hanno po-
tuto haver nelle mani per despoli Capitanij,
et perche con tal fraude di mille che

si fossero accusati per biastema al usa
[illegible] l'uno a l'altro et liberandosi l'uno
a l'altro con questa mala et in debita for-
ma l'ultimo solum veniva ad esse
condannato, et li novecento et nona-
nta nove liberati con infinita offe-
nsione della Maestà de nostro
signor Iddio et con dishonore della
giustitia, et dilusione di quei in san-
ta fede fatta con nostra maturità et
circumspettione dalli Maggiori nostri
contra le biastemie, però che es-
serà et particularmente si inserta
il soprascritto Capitolo. [illegible]

Ordeniamo che quando alcuno sarà
stà accusato di biastema non se debba pro-
ceder contra quello al inquisitione
aut in condemnando aut in absolvendo,
si come parerà alla giustitia et se
quel tal accusato accuserà un altro

in Biastemma non deve esser assolto ;
in causa ben nota con quanto la
pena limitata dalle leggi et il giu-
dice sopradetto dal Ser.mo et l'inferior
dal detto solum in quelli quali teme-
rariamente vennero a detestar
le stesse avanti, che siano accusati
et che si [illegible] se ne allontanino
nel atto di Biastemma [illegible]
la [illegible] contra quelli overo
quelli che [illegible] [illegible]
[illegible] che si [illegible] o [illegible]
se [illegible] ne altramente [illegible]
[illegible] esser assolto [illegible]
forma [illegible]

Che li Rettori [illegible]
dar investiture [illegible]
o alienationi.

Disse [illegible] quanto è stato preso nel Cons.°

nostro di Pregadi sotto di xi Decembre 1557 che non ostante alcuna parte in contrario non si possi far da se investitura vendita livellation o alienation de luoghi et beni della Signoria Nostra senza espressa deliberation di esso Conseglio:

Che non si possa condannar alcuno in galea per più tempo da anni x

MDLviii die vii Januarii in Rogatis

La deliberatione delle galere de condennati è stata come a cadauno è ben noto di molti beneficio però deve di tempo in tempo far quelle provisioni che siano per la conservation loro necessarie: Et perche si

uità p esperientia, che dalli conde-
nnati gli Rappresentanti nostri
di vogar alla catena in uita sua
non si riceue quel buon seruitio che
si crede, però che uno se inuene che
ha uogato p spatio di x o xii anni
si uede manifestamente che rispetto
all'età all'essercitio et a'li atti destri
si fanno del tutto inhabeli a poter
più longamente seruir oltre che sta-
ndo del continuo, come dis[illegible]
Talche la Signoria nostra ha la
spesa del pane del uestir et non
riceue da loro il neu. seruitio oltre
che questi tali uedendosi priui di
poter in alcun tempo esser liberati
cercano per ogni uia et mezo di fu-
gire et in molte occasion potriano
apportar diuersi maleficii onde esse-
ndo necessario prouedere. ~ & ~

L'anderà parte che per auttorità di questo
Conseglio sia preso et fermo et così
deliberato che de cetero per qual si
voglia Magistrato nostro si da Mar
come da Terra non sia ne possi esser
condannato alcuno di vogar in-
nelle galee di condennati per meno
che di anni dodese in qual tempo com-
puta ammontar delli anni che
haveranno havuti si farà nelle
cita longo, restando ferme tutte le
altre condition che in le parti de
condennati è dichiarito, per il qual
tempo et la Signoria nostra sarà
dalli condannati ricever quel servitio
che ricerca il beneficio di dette galee
et li condannati con la speranza di
haver a finire una volta il tempo
delle loro condannationi servir più
contentamente et con animo più quieto
della qual deliberatione ne sia data

notitia a li Rettori nostri da Terra, et da
Mar, et posta nelle commissioni delli [illegible]
[illegible] li sia data la [illegible]
[illegible] et la presente [illegible] non [illegible]
[illegible] se la [illegible]
nostro Maggior Consiglio [illegible]

Carta M. D. LVII die XV [illegible]
[illegible]

[illegible] che i
[illegible] li Rettori [illegible]
[illegible]
[illegible]

M. D. LIX die xiiii Jannari
In Rogatis.

Sono molte fiate, che li Rettori et [illegible]
[illegible] la Signoria Nostra [illegible]

parte da Terra, come da Mar condenati
nelle galee nostre in catena alcuni
delinquenti, li quali, con tutto, che sa-
piano non esser habili all'essercitio
di remo per diverse sorti d'infermità,
che patiscono pur tenendo quelle occul-
te se hanno lasciato condur in questa città
essendo certi, che quando paleseranno
l'inhabilità loro restariano prive di
qualche membro, ò vero sariano con-
finati chi in vita et chi a tempo
nelle preggioni li quali condennati condot-
che sono de qui et vedendosi mettere
sopra le galee necessariamente la loro de-
stinatione palesano alli Prov.ri le sue in-
fermità per causa delle quali li cl.mi
nobeli nostri deputati sopra le galee
de condennati non essendo questi co-
nosciuti boni per vogare conviengono
rimetterli alli giudici loro, prima
che li commuttino la pena della galea

in quella l'altra pena che li pare giusta le leggi il che ritorna a grandissimo maleficio della signoria nostra di Venetia della quale vengono condotti essi condannati in questa città di Venetia convenendosi ancora far le spese ad essi condannati nelle prigioni senza riceuer da loro seruitio alcuno oltra che quando sono conosciuti impotenti si conuiene pagar quelli che li conducono alli giudici che li hanno condannati che altrimente moriranno nelle prigioni interuenendo d'altri il detto mal effetto con grandissima spesa le condennationi fussero fatte alternatiue. Però è conueniente dar a tali inconuenienti et che la giustitia habbia il suo loco. —

L'andera parte che se trouera che de cetero sarà condannato alcun nelle

[illegible] o [illegible] in [illegible]
si voglia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] in caso [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] altra [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] dell' [illegible] ne [illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la Sententia et [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
li Retto[illegible] di subito [illegible] a [illegible]
[illegible] se[illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible]
a causa, che haueuano [illegible] parte
della sue [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] nobili [illegible]
d'oro [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] se [illegible]
[illegible] sia [illegible]

et mandata a tutti li Rettori et [illegible]
dicendo da Domino nostro esserli
tenuta tutti li anni li [illegible]
et [illegible] sotto pena di esser [illegible]
[illegible] come de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] a tezer la [illegible] nostre
a tutti li Rettori [illegible] [illegible] da
[illegible] [illegible] sententia
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] deli Rettori [illegible] et mancam
a l'ordine de li S[illegible] [illegible] a
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] se la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nel suo
[illegible] [illegible] s[illegible] [illegible]

Che li Rettori non possino man-
dar [illegible] [illegible] alli [illegible]
de [illegible] a [illegible] [illegible] non

semueranno . cc c8ª

1530 . Die xxvj Martij [illegible]
xm cum Additione .

[illegible] del [illegible] di questo [illegible] di
xv[illegible] del mese di Dec.e MDxxx
[illegible] che [illegible] di esso [illegible]
[illegible] farne [illegible] in questo [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible] lettere delli [illegible]
[illegible] di [illegible] se [illegible]
[illegible] letto le lettere [illegible]
[illegible] Rettori [illegible] Collegio [illegible]
[illegible] di questo [illegible]
[illegible] delli detti [illegible]
[illegible] e
che [illegible] Retto [illegible]
di [illegible]
[illegible]
[illegible] delli [illegible]

[illegible] che
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
cause che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] la [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible]

Parte in materia de beni feudali

M.D.LXVIIJ die XX Decembris

Inetra che da diverse provisioni
et ordeni fatti in [illegible] tempi da Zanne-
se stanti [illegible] et confermati dal
Collegio [illegible] con intervento delli agen-
ti di questo conseglio sia sta prohibito che
per modo alcuno ad [illegible] alienar li beni
feudali della Signoria nostra li quali
sono li veri et patrimoniali beni della
Prencipe [illegible] che in diverse
maniere ne sono commesse infinite
fraudi da particolari [illegible] et
[illegible] detti beni et [illegible]mente
[illegible] overo occultamente per un spatio di
tempo quelli senza haver censo ne
altra recognitione alcuna onde quan-
do si viene poi in notitia d alcuno de

tali usurpatori se ben si trovano essi
beni descritti nelli Cattastici delle
Cancellarie delli Rettori nostri uoi essendo
essi usurpatori et interpretandosi
à loro favore le leggi di questo Conseglio
del 1496 et 1506 sono lassiati in
questo possesso de ditta loro usurpa-
tioni il che quanto grave danno et
malefficio apporti alla Signoria Nostra
si è chiaramente inteso dalla scrittura
delli Avocati nostri fiscali hora letta
Però essendo necessario provveder à
tanto inconveniente.

L'anderà parte che sia determinato che li
usurpatori de beni nostri feudati non
possano in modo ne per tempo alcuno
haver beneficio ne valersi del
favore delle predette parte 1496
et 1506 Ma come sarà stata conveni-
ente al alcuno Rappresentante nostro

di [illegible] alla Maestà [illegible]

[illegible], che sarà [illegible]

[illegible] e ben della Signoria [illegible]

[illegible] che sarà [illegible]

[illegible] servus [illegible]

Signoria [illegible]

[illegible] delli [illegible]

[illegible]

[illegible] delli [illegible]

[illegible]

[illegible] dic[illegible]

[illegible] conte[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Servitor

[illegible]

de' [illegible] di [illegible]

[illegible] lxiiij die xxviiij [illegible]

Gratis

S[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] alle
[illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] [illegible]
che [illegible] [illegible] [illegible] alla
total satisfattione di [illegible] [illegible]
[illegible] sono [illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
sono [illegible] [illegible] [illegible] di
qualche particolar [illegible] [illegible]
de' essere di alcuno Magistrato di
questa Città levati detti sequestri [illegible]
[illegible] o pagare le [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] per causa. Bero.

vuerà parte che sia compresa, a tuo !
Rettori della Città et intorni nostri
oue si succederanno tali Del me che at
ogni uno esta delli successori fac-
ciano sequestrar le entrate di ciascun
obligato al pagamento delle dette
Decime dando, et [illegible] al
Rettori delle Castelle in terre sottoposte
che diano ogni aiuto et favore [illegible]
ministri che anderanno [illegible] a far detti
sequestri li quali in nessun modo pos-
sano esser levati per qualsivoglia Ret
nostro se non haverà prima [illegible] relasce-
tur sottoscritto di mano del [illegible]
che faccia fede quel tale haver satis
fatto integramente esse Decime et se
a detti Rettori per alcun [illegible]
fosse ordinato in contrario [illegible] detti
Rettori ma tenir fermi li sequestri
finchè haverà [illegible] del succo-
llettor come è predetto et se alcuno Rett.

nostro si trovarà in niv contrafar-
o i essere nte ordine nostro sia obligato
di sottisfar del suo quanto quel tale
à chi sarà venuto il sacrestano poi
se debitori, et altretanto più per
pena ne possi alcun Rettor andar
a Capello ò esser trovato ad alcuna
cosa se non porterà una fede del
suo successore di haver osservato
quanto è sopradetto et alla medesima
pena caschino quelli Magistrati
nostri che sotto vero titolo ordinasse-
ro in contrario della presente parte
la qual sia posta nelle commissioni
delli Rettori che nell'avenire
saranno eletti

Dell'ordine di me[...]
delle Fabriche [...] Palazzi

E già deliberato per parte di questo

[illegible] del 1573 à 30 di Agosto [illegible]
[illegible] delli Rettori et [illegible] in
[illegible] et in Terra [illegible]
[illegible] delli Palazzi [illegible]
[illegible] comandato [illegible] licentia di
[illegible] Consiglio [illegible] con tutto ciò si vide
[illegible] entrata dall'[illegible]
[illegible] de danari di [illegible]
[illegible] onde [illegible]
[illegible]
contra la [illegible] disposizione [illegible]
[illegible] Palazzi dove [illegible] li Rettori
[illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]
in questa materia così importante [illegible]
[illegible]

[illegible] che [illegible]
sottoscritta [illegible] in [illegible]

[illegible] modo cioè che [illegible] mancanza
delli danari delle condannatione
che faranno li Rettori nella Città et
luoghi [illegible] [illegible] et in [illegible]
[illegible] da essi Rettori secondo [illegible]
[illegible] possino esser applicata, et depu-
tata la mità alle fabriche delli Pala-
zi necessarie [illegible] altramente,
[illegible] l'altra mità secondo il [illegible]
[illegible] nelle Camere [illegible] Decima-
[illegible] ciò che [illegible] in alcun modo
[illegible] [illegible] nelle fabriche
delli Pallazzi [illegible] della
Città che sono a ciò deputata [illegible]
l'altra mità non sarà [illegible]
et specialmente [illegible]
di Rettori [illegible] contrafa-
cendo [illegible] Rettori
Rettori [illegible]
in questa Città [illegible]
[illegible] portato [illegible]

rotto deputato alle voci una fede
del suo Rettore loro, che dichiarisca
con verità essi haver con effetto esse-
guito quanto si contiene nella prte
parte la qual sia mandata à tutti
li Rettori nostri da Terra, et da Mar
et messa se mane nelle Cancellarie
loro

Non si possano far contratti
di Biave fuori di questa città
con clausula come se fussero
fatti in essa. —

M.D.LXVII à xx di Marzo
In Pregadi

Ha conosciuto chiaramente la Signoria
nostra dalle molte dispute che
sono sta fatte questi dì alla presentia
sua sopra competentie di loro

per occasion di contratti fatti fuori
di questa Città in proposito di biade
date in credenza da diversi à poveri
contadini il grave danno che essi
poveri ricevevano dalla Causa ch'è
stata introdotta et messa in uso che
vogliano come se fussero fatti in
questa Città, sicchè ne nasce tra
loro difficultà non potendo essi
sostener le spese delle liti fuora
di casa et di più delle molte stagioni
delle robbe havute più presto che
i visogni ancorche fussino esse
a prezzi eccessivi abbandonavano le
loro Cause et seguitavano ai voler
de creditori con molto malefitio et
interesse delle tenue loro facultà
la qual mala introduttione non do-
vendo più di longo esser comportata
dalla Signoria Vostra, che remedio
antiquo, et pro instituto da'ue

Magistrati guardando etiam col [illegible]
di materia tanta sua servire atten-
dere con ogni affetto alla loro conser-
vatione

L'anderà parte che non possano più per
l'avenire li [illegible] [illegible] abo
deliberatione nostra in contrario quando
in tutte li fatti di questa Città stipular
instrumento alcun contratto di [illegible]
che segua tra persone che non siano
di una medesima Città ò Territorio met-
ter più la Clausula predetta ancora
che la parte contrahenti contentas-
sero et [illegible] overo se il [illegible] che
che sia fatto [illegible] la summa
de ducati vinticinque et quando il
contratto sarà tra persone di una istessa
Città e Terr.o [illegible] metter in
alcuni instrumenti personali [illegible]
guardie [illegible] sotto pena [illegible]

-ie contra fare siano per la prima fiata de
denari cento la metà delli quali in dell
[illegible] ator e l'altra da Rettori o Regi-
mento che farà l'essecutione et per la se-
conda di esser privati di potter più eser-
citar la [illegible] in alcuna città o luogo
nostro ne vaglia la predetta laurea che
sarà fatta contra l'ordine sopradetto
[illegible] tanto nelli instrumenti delle
[illegible] dotto [illegible] in scritture di mano
[illegible] particolari come se la non fosse
fatta.

La presente [illegible] ator sia man-
data a tutti li Rettori nostri da Terra,
[illegible] nelle [illegible] commissioni et
[illegible] [illegible] alli [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] le legitimationi [illegible] [illegible]

MDLXVII a XXXI Luglio
In Pregadi.

Nascono dalle legitimationi per privilegio alla giornata sopra le successioni de beni de morti liti, et controversie con disturbo, et spesa delle famiglie contra la volontà de Testatori, le quali hanno voluto li nostri Maggiori (et piamente) che siano da cadauno inviolabilmente osservate et [illegible] [illegible] convenientemente proveder [illegible]

La onde sia preso che le legitimationi fatte, et che si faranno per qual si voglia privilegio in qual si voglia modo nello Stato nostro quanto alla successione de beni contra la dispositione delle ultime volontà delli defunti in alcun modo possino esser admesse.

ne havute in alcuna consideratione da alcuno Rapresentante nostro, o altro giudice di qual grado stato et condition si sia etiam compromissario essendo nostra ferma intentione che rimosse tutte le difficultà, che depender potessero da dette estimationi li beni, et ragioni in quelli che sono chiamati osservata la forma della dispositione de defonti, si eseguisca giusto et conveniente, et della presente deliberatione sia data notitia a tutti li Rettori nostri da Terra, et da Mare et posta nelle commissione loro acciochè la [illegible] et per l'avenire da ciascuno inviolabilmente essequita

In materia di quelli che vengono ritrovati in fragranti crimine

[illegible] LXX [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible]

L'ancora [illegible] che [illegible] et [illegible]
[illegible] cavaliere in questa [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] tutte le [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] nelle [illegible] di [illegible]
[illegible] de [illegible] e l'[illegible]
[illegible] alcuno [illegible]
[illegible] con [illegible] e [illegible]
[illegible] alla [illegible] di [illegible]
[illegible] nella Strada [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] essere [illegible] et [illegible]
facendo resistenza [illegible]
[illegible] etiam [illegible]
[illegible]

rebelli cuntati fino nelli detti luoghi alieni, et quelli che si trovenessero et consegna- ssino nelle forze nostre, overo ammaz- zeranno come di sopra etiam in luoghi alieni fatta legitima fede dell'in- terfettione guadagnino tutte le armi, cavalli danari et robbe che li delin- quenti si ritrovassero haver con se et de piu il terzo delli loro beni quali s'intendono esser li confiscati dovendo li doi terzi restanti esser divisi secondo il consueto et in caso che non di fussero beni, o che essi non arrivassero alla summa de lire cinquecento de piccoli haver debbano quelli che lo presenteranno come di sopra il supplimento fino alle dette lire cinquecento della cassa di questo offitio delli danari deputati alle taglie et oltra di cio habbino facoltà di liberar un bandito per

homicidio puro ouer un bandito à tempi di questa Città, ouer di un altra città del Stato nostro se ben hauesse la carta della pace se fosse stato li quatro anni in bando, et se alcuno de detti delinquenti fosse preso ò morto per li homeni di qualche villa, ò commune siano li homeni di essa villa ò commune fatti essenti da ogni fattione real, et personale per anni quattro et habbino per il tempo delli delinquenti che prenderanno ouero ammazzeranno come di sopra il beneficio di un bandito per homicidio puro ouero à à tempo come di sopra, debbano li detti huomeni della villa, et commun oue fosse commesso alcun delitto sonar campana à martello et andar à prender, ò ammazzar li delinquenti come è predetto, et non lo facendo siano obligati pagar il danno alli interessati

di quel modo, che parevia alli Rettori delle Città principali più vicine al loco del delitto; et se uno delli complici purche non sia il principal auttor, overo mandante predetto, overo ammazzera alcuno delli sudetti oltra tutte le utilità, et beneffitij predetti conseguisca l'immunità del delitto. Siano dati li sopradetti beneffitij delli bandi, et altre utilità, come è predetto di sopra per li Rettori delle Città principali, che saranno più vicine al luoco, dove fosse seguito il caso. Et la presente parte sia fatta stampare a intelligentia d'ogn'uno, et posta in le Commissioni delli Rettori a memoria delli Successori, quali la debbano far publicar ogni ... mese nelle loro città, et similmente nelle Chiese di tutte le ville à tempo delle messe, tamen publicata

o non publicata haver debba la sua
essecutione della quale ne debbano
essi Rettori di tempo in tempo dar
aviso alli Capi di questo Conseglio.

Che li Rettori diano aviso
alli Proveditori sopra
l'armar delli condennati loro alla galea, et cetera.

1.5 Lxxix Xv Agosto
In Pregadi.

L'anderà parte che da cetero tutti li
Rettori di Terra et altri di Levante
Schiavonia, Istria et Capi da Mar, et
anco li Camerlenghi siano obligati di
mesi quattro in mesi quattro dar aviso
al Proveditor dell'armamento de tutti
i condannati alla galea con li nomi
et sententie, et il giorno, che

saranno [illegible] consignat et [illegible] par-
ticularmente avisi [illegible] [illegible] delli
delli sforzadi che uano, in [illegible]
di tempo in tempo, et la Signoria
nostra non sia defraudata, et che li
sonia [illegible]. et [illegible] in galia
siano [illegible], ouero dar [illegible] amici
delli sforzadi morti, et licentiati che
lauorarno [illegible] termen con
[illegible] delle cerche [illegible]
le leggi [illegible] elevati [illegible]
nostro Bernardin [illegible] all'officio
dell'armamento [illegible]
di questo [illegible] un libro a parte et
darne nota al scontro secondo l'or-
dinario [illegible] [illegible] et [illegible]
il conto di questo [illegible] un libro
a parte come è predetto a fine che
si possi ueder il conto di sforzadi
che uano et si trouano [illegible]
sotto pena cosi alli [illegible] come

alli Capi da Illor d. non poteva an-
dar à questo se non haveranno
un bollettin dall'Armada questo sotto-
scritto dalli Proveditori di haver da-
to aviso di mesi quatro in mesi quatro
come di sopra, et alli Cancellieri du-
cati cinque per ogni condannato, et
alli sopramasseri et scrivani da
ducati vinticinque per ogni volta,
che haveranno mancato di dar tal
aviso. Doveranno gli Reggimenti
predetti oltra il dar l'aviso de qui
delli condennati da loro mandarli
anco in Armata senza alcuna
dimora, Item posta per l'avenire
mandar sforzati in Armata da
Venetia a Capo niuno, se non haue-
va prima mandato o fatto mandar
li conti delli sforzati morti, et libe-
rati che haveranno finito il suo
tempo a detto officio essendo interio

nostra di tener prima le galee ben
interzate, et poiche si augumentino
col nome de Dio ogn'anno per la
diligentia delli Proveditori nostri
all'armar che saranno di tempo in
tempo. Item che li Capi da Mar, et
sopracomiti non possano ne debbano
esborsar ne far esborsar da altri per
li loro sforzati danaro di sorte
alcuna ne farsi debitor sopra li
libri di alcuna galea per sforzato
alcuno, sotto pena per ogn'huomo che
sara fatto libero di perder tutti li
danari esborsati, o per loro o d'altri
in suo nome contra le leggi. Et li huo-
mini sforzati senz'altro s'inten-
dano assolti dal debito d'ogni ga-
lea, dove si trovassero. Ne mai
per alcuno scrutinio delli tre Savij
possa esser menati huom a niuno
Capo ne Sopracomito a suo credito

detti danari notati a nomi, che li conscienti sforzati, et fatti liberi, et in ogni tempo, che li sforzati trafficasero il fatto rosiato conseguir il beneficio et esser assolti dal debito dei antiani et li capi et sopracomiti, et quali subito siano fatti debitori alli tre savij, et Armamento col quarto di più pena iusta le leggi, dovendo i Proveditori dell'Armamento far in tali casi sententia summaria con l'essecutione, sotto pena de ducati cento da esserli tolta per li Avogadori di Commun quando non esseguissero la presente parte. Dechiarando oltra di ciò, che li processi de condennati et le retentioni delli fallite siano pagati alli Avogadori et cancellieri delli danari delle angarie trattene, giusta il consueto quando essi non haveessero il modo di pagarli con far notar la spesa sotto le sue condennationi

nationi et nel libro alla loro partida.
Ma nelli luoghi doue non sono à mexe
li Capi nostri che riceueranno li huomi-
eni condannati debbano pagar essi
le sopradette spese deli danari della
signoria nostra metendole à debito
delli condennati come di sopra acciochè
con Maggior facilità si habbia più
numero di galeotti per li bisogni dell'ar-
mata nostra.

Che li Cap. da Mar habbino a mandar
le galee a disarmar con tutti li suoi
huomini sforzadi integramente, che
si trouano non potendo cambiar sfor-
zadi di una galea con l'altra secondo
le leggi sotto pena de ducati cento
per galea da esser notati subito alla
sua partida
Doue possi dar auiso della presente
parte alli Rettori et capi da mar

sopradetti secondo che farà bisogno, et registrarla nelle Commissioni loro, et nell'offitio dell'Armamento à perpetua memoria, et intelligentia di ogn'uno.

Parte, che regola il modo di dar li beneffitij de liberatione de banditi.

M.D.LXXX. di 16. Agosto
In Conseglio de X.
con la Zonta

Perche possono esser usate facilmente diverse fraudi nel modo che si tiene in conseguir li benefitij di liberatione de bandi, essendosi introdotto, che quelli, che li dimandano comparono indiferentemente dinanzi ogni Rettor, che habbia facoltà

beneche lontano dal luogo oue s'e seguito il caso, si che uno, che ha ivi ammazzato, o preso un bando in una Città benche gouernata da R.ettori e Rettori con grande euero nel Territorio suo si fa lecito contra l'intentione delle parti di questo Cons.o in tal proposito andar a farsi dar il beneficio in un'altra Città oue non possono esserui tutte l'informationi che sarebbono necessarie, Non si die mancar di prouedere a tanto importante disordine con regolar quanto più si possa tutta la presente materia, et Però.

L'anderà parte, che salue et riseruate tutte le altre parti di questo Cons.o in simili materie alla presente non repugnanti, et specialmente quella del 1560 Ottobre sia per auttorità

di questo Conseglio avero et statuito che li
benefitij de liberatione de banditi
non possano esser dati, se non da quelli
Rettori con Corte che haueranno al
meno doi Dottori per Giusdicenti et il
modo di daressi benefitij, accioche
non possa esser piu avero errore, ne com-
mettia fraude sia regolato, come
qui sotto sarà distintamente dichia-
rato à luogo per luogo cioè che quelli che
per la poverta ò morte di alcuno in fra-
granti Crimine, ò vagabondo, ouer ban-
dito seguita in Padoa et Territorio
suo, ouero nelle Castelle et Terri-to-
rij del Padoano cioè in.
Monselese Castelbaldo Piove de Sacco
Montagnana, Cittadella, Este, Campo
S. Piero et Territorij di esse Castelle, et
altri luoghi che fussero del Padoano
et anco in Rovigo Are, Badia, Lendi-
nara et Territorij di essi luoghi trovare

di mandar benefitio di liberation di
alcun bandito, non possano andar à
dimandarlo in altro luogo, che in Padoa
dalli Rettori di quella città colla Corte
del Podestà secondo che dispongono le
leggi solamente possa esser loro conce
sso. = = = = = =
Il medesimo si debba osservar nelli
casi di Morte ovvero in fragranti o
di assassinamenti overo di banditi seguiti
in Vicenza et Territorio suo.
Marostega Lonigo et Territorij di esse
Castelle et in altri luoghi che fussero
del Vicentino, Dovendo quelli che vo-
ranno ottener il benefitio andar à
dimandarlo alli Rettori di essa città
di Vicenza dalli quali colla Corte del
Podestà et non da altri Rettori ne altra
mente possa esser concesso.
Per casi seguiti in Verona et Territorio.
Peschiera Legnago Soave et Territo.

di essi Castelle, et altri luoghi, che fus
sero del Veronese si debba andar à
dimandar li beneficij dalli Rettori
di essa Città di Verona Colla Corte del
Podestà nel modo sopradetto.
Per casi seguiti in Brescia, Asolo,
Lonà, Orzi nuovi, Asola, et Pontevigo,
et nelli Territorij di esse Città et Castelle
et altri luoghi, che fosser del Brescia-
no, et in Salò, et giurisditione di quel
Proveditor siano da dimandarsi i beneficij
alli Rettori di Brescia co'la corte del
Podestà et dati nel modo sopradetto.
Per casi seguiti in Bergamo, Crema,
Martinengo, Roman et Territorij di
essa Città, et Castelle et in altri luoghi
che fossero del Bergamasco si vadia di-
mandar li beneficij dalli Rettori di Ber-
gamo colla Corte del Podestà, i quali siano
dati nel modo sopradetti.
Per casi seguiti in Crema et nel Territorio,

si habbi a dimandar i beneficij dal Podestà, et cap.o di essa Città con la sua Corte nel modo sopradetto.
Per casi seguiti in Treviso, Mestre, Noal, Castel Franco, Asolo, Motta, Porto Buffolè, Asolo, Oderzo, Seravale, Conegliano, Sacil, Bassan, et Territorij delle dette Città et quelle et in altri luoghi, che fossero del Trivisano, et anco in Città di Belluno, et in Feltre, et nelli territorij di esse Città si debba andar a dimandar i beneficij dal Podestà et cap.o di Treviso con la Corte sua, i quali siano dati nel modo di sopra dechiarato.
Medesimamente si debba andar al luogo tenente della Patria del Friuli. Per casi seguiti in Udene, et Territorio suo, Monfalcon, Portogruer, Maran, Cado, e Pordenon

et Territorij di esse Castelle et in altri luoghi di essa Patria et anco in Cividal di Friul, et Terr.° suo, dalli quali luoghi tenente colla sua Corte siano dati li benefitij nel modo sopradetto.
Et in caso che alcuni li quali di mo' innanzi haveran benefitij di liberatione d. be[nefitij] non volessero andar à dimandarli come è detto di sopra alli Rettori nella Giurisdittione de quali saranno presi o morti li Rei possano venir à dimandarli in questa Città alli Avogadori nostri de Comun et conseguirli colli dui terzi delle ballotte del Conseglio di Quaranta al Criminal secondo l'ordinario.
Per casi veramente di Morte, o presa di banditi over in Fragranti crimine over di ritenendi seguiti in questa Città di Venetia, et Dogado cioè in Cavarzere Caurle Loreo Muran Mazorb[o]

Inell. Malandrino, que i santizare
et in pizza et destretti di essi luochi,
et in Istria non reportasio dai benefi-
tij, et non in quello, ma il bando
nostro, et con tutti con li tutti et Ca-
dai sarebbe nostro di Quaranta al
criminal iusta il consueto. ...
Se restasse in alcun modo li Rettori
d'Istria Dalmatia, Albania, et
Levante, come quelli che non hanno
parte dai beneficij de liberatione de
banditi, overo per morte d'altri ban-
diti, ne' conceder per qualsivoglia
via salvi condotti et liatti, overo pro-
vinti e che fusero da loro fatte di libe-
ratione come e sopradetto overo di
salvi condotti siano di nissun valor
et quelli in favor de quali fussero
fatte da poi la publicatione di essa parte
da detta avertente parte tornano esser
banditi, et morti senza pena de chi

li offendesse, over ammazzare. Ma
tutti li beneficii, che riceveranno
in morte, o presa de banditi, over
in forzi gratuiti over di vagabondi. seguiti
in alcuna Città Terra Territorio, over
luogo d'Istria Dalmatia, d'Italia, et
Levante possano esser dati in questa
Città per li Avogadori nostri di Comun
colli dui terzi delle ballotte del Consiglio
di quaranta al criminal, si come e
sopradetto. Et perche la legge di
questo Consiglio del. 1563 . del Maggio
per la quale è stato tuito che la liberta
concesse di liberatione de banditi
overo relegati s'intendano per li ban
diti, overo relegati fino alhora di
esser concessi, et non per quelli, che
fossero banditi o relegati da poi, non
puo senza nova dechiaratione far
tutto il frutto, che sarebbe necessario
conciosiache alcuni volendo infranzer

di essa legge colla morte o presa di
un bandito, over inti[illegible], e vaga-
bondi seguita prima aiutar vi
bandito dapoi d'essersi a[illegible]
la pronuntia del beneficio fino al
tempo, che gli torna a proficuo di
interesse sia dechiarito et preveo,
che la sudetta legge 1565 della
qual sia osservata in questo modo, cioe
che sempre si debbi intender dal
giorno della retentione o morte del
bandito et non della pronuntia delli
Rettori, overo del Consiglio [illegible]

Oltra di cio sia dechiarito che non
possa liberar alcun bandito chi ca-
so di quello colla presa o morte del
quale si dimandera il beneficio del-
la liberatione non sara equale, o
superior al suo si come e provisto
nella legge di questo cons. di 20

L'ufficio prossimamente passato alla
quale s'habbia da Elettione [illegible]

Ne potrà esser mai rimanente liberato
alcuno bandito, se quelli colla pres.
ò morte de' quali sarà il beneficio
non sarà stato fatto morir ò condennati
dieci anni in galea overo in carcere
perpetua giusta la legge del 1575

Et per ovviar ad un altro inconvenien-
te di molta importanza si metta in
sera sia dechiarato che quando sarà
data alcuna voce di liberation
di bandito con un beneficio se ben [illegible]
non haverà effetto, non [illegible]
non sarà stata tagliata far con [illegible]
so beneficio d'un altra provincia

Oltra di ciò sia [illegible]
parte di questo Conseglio di [illegible]

1578. che da obligo alli Rettori di
portar al loro ritorno all' officio alli A-
vogari de Commun Copia delle pro-
messe per loro fatte de liberatio-
ne de banditi sia riformato in questo
modo cioè che li detti Rettori al loro
ritorno siano obligati non solo portar
le loro promissione di liberatione di
banditi all' officio dell' Avogaria de
Commun ma anco le copie de tutti li
[illegible] et le lettere [illegible] a
dette promissione le quali li siano essi
Rettori tenuti di metter [illegible] li
[illegible] al predetto officio giusta la so-
[illegible] parte et passato esso termine
non portando [illegible] a [illegible] se [illegible]
[illegible] di [illegible] con le tre
quarti delle balotte [illegible] che siano
et anco che [illegible] di [illegible]
[illegible] con celerità habbino
[illegible] d esser [illegible] all'[illegible]

dicano le retentioni avanti ogni altra cosa.

Et a fine che le cose passino con buon ordine et senza fraude ne si possa con un solo beneficio liberare più persone, sia nell officio dell Avogaria di Commun per li principali tenuto un libro a parte alphabetado con li nomi, cognomi, Paesi, et Patria delli banditi, over presi a morte et delli beneficiati et il simile sia osservato nelle cancellarie delli Rettori, che hanno auttorita di conceder beneficii de liberatione de banditi.

Et essendo essi Rettori si come è detto obligati al ritorno loro in questa Città portar nota di tutte le provisione de liberatione di banditi che haveranno

fatte nel tempo del Reggimento loro
siano esse pronuntie incontrate col
libro sopradetto nell offitio dell' Avo-
garia de Commun in'anzi, che sia loro
fatto il bollettino d'andar a Capello.

La presente parte sia publicata in que-
sta Città sopra le scale di S. Marco, et
Rialto, et mandata à tutti li Rettori
così da Mar, come da Terra con or-
dine, che la faciano publicar et es-
seguir, et sia posta nelle loro Commissio-
ni ne possa il fidelissimo Secretario
nostro Giulio Zamberti over quello,
che sarà dopo lui deputato alle
cose del Maggior Conseglio sottoscriver
Commissione di alcun Reggimento se
non haverà prima registrata questa
legge sotto pena de ducati ducento
per contrafattione la mità della quale
sia dell Arsenal nostro, l'altra

mita sia delli accusati, la quale già
essa essecutata dalli Avogadori nostri de
comun senza altro consiglio &c.
Adì ii Settembre MDLXXX
Fu publicata la presente parte sopra
le scalle di S. Marco et de Rialto &c.

Non siano datti possessi de
beneficij ecclesiastici se non
in modo sottoscritto et cetera

MDLXXXI A xxj di Zenaro
in Senato

Hanno osservato li Maggiori nostri con
ogni diligentia come per molte provision
si può apparere che li beneficij ecclesia
stici non fussero occupati da chi non
havesse ragione &c. et perche alcuno
non si intrudesse al possesso di quelli
indebitamente come s'è trovati essere

getti che senza saputa della Sede
Apostolica hanno anco posseduto
di essi beneficii et d'altri convenienti
rispetti deliberorno già il Senato, che delli
beneficii da cento ducati in giù a en-
trata la Signoria nostra vedute le
giuste cause havesse a darli lettere di
possesso, et da cento in su il detto Senato
provisione che per molto tempo con la
sua osservanza ha partorito buoni
effetti: hora in questi tempi, che non vi è
in quella Giurisditione à chi spettava,
ma quasi in ogni parte del stato loro
si ritrovano molti al possesso di beneficii
Ecclesiastici senza osservare la delibe-
ratione suddetta cosa che per mia opinione
ha dato molestia tanto più che i Retto-
ri posti che dovevano esseguire di
ordeni, che in questo proposito hanno
nelle loro commissioni efficacissimi
non usano quella diligenza, che devo

tenuti Però n'è parso scriuerui le
presenti commettendoui con il
Senato, che dobbiate far diligen-
tissima inquisitione per ueder se
ui sono al possesso de benefitij per-
sone che non habbino tolte le sud-
dette lettere di possesso, secondo, che
dispongono le leggi et ordeni nostri
che sono in questa materia giusta
la continentia della Commissione
nostra et ritrouandone alcuno lib[era]-
rete sequestrare L'entrate sia chi
esser si uoglia o Vescoui, o altre persone
di che grado, o conditione si sia, facen-
doli sapere che uenghino o mandino
a mostrar li loro ossequti titoli et tuor
le sue dette lettere nostre di possesso
non liberando dette entrate fino che
non haueranno esseguito l'ordine
sudetto per debita osseruanza delle
leggi nostri. che sono in questo proposito

et voi non sarete lasciato andar à
Capello et non portarete al fidelissimo
Seg.rio nostro Giulio Zamberti de-
putato alle voci un bollettino di
hauer essequito et il presente ordine
nostro, et tutti gl'altri che in questo
proposito sono registrati nella nostra
Commissione del Rettor, et essecutio-
on delle presenti da voi auisoci

Parte contra bandi

M. D. L. XXXX. XX Aug.
In Cons.o de X
con la Zonta

Li grauissimi delitti che sono commessi
nel stato nostro la Maggior parte da
banditi iquali nostrdi viene per-
turbando la quiete dell fideli nostri
con violentie, rapine homicidij deueno

mover questo Conseglio à far estraordi:
naria provisione, per estirpare ques:
scelerati. Però

L'Andera parte, che sia fatto publicare
in questa Città et in tutte le altre Città
Terre et luoghi nostri che alcuno de
chi si [illegible] un anno prossimo prenderà
dentro li confini et consegnerà nelle
forze della Giustitia ò amazzerà
fuora [illegible] delli [illegible]
alcun bandito da questo Conseglio
overo dagli altri Consegli et Magistrati
et officii di questa Città o d'altre Città nostre
da terra etiam con autorità di questo
Conseglio diffinitive et interpretative con
pena della vita conseguirà oltra tutte
le taglie, che havessero essi banditi o
banditi ancora la liberatione di se stes
so se sarà bandito di bando eguale, ove
[illegible] à quello dei poveri à morte, et

se non sarà bandito haverà libertà de liberare un bandito overo confinato per caso equale overo inferiore come è detto di sopra.

Quello veramente che prenderà, overo ammazzerà etiam in Terre aliene et luochi alieni con pena della vita, il qual habbia taglia in Terre aliene consequirà l'absolutione del suo bando s'esso sarà bandito di bando equale overo inferiore et se non sarà bandito haverà facoltà di liberarne uno che fosse in bando simile, o minore a quello che sarà preso o morto da lui oltra tutte le taglie come è predetto.

Il medesimo beneficio haveranno li banditi per questo Consegl. Coro[illegible] o senati o per delegatione o con lau-

torità di esso Conseglio, che prenderan-
no, overo ammazzeranno un'altro
bandito per il detto Cons.° il qual
habbia le conditioni di sopra
dechiarate Et se chi farà l'effetto
p.to non sarà bandito haverà fa-
coltà di liberar un bandito, overo
contumato per questo Conseglio, o
per delegatione, o con l'auttorità
di esso di equal bando overo in-
feriore come è predetto.

L'istesso beneffiio sia datto alli com-
plici di qualunque delitto, che
ammazzeranno, overo prenderan-
no come di sopra uno o piu delli
altri complici dell'istesso delitto.

Eccettuati però da questo beneff.°
della loro liberatione quelli ban-
diti per questo Conseglio nella

condennationi di quali fusse dechiariti che non possano esser assolti o Cattoli gratia et conto. se non con strettezza di ballotte et in tal caso sia assolto con condition pero che non possa andar nella Citta de onde sara, se non haueva la pace delli offesi, et se non li sara messo per noua deliberatione di questo Cons: con li doi terzi delle ballotte. —

Li beneficij sottoposti della liberatione ouero alli banditi, che non siano per questo Conseglio, o per delegatione o con l'auttorita di essi possano esser dati dal Cons. di Quaranta al Criminal et dalli Rettori con Corte che haueranno fatta la Sententia, ouero da loro successori o dalli piu vicini a quel Rettore senza Corte che haue se fatta la Sententia, et non altri.

Ma delli banditi per questo Cons.° o per delegatione, o con auttorità di esso non possano esser dati se non per parte di questo Conseglio.

Parte in materia della limitation dell'Ill.mo Cons.° de X.

MDLXXXV. die V [illegible]
In Consilio Decem

Havendo il Maggior Cons.° che i danari della limitation del Cons.° nostro de X non possano esser spesi, ne dispensati in alcuna cosa, ma quelli debbano esser mandati dalle Rettori nostri tanto da Mar, quanto da Terra, all'officio delli Governadori nostri delle entrade, et altri officij, alli tempi, che è dechiarito particolarmente nelle parti di esso Conseglio et Zonta di 9 Zugno. 30 Agosto

[illegible] 13 [illegible] 1548. Settecento anni di [illegible]
[illegible] dalla continuanza di [illegible]
[illegible] nelle nostre [illegible] et [illegible]
in quella [illegible] [illegible]. [illegible]
[illegible] intendemo, che da molti di certo
tempo in qua uengono esse parti interrotte
dispensando, et spendendo il [illegible] danaro
che [illegible] esser tenuto [illegible] a [illegible]
[illegible] della [illegible] dette, et
quasi [illegible] annullatione di sua limi-
tatione, la qual introduttione non do
[illegible] che ua di piu di longo,
ma [illegible] l'auenir [illegible]
[illegible] debita
osservanza delle leggi che sono in dette
[illegible], come per la conservatione del
[illegible] danaro proprio della casa del
[illegible] fiasbiare [illegible]
[illegible] le quali [illegible]
[illegible] da [illegible] che [illegible]
da [illegible], et [illegible] che da [illegible] discretta

sia data intiera essecutione alle parti
sopradette facendo, che siano riscosse esse
limitationi che questo danaro non sia
tocco o speso in alcuna cosa et che tutto
secondo, che è nostro obligo espresso nelle
parti in ditta materia, sia di tempo
in tempo mandato di qua et sia destinato
essendo ferma intentione delli predetti
che così sia inviolabilmente osservato
[illegible]
[illegible]
[illegible] sia lassiato andar
a l'ofitio o situato di alcuna cosa
oltre le altre pene da Auvianta et
altre alle quali sono sottoposti
[illegible] che sarà
in tutte le parti mandate [illegible]
[illegible] essecutione dalli Avogador
nostri di Comun a quali sono [illegible]
[illegible] de' nostri pagador del
suo i contadi quanto sarà [illegible]

rarticolar ordine di detto ecc.mi in alcun modo spero di detta ragione da assicurarsi ... con ... in esso ... fusse bisogno qual si voglia ... te beni, et ... soliti a ... cante ... cadaun delli suoi. ... in quel modo, et con quelle conditioni ... il saldo farsi nel suo interesso, et ... li altri beni de debitori della S.a ... in quelle ... successori di ... scontri et di cadun altro ... potesse spettar l'essecutione essendo ancor noi ... tutte le commissioni de Rettori.

Parte in materia de Biave —

... MDXXXVI ... Pregadi

[illegible] deve [illegible] [illegible] [illegible]
che in tutta la terra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] anno [illegible] [illegible] in questa
Città, in quella [illegible] [illegible]
gione [illegible] che [illegible] nati a [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] anno [illegible] [illegible]
parte del [illegible] [illegible] ×. et [illegible]
nella qual particolarmente le [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] habi-
tanti tutti di questa Città [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], et [illegible] le [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
in questa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] come da Terra
che impedisse [illegible] [illegible], et [illegible]
et [illegible] in detta parte del [illegible] de ×.

predetto modo cautamente, e dechia-
rato a la qual mente la parte sia de-
rogato anzi in quanto fa bisogno Mag-
giormente confermata. Item
L'anderà parte che non debba alcuno delli
Rappresentanti nostri si da la come da
Terra o altri Ministri, et officiali nostri
impedir sotto qual si voglia color o pretesto
[illegible] o con [illegible] mandato
dell'Ill.mo nostro delle biave volesse [illegible]
[illegible] o senza quello condur in [illegible]sta
Città formenti o farine anzi siano come
è conveniente agiuti, et favoriti. Et essendo
predetto Colleggio a quelli Rappresentan-
ti, che mancharanno di questa debita esse-
cutione oltra le pene contenute nella
pret[illegible] parte de ducati Mille dalli
qual siano mandati debitori a Palazzo
li donec ne stiano in nome loro esse-
le pagati [illegible] fatta prima la intiera
satisfattione. [illegible] quel [illegible] o altri

r. ministro, che nottasse proclama, o altri
alcun atto contrario all'ordine presente
et alla predetta parte del 1562. la
qual sempre se intenda, et nel suo
vigore s'intenda immediate privo
dell'officio suo, ne possi per dieci anni
continui essercitar piu Cancell.o
Nodarie, o altro simil offitio, et di
piu star in pregion serrata per anni
cinque et sottopena a quelli Contes-
tabili Cavallieri, Balestrieri, o altro
offitiali, che publicassero, o esseguis-
sero li atti predetti di star cinque
anni in galea con i ferri ai piedi per
homeni da remo, con quelle altre pene
da piu che paresse alli Sopraprove-
ditori, et Proveditori alle Biave di
aggiongervi, secondo la qualita delli
eccessi loro. A quali Sopraprovedi.
et Proveditori sia commessa l'esse-
cutione della presente deliberation

della quale sia mandata copia à tutti li Rapresentanti predetti con ordine che il primo giorno di mercato dapoi ricevuta la faccino publicare nelli luoghi soliti, et consueti, et dando avviso dell'essecutione. La qual parte sia de cetero registrata in tutte le commissioni, che si spediranno delli predetti Rapresentanti nostri da Mar, et da Terra.

Parte in materia di debitori delli officii et delle Camere di fuora.

1587 a 10 decembre in Pregadi

Sono stati soliciti in qui gli Auditori fiscali, Provveditori et altri Magistrati sopra debitori, et nelli officii di questa città

nelle camere di tutti [illegible] nelli
loro offitij et saldando le partite ne
i [illegible] libri di debitori loro, con non poca
diminutione della [illegible], et con danno
[illegible] della Signoria [illegible] perche
occorre molte volte, che 'l medesimo debitore
[illegible] saldato il suo nome nel modo sopra
detto, ha acquistato per altra causa credito
in quel primo detto, havendo da questo
molti altri disordini di [illegible]
[illegible]. et di più occorre, che [illegible]
in maniera li debitori nell' offitij di [illegible]
Savij che restano, si puo dir, sepolti, senza
che la Signoria mai [illegible]
restando questo [illegible]
[illegible]. Con [illegible]
tio publico, che è molto bene [illegible]
essendo [illegible]
di [illegible].

[illegible] deve [illegible] che nell' avvertire di

offitij delli Avogadori fiscali, sinnici da Mar et da Terra, Provveditori sopra le Camere, et tre savij, non trovano in modo alcuno fatta però osservata l'autorità che hanno sopra debitori saldar qual si voglia debitori, nelli libri dove si attrovano debitori, ma debbano esser debito di ciascuno debitore, del quale a tir ... la essa tener far nota col giorno et milesimo che haveranno ricevuto de fito al loro officio ... le par ... del debito ... officio dove è ... debito. Intendendo che del ... della ... in ... dove sarà fatta la nota non ... detto debitore se ... che esso debitore in qualunque modo acquistasse credito esso offitio, nel ... caso ... mandar ... Magistrato dove sarà stato ... debito, in quel tempo però che

a lui aspettasse l'essatione, douendo la scrittura essere accomodata di quel modo che porgeira l'ordine de loro off.o

Et perche e ordinario, che creati che sono li debitori, resta per leggi facolta di un tempo diverso a cadauno Magistrato doue è fatto il debitore, di esigere i danari, il qual tempo passato, cascono nelli Auogadori fiscali, ouero Tre Sauij, o altri; sia preso, che tutti i Magistrati di qualunque sorte, che riscoderanno danari, eccettuati però quei officij, che da altri Magistrati non gli possono essere in alcun tempo tolti li debitori habbiano tempo di anni due dal giorno della creation dei debitori di rescuotere da i debitori che creeranno, et detti anni doi passati [illegible] essi debitori esser portati alli officij delli Auogadori fiscali, come Tre Sauij, et altri, che hanno l'autorità lig.ti

per altri doi anni habbiano essendo di
[illegible] da essi debitori [illegible] dette
fiscali [illegible]
del [illegible] [illegible] tero
tali anni due [illegible]
[illegible] tre anni, come [illegible] nel
dove sarà stato il debito [illegible]
esser [illegible] il debito e per quel [illegible]
che [illegible] esattori [illegible]
stabilita ordinaria.
Quando poi a i debitori delle [illegible] di
[illegible], che sono creati in esse [illegible]
[illegible] Senato [illegible]
del Senato de 20 Decembre. 1557. che
prohibisce [illegible] Sabbadini [illegible]
et ogni altro che ui fosse in tal materia)
che li sindici, ouer li [illegible] sopra
le Canevе debbano lassar [illegible]
[illegible] quei [illegible] debitori, che loro
haueßero creati, che erano non erano
creati debitori in esse [illegible]

che passati anni due dopo che i nuovi siti nomi saranno stati in off.º li u Tre Savij descritti in quelli libri, che consegnarano; tornando da' sindicato, potessano essere cassere, et sinnici: che per tempo fossero, essigere anchessi, come potrano fare i tre Savij in ogni tempo...

Utile pensiamo ordinario esser detto di tenersi in tempo di chi si farà la restitutione, salva però la portione spettante al sindicato come dispongono le legg., et ll'ristretto di tutti offi.º di detta città, et cosa anche avera di tutti li tenuti doppo fatta l'essatione dar aviso dove sarà bisogno a authorità la sentenza.

Et perche [illegible] sopra narrata restare ovar i numero di debitori et [illegible] in mesi che siano fatte le debite esattioni, [illegible] debbono essi offitij di questa città con le [illegible] di [illegible] conservazione

l'una a l'altra in quattro [illegible] [illegible]
regolar tutti i [illegible] [illegible] [illegible]
la [illegible] de[illegible] Terese, se [illegible]
la [illegible] sia mancata a tutti li
offitii di questa [illegible], et Reggimenti
così da Mar come da Terra [illegible]
[illegible] [illegible] commissioni di tutti i Rettori
et Sindici per che haver [illegible] la sua
[illegible] [illegible].

[illegible] honorem et Profitum [illegible]
in [illegible] stando et [illegible].

[illegible]

Die XXX Julii M.D.iiij. in Rogatis.

[illegible] se conduse senza alcun respetto contra la forma delle leze, et ordini nostri per questo cons.o da Verona et altri lochi non [illegible] alla [illegible] [illegible] di seda, et lavoradi d'oro et d'Arzento, lane, cottoni, specie, zuccari, mandole, capperi, [illegible], cere, stagni, Rami, cuori, [illegible], et altre robbe, et marcadantia, per dette leze et ordini devedade alle parte di cremona, Geradada, [illegible] Bressa, Bergamo et altre terre, et lochi nostri da parte da terra con destrution de Dacii et intrade della S.ria nostra, Ruina delle Marcantie et delli [illegible] delle galie et [illegible] nostre et ancora destrution d'i cittadini et de tutti li mestieri [illegible]

questa nostra citta, alla qual cosa essendo [illegible] da proveder [illegible]

[illegible] non derogando in aliquo ad alcuna de le parte [illegible] ma in tutto confirmando quelle [illegible] di questo [illegible] dechiarito che [illegible] alcuno [illegible] condur delle robbe over marcantie

ut supra deuedade ad alcuna delle terre [illegible]
[illegible] predicti [illegible] [illegible] de
altro, et della città nostra [illegible]
pena di perder le robbe et marcadantie [illegible] dano
il dopio dano pagar debbi altratanto p pena [illegible]
porrino esser tolte [illegible]
[illegible] quel [illegible]
[illegible] li Datii della Sig.ria nra uno quarto
[illegible] dell'accusador, uno quarto alli Rettori
li quali [illegible] uno quarto della [illegible]
[illegible] uno quarto [illegible] nostro [illegible]
[illegible] li Datii, a quali [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] haueranno li danari [illegible]
[illegible] li danari [illegible]
[illegible] delli [illegible] all. [illegible]
[illegible] quelli della Sig.ria nra [illegible]
[illegible]
[illegible] conducon [illegible]
[illegible] le marcadantie deuedade [illegible]

di mercir. Anchi carri, caualli, muli, et
altri Animali, con li quali hauessino quelle
conducte, siano banditi per anni diece
fuori et lochi nostri da terra. Et rompendo il
confin, et ciascun pero paghi ducati cinquanta
d'oro, et torni al bando tante uolte quanto
el contrafara uoltra di zo: et se fusse alcuno
che acceptasse in casa, ouer in custodia dette
robbe et mercantie ut supra, uendesse et non
accusasse el contrafacente, cadi alla pena di
pagar la ualuta della robba, et altretanto
piu per pena, et sia ut supra bandito, et rom-
pendo el confin, tante uolte che'l sera trouato
paghi ducati cento d'oro, li quali siano de
colui che'l mandera, et torni al bando. Et accu-
sando el contrafacente auanti che'l sia accu-
sato, sia absolto da ogni pena, et habbi la
mitta della robba, ouer mercadantia che'l
denontiara, et l'altra mitta sia diuisa in
[illegible]. Et se'l fusse alcun uaciari [illegible]
cancellier, ouer altro, sia chi esser se uoglia

de far bollar ele simil robbe de [illegible], et s
[illegible] et p transito, come altramente cadino
alla pena di star mesi sei in prison serrati,
ducati cinquanta d'oro per ciaduna bolletta
descriptione predetta, et ultra ciò incorrino
al bando predetto, et tante volte quante li
non [illegible] le [illegible], et [illegible] pagar
debbino ducati cinquanta per [illegible] et ultra
el bando. Et li rettori li serano fatte le denuntie
over inventa le predette robbe siano obligati habbi
haver confiscato quelle, et condennar li contra-
facenti, senza li procedere in gratia alcuna
[illegible] de ducati cinquanta d'oro per ciaduno
et ciaduna volta tal descriptione contrafatto do-
ver esser per li predetti rettori partiti la mità
della qual sia della signoria, et l'altra mità
dell'officio di detti [illegible] li quali siano
obligati, sotto debito di sacramento, mandar qui
li denari, et pagar [illegible] per debitori [illegible]
[illegible] [illegible] non possino esser
dispensati, ne con licentia non haveranno fatto [illegible]

et p major observantia della presente parte
debbi esser zonto nelle commission de tutti
i Rettori da parte da terra e proclamada
per tutte le terre, et lochi nostri predicti —

[illegible] offi[illegible] [illegible]
[illegible] sub [illegible]

Voi haverete di salario al mese da quella
Com.tà — . — . — . — . — d. 20 ẞ —
Cavallo non ha salario et paga all'anno alli
off.o delli Gov.ri delle Intrade d. 3 ẞ 3, con gros-
-so uno di piu p. duc.to p. conto della limit.on
dell. Ill.mo cons.o di .x. sotto le pene stat.te
Item sete obligato far che q.lla Com.tà pagi al
off.o n.ro sop.to ogni mesi doi d. 15 ẞ 10 con
Grosso uno di piu p. duc.to ut sup.a p. conto de
la limit.on sop.ta sotto le pene ut sup.a
Item al ritorno v.ro porterete fede al sop.to
off.o n.ro di haver haùto il v.ro salario
netto solam.te p. il tempo del Reg.o v.ro sotto
le pene ut sup.a — . — . —

— Ag.ti spsti

Commissione Ducale al Podestà di Portogruaro. MSSo in pergamena in 8vo di carte 148 non numerate.
Il nome del Podestà è lasciato in bianco, ma desumesi il libro usato. Il carattere è chiaro uniforme e di piana lettura, proprio degli ultimi anni del secolo XVI. L'ultima data di parte in Pregadi riportada è del 1587 a 10 decembre.
Volume conservatissimo; ligatura in pergamena :-